RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 27

7 - 13 LUGLIO 1957 - L. 50

GIULIA LAZZARINI

MIRANDA NELLA "TEMPESTA" DI SHAKESPEARE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 34 - NUMERO 27
SETTIMANA 7-13 LUGLIO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA

(Foto Giola)

Giulia Lazzarini è nata a Milano. Ha ventidue anni ma tutti glie ne danno non più di diciotto. E' alta un metro e sessanta (scarsi) ed ha occhi castani. Ha iniziato la sua carriera di attrice alla televisione: la parte, manco a dirlo, era quella di una dodicenne. Con il Piccolo Teatro di Milano, Giulia Lazzarini è stata in Austria, Germania, Jugoslavia, ricoprendo ruoli di grande rilievo. Giulia non è sposata. Il suo personaggio preferito, ha detto, è Clarice in « Arlecchino servitore di due padroni ». Lunedì sera in televisione vedremo Giulia Lazzarini (Miranda), in « La tempesta » di Shakespeare.

STAZIONI ITALIANE

Regione	Località	Modulazione di frequenza Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Onde medie Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta		1115	
	Plateau Rosa	94,9	96,9	99,1	Alessandria		1578	
	Premeno	91,7	96,1	99,1	Biella		1578	
	Torino	98,2	92,1	95,6	Cuneo		1578	
	Sestriere	93,5	97,6	99,7	Torino	656	1448	1367
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9				
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como		1578	
	Como	92,2	95,3	98,3	Milano	899	1034	1367
	Milano	90,6	93,7	99,4	Sondrio		1578	
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9				
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9				
	Sondrio	88,3	90,6	95,2				
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1				
	Stazzona	89,7	91,9	94,7				
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bolzano	656	1484	1367
	Maranza		91,1		Bressanone		1578	
	Paganella	88,6	90,7	92,7	Brunico		1578	
	Plose	90,3	93,5	98,1	Merano		1578	
	Rovereto	91,5	93,7	95,9	Trento	1331	1578	
VENETO	Asiago	92,3	94,5	96,5	Belluno		1578	
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5	Cortina		1578	
	Cortina	92,5	94,7	96,7	Venezia	656	1034	1367
	Monte Venda	88,1	89,9	89	Verona	1484	1578	1367
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7	Vicenza		1578	
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3	98,1	Gorizia		1484	
	Tolmezzo	94,4	96,5	99,1	Trieste	818	1484	1578
	Trieste	91,3	93,5	96,3	Udine	1331	1448	
	Udine	95,1	97,1	99,7	Trieste A (autonoma in sloveno)	980		
LIGURIA	Genova	89,5	94,9	91,9	Genova	1331	1034	1367
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9	La Spezia	1484		
	Monte Bignone	90,7	93,2	97,5	Savona		1578	
	Polcevera	89	91,1	95,9	S. Remo		1448	
EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367
TOSCANA	Carrara	91,3	93,5	96,1	Arezzo		1578	
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7	Carrara	1578		
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1	Firenze	656	1448	1367
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3	Livorno			1578
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9	Pisa		1115	1578
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3	Siena		1578	
UMBRIA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia	1578		
	Spoleto	88,3	90,3	92,3	Terni	1578		
	Terni	94,9	96,9	98,9				

Regione	Località	Modulazione di frequenza Progr. Nazionale Mc/s	Secondo Progr. Mc/s	Terzo Progr. Mc/s	Onde medie Località	Progr. Nazionale kc/s	Secondo Progr. kc/s	Terzo Progr. kc/s
MARCHE	Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1	Ancona	1578	1448	
	Monte Conero	88,3	90,3	92,3	Ascoli P.		1578	
	Monte Nerone	94,7	96,7	98,7				
LAZIO	Campo Catino	95,3	97,3	99,3	Roma	1331	845	1367
	Monte Favone	88,9	90,9	92,9				
	Roma	89,7	91,7	93,7				
	Terminillo	90,7	94,5	98,1				
ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1484	1578	
	Pescara	94,3	96,3	98,3	Campobasso		1578	
	Sulmona	89,1	91,1	93,1	Pescara	1331	1034	
					Teramo		1578	
CAMPANIA	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Avellino		1484	
	Napoli	89,3	91,3	93,3	Benevento		1578	
					Napoli	656	1034	1367
					Salerno		1578	
PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari	1331	1115	1367
	M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Brindisi	1578		
	M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Foggia		1578	
	M. S. Angelo	88,3	91,9	93,9	Lecce	1578	1484	
					Taranto	1578		
BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1484	1578	
	Pomarico	88,7	90,7	92,7				
CALABRIA	Gambarie	95,3	97,3	99,3	Catanzaro	1578	1484	
	Monte Scuro	88,5	90,5	92,5	Cosenza	1578	1484	
	Roseto Capo Spulico	94,5	96,5	98,5	Reggio C.	1331		
SICILIA	M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Agrigento		1578	
	M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Catania	1331	1448	1367
	M. Soro	89,9	91,9	93,9	Caltanissetta	566	1448	
	Palermo	94,9	96,9	98,9	Messina		1115	1367
					Palermo	1331	1448	1367
SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448	
	M. Serpeddì	90,7	92,7	96,3	Sassari		1448	
	P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3				
	Sassari	90,3	92,3	94,5				

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.: lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4	1484	202,2
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5	1578	190,1
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2		

ONDE CORTE

Programma Nazionale	kc/s	metri	Secondo Programma	kc/s	metri	Terzo Programma	kc/s	metri
Caltanissetta	6060	49,50	Caltanissetta	7175	41,81	Roma	3995	75,09
Caltanissetta	9515	31,53						

TELEVISIONE

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE
Aosta	D	Gorizia	E	Monte Penice	B	Roma	G
Ascoli Piceno	G	Lagonegro	H	Monte Sambuco	H	Rovereto	E
Asiago	F	Lunigiana	G	Monte Scuro	G	S. Cerbone	G
Bagni di Lucca	B	Madonna di Campiglio	H	Monte Serpeddì	G	S. Marcello Pistoiese	H
Bellagio	D	Martina Franca	D	Monte Serra	D	San Nicolao	A
Bolzano	D	Massa	H	Monte Soro	E	San Pellegrino	D
Borgo Tossignano	G	Mercato Saraceno	G	Monte Venda	D	Sanremo	B
Cagliari	H	Milano	G	Monte Vergine	D	Sassari	E
Calalzo	G	Mione	D	Mugello	H	Serravezza	G
Campo Imperatore	D	Modigliana	G	Paganella	G	Sestriere	G
Carrara	G	Monte Argentario	E	Pavullo nel Frignano	G	Sondrio	D
Casola Valsenio	G	Monte Caccia	A	Pescara	F	Spoleto	F
Catanzaro	F	Monte Cammarata	A	Pieve di Cadore	A	Stazzona	E
Col Visentin	H	Monte Celentone	B	Pievepelago	G	Sulmona	E
Como	H	Monte Conero	E	Plateau Rosa	H	Terminillo	B
Cortina d'Ampezzo	D	Monte Creò	H	Plose	E	Terni	F
Feltre	B	Monte Faito	B	Poira	G	Torino	C
Fiuggi	D	Monte Favone	H	Porretta	G	Trieste	G
Gambarie	D	Monte Lauro	F	Portofino	H	Udine	F
Garfagnana	G	Monte Limbara	H	Potenza	H	Vernio	B
Genova-Polcevera	D	Monte Nerone	A	Premeno	D	Villar Perosa	H
Genova-Righi	B	Monte Peglia	H	Punta Badde Urbara	D	Zeri	B
		Monte Pellegrino	H	Riva del Garda	E		

CANALI
Canale A (0) Mc/s 52,5-59,5
Canale B (1) Mc/s 61-68
Canale C (2) Mc/s 81-88
Canale D (3) Mc/s 174-181
Canale E (3a) Mc/s 182,5-189,5
Canale F (3b) Mc/s 191-198
Canale G (4) Mc/s 200-207
Canale H (5) Mc/s 209-216

Le interpreti dell'« Italiana in Algeri ». *Da sinistra:* Teresa Berganza *(Isabella)*, Vittoria Palombini *(Zulma)* e Rena Gary Falachi *(Elvira)*

FAVOLA IRRESISTIBILE DI UN MERAVIGLIOSO ROSSINI

Pur senza essere un fuoco d'artificio, l'opera si conferma come una delle più esplosive manifestazioni del genio musicale del grande pesarese

Tre anni prima del *Barbiere di Siviglia*, nel 1813, ci fu un grande avvenimento rossiniano: la rappresentazione del dramma giocoso in due atti *L'Italiana in Algeri*. Il fortunatissimo *Barbiere* finì con l'offuscare l'importanza di questo suo precedente; ma ora, a poco a poco, di ripresa in ripresa, l'equilibrio si va pure ristabilendo.

L'Italiana in Algeri non è certo un fuoco d'artificio, ma una delle più esplosive manifestazioni del genio musicale di Rossini: fa stupire soltanto il fatto che sia stata trascurata per tanti anni nella stessa Italia.

Il libretto, di Angelo Anelli, ha le sue virtù. Doveva piacere enormemente a Rossini, andar-

mercoledì ore 21 televisione

gli davvero a sangue, essergli congeniale. Detto in poche parole, il Bey Mustafà, stufo di Elvira, la sua gentile e timida, troppo devota moglie, si è messo in testa di ripudiarla per sposare un'italiana. Una moglie italiana è appunto il suo ideale. Gliela procurerà Haly, capitano dei corsari. Elvira sarà sposata per forza dallo schiavo Lindoro, italiano anche lui.

I corsari catturano presto un bel pezzo di italiana, Isabella. Con lei certo Taddeo, innamorato invano della compagna di viaggio: Isabella si è promessa a Lindoro. L'italiana vede Mustafà e intuisce che le

Le « parti maschili » dell'opera rossiniana. *Seduti, da sinistra:* Alvinio Misciano *(Lindoro)*, Valerio Meucci *(Haly)*, Mario Petri *(Mustafà)* e, *in piedi*, Sesto Bruscantini *(Taddeo)*

sarà facile farsi beffe di lui. Poiché Taddeo passa per suo zio e ciò gli è già valso il titolo di Kaimakan, lei in compenso nomina il Bey, Pappataci, onore che si conferisce solo a chi non fa che mangiare, bere, dormire, tacere. Il Bey lo accetta volentieri e, avendolo accettato, mangia, beve, sonnecchia e tace, mentre Isabella abbraccia il suo Lindoro e poi s'imbarca con tutti gli schiavi italiani. Non ha giurato, quel gonzo di Mustafà, di « vedere e non vedere, di sentire e non sentire »?

Una farsa, una irresponsabile favola turchesca, il più libero dei pasticci e bisticci; ma Rossini ci ha soffiato dentro tutto il suo talento comico, destando un'ilarità che, dapprima massiccia e potente, si dirada e diviene sempre più graziosa, sale alle vette dell'umorismo, dà nel vago e nell'etereo, nello spirituale, ha risonanze patetiche, passa di continuo dalla realtà al sogno e dal sogno alla realtà. *L'Italiana in Algeri* alla fine è come un'immensa bolla di sapone, di quelle che sapeva fare l'Ariosto, qualche cosa come il viaggio di Astolfo alla luna. Le risate sono ormai echi di risate. Sui visi si nota la felice stanchezza dell'ilarità. L'unico desiderio rimasto è quello di addormentarsi e di passare la più riposante delle notti.

Solo il canto spiegato e sfoggiato, il canto all'italiana, il matto canto rossiniano, può fare un effetto simile. Il canto co-

Emilio Radius

(segue a pag. 37)

«IL GIUDIZIO UNIVERSALE» DI VIERI TOSATTI

COSCIENZE TURBATE DAI VAPORI DEL VINO

Di Vieri Tosatti, che nell'aprile del 1955 vedeva rappresentata per la prima volta, alla Scala di Milano, la sua opera in tre atti *Il giudizio universale*, si era andata fino a quel tempo consolidando la fama di una specie di «enfant terrible», dedito allo scherno ed alla parodia musicale ed animato di quel tanto di spirito ironico e corrosivo che è di prammatica in simili atteggiamenti per renderli interessanti ai nostri occhi di contemporanei.

Questa fama era stata determinata dal successo delle sue due precedenti opere teatrali: il «dramma musicale assurdo» in due atti *Il sistema della dolcezza*, rappresentato a Bergamo nel 1951, e il dramma «in una introduzione e tre rounds» *Partita a pugni*, rappresentato al Festival di Venezia nel 1953, ambedue su libretto del compositore stesso. Si trattava nientemeno nel primo caso di una azione fra i pazzi di un manicomio e, nel secondo, della riproduzione realistica d'un incontro di pugilato in una palestra popolare.

La vitalità scenica che Tosatti era riuscito ad infondere alle due operine, in virtù di un suo particolare intuito del teatro, aveva contribuito a sottolineare l'aspetto bizzarro e paradossale della sua arte, e a far considerare in subordine, se non certo trascurare, la sua sostanza lirica assai intensa quantunque meno appariscente. E' indubbio, ad esempio, che specialmente *Il sistema della dolcezza* faceva perno su codesto elemento lirico che riscattava dalla loro assurdità i pazzi personaggi del dramma.

Tant'era; parlando ancora di Tosatti e della sua produzione da concerto, si amava talvolta più volentieri attardarsi a descrivere un suo incredibile *Concerto della demenza* per due pianoforti, voce recitante, telefono, petardi e ferramenta varie, noto d'altronde solo ad alcuni amici, che non ricordare altre sue opere forse più impegnate e indicative, quali, ad esempio, i due *Concerti* per pianoforte e cinque strumenti a fiato e per pianoforte e orchestra da camera, o i due *Divertimenti* per cinque strumenti e per orchestra da camera.

domenica ore 21,20
terzo programma

Quando dunque venne rappresentato *Il giudizio universale* fu per molti una sorpresa ritrovare un Tosatti singolarmente compreso dei valori lirici, di cui si faceva inopinatamente assertore senza veli e falsi pudori. Un Tosatti «serio», in contrasto col Tosatti che si credeva sostanzialmente burlone, ancorché aperto alla poesia.

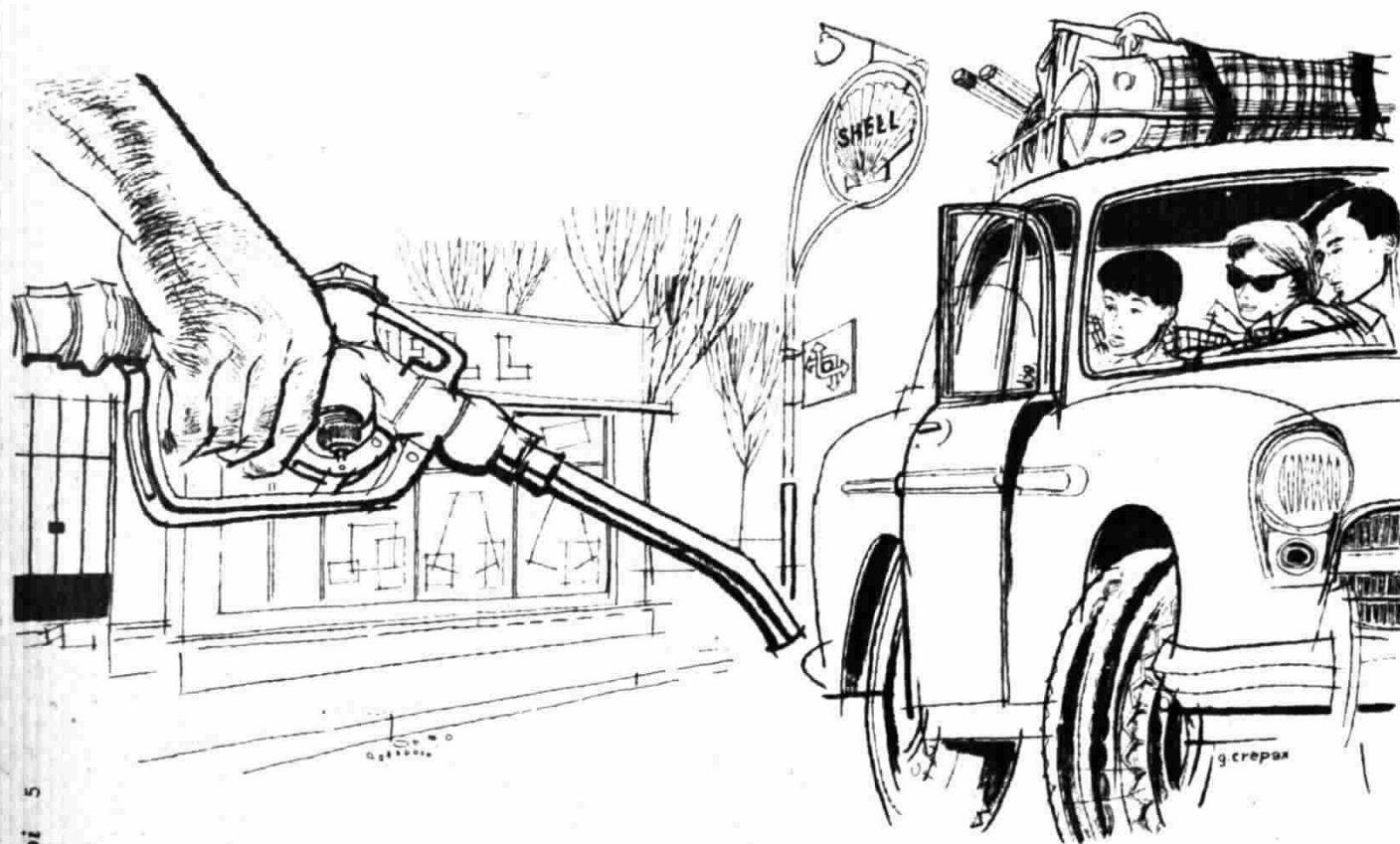
In realtà Tosatti aveva fatto sempre sul serio, né in quest'ultima sua opera rinuncia all'ironia che l'aveva contraddistinto; solo che inverte il rapporto fra i due caratteri fondamentali della sua personalità, e l'ironia è lasciata circolare nascosta fra le pieghe di un dramma che dai toni della commedia si solleva spesso ai toni della tragedia, o addirittura come fu detto della «catastrofe», senza cedere a compiacimenti satirici, al gusto degli ammicchi furbeschi. Quasi l'opposto di quanto avveniva nel *Sistema della dolcezza*, dove, con l'aria di prenderli in giro, il musicista giustificava paradossalmente certi suoi commossi abbandoni sentimentali niente affatto insinceri.

In chiave di beffa è tenuto del resto anche questo *Giudizio Universale*, il cui libretto, realizzato da Cesare Vico Lodovici, trae spunto dall'omonima commedia di Anna Bonacci, rielaborata dal Tosatti secondo una sua personale visione. Qui ci viene presentata la famiglia Schmuller, famiglia di pittori per antica tradizione, vivente in epoca non recente in una imprecisata cittadina gotica tedesca. Da un secolo essi vanno dipingendo sopra un muro della Cattedrale l'affresco del Giudizio Universale. L'affresco è ormai compiuto e deve essere scoperto con solenne cerimonia all'imminente scadere del secolo. Per festeggiare l'avvenimento la intera famiglia si abbandona ad abbondante libagione, durante la quale il vecchio Ulrich Schmuller ha un'allucinazione e gli sembra di vedere brillare nell'affresco gli occhi di Dio. Per un fenomeno di suggestione collettiva tutti cadono preda, in breve, di codesta allucinazione, e convinti che stia per scoccare l'ora della fine del mondo, gridano ognuno *coram populo* la confessione dei propri peccati. Si scopre così che sotto le apparenze di una vita dignitosa e onorata, questa antica famiglia cela le più ripugnanti bassezze. La confessione pubblica giunge all'esasperazione allorché si crede di intravvedere l'ombra dell'Angelo della morte profilarsi contro le vetrate della chiesa. Ma l'angelo altri non è che il pattumiere venuto, come di consueto, a ritirare l'immondizia. Svaniti i vapori del vino, gli Schmuller si ricompongono immediatamente nella loro ipocrita dignitosità, mentre il giovane Franz, figlio bastardo di Ulrich Schmuller, si allontana disgustato da quell'ambiente con la propria fidanzata Gisela, per vivere con lei in atmosfera non infetta.

Proprio a questa coppia di giovani amanti, gli unici fra tutti animati da un sentimento puro, dedica Tosatti le sue pagine più tenere e commosse, dove l'ironia congeniale cede definitivamente il campo al lirismo più intenso e spiegato.

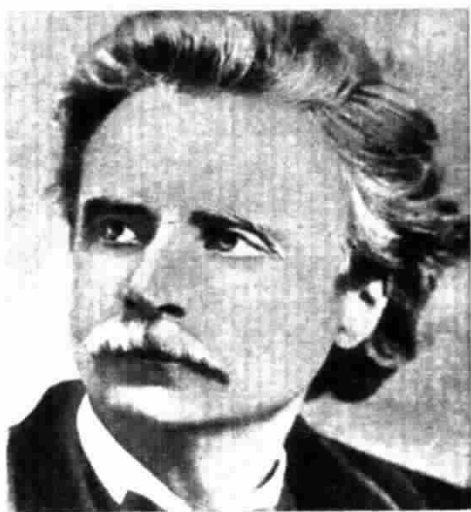
Piero Santi

Rosanna Giancola *(Gisela)*

E' la vostra stagione

È la stagione di chi possiede una macchina,
il tempo delle gite spensierate,
dei viaggi piacevoli alla ricerca di pace
in luoghi suggestivi.
Guidate con animo sereno: ritroverete
sul vostro cammino, in qualsiasi circostanza,
dovunque vi troviate,
una Stazione di Servizio Shell
identica a quella che vi avrà servito
alla partenza.
Sarà per voi un punto d'appoggio e di riferimento
sicuro, sul quale potrete fare affidamento
non solo per avere *Supershell* con I.C.A.
il carburante che ottiene il meglio dal motore,
o SHELL X-100 MOTOR OIL
che gli garantisce l'appropriata lubrificazione,
ma per risolvere ogni problema di viaggio.
Le Stazioni di Servizio Shell
sono in grado, infatti, di fornirvi carte stradali,
pubblicazioni e *informazioni* turistiche.
Si tratta di un nuovo servizio speciale
predisposto dalla Shell su tutte le strade
d'Italia e d'Europa.
Dovunque vi troviate, di qualsiasi cosa abbiate
bisogno, ci sarà sempre una Stazione Shell
sulla vostra strada, al vostro servizio.

elpi 5

POTETE ESSERE SICURI DI

Concerti della settimana

MUSICHE DI GRIEG

Musicista confinato per lo più al salotto, evocatore di mondi paesistici e sentimentali a pastello, Edvard Hagerup Grieg doveva forse attendere la circostanza celebrativa d'un cinquantenario, per assurgere ai... fasti culturali e stilistici d'un Terzo Programma? Per quanto tale sembri la sorte di molti artisti che, in sordina, si arrogano tuttavia una tranquilla solidità di conoscenza e di pratica, da parte d'un pubblico generalmente buon amatore, non è stata però tale l'intenzione del Terzo Programma, nell'approntare un gruppo di tre trasmissioni dedicate a Grieg (il 1°, l'8 e il 15 luglio). I valori genuini e duraturi d'una personalità e d'un costume musicale ben definiti vengono così toccati, e messi in luce, attraverso una opportuna scelta operata in quei generi musicali che il compositore norvegese trattò ampiamente. Sono generi e forme — dalla musica strumentale alla vocale, dalla Suite alla Sonata, dal Concerto al Quartetto, dal breve pezzo pianistico al Lied — in cui soprattutto le ristrette proporzioni, la cornice ben delimitata, il modulo miniaturistico

lunedì ore 22
terzo programma

potevano riflettere sinceramente l'ingenua freschezza e l'originalità espressiva di questo musicista, tuttavia educato alla poderosa scuola del sinfonismo tedesco. Proprio per tali caratteri Grieg, nella definizione romantica e post-romantica delle Scuole Nazionali, resta uno dei più schietti ed amabili rappresentanti del gruppo scandinavo.

Il nostro piccolo panorama grieghiano, già iniziato con un gruppo di Lieder norvegesi, comprende questa settimana la Sonata in la minore *op. 36 per violoncello e pianoforte; e nella terza trasmissione presenterà una scelta dei noti* Lyrischen Stücke *pianistici.*

* * *

Un ricco e vario materiale sinfonico è offerto negli altri concerti della settimana.

Innanzi tutto, un grosso richiamo sul nome di due grandi interpreti: David e Igor Oistrach, i due violinisti russi che oggi costituiscono la maggiore — e forse più ardua — ambizione degli enti concertistici; famosissimo il padre, David, virtuoso eccezionale e musicista assolutamente completo e maturo; assurto ultimamente ad una fama quasi pari il figlio, Igor, ed emulo del padre nelle sue doti più spiccate.

Tale eccezionale partecipazione solistica viene suddivisa, questa settimana, ed allo stesso tempo resa conseguente, per così dire in due puntate musicali, su due Programmi diversi: per entrambe le puntate, l'Orchestra è quella del Gewandhaus di Lipsia, sotto la direzione di Franz Konwitschny. Domenica pomeriggio, sul Programma Nazionale, avremo il *Concerto in re maggiore* di Brahms nell'interpretazione di Igor Oistrach, mentre da David Oistrach si ascolteranno un *Rondò* di Mozart e *Navarra* di Sarasate. Mercoledì sera, sul Terzo Programma, il *Concerto in re minore per due violini e orchestra* di Bach avrà i due solisti riuniti; quindi Igor Oistrach interpreterà un *Preludio* bachiano, e David il *Concerto per violino e orchestra* di Sibelius.

Martedì pomeriggio, per il Programma Nazionale, l'Orchestra « Scarlatti » di Napoli offre un raro panorama musicale sudamericano, sotto la direzione di José Rodriguez Fauré. Solo alcuni nomi degli autori in programma non ci suonano nuovi, come Gianneo, Ginastera o lo stesso Fauré, mentre gli altri potranno costituire gradite e colorite conoscenze. Le composizioni sono in parte di forma composita, pitture di ambienti e di canti esotici: come le due *Suites argentine* di Albano e di Williams, o la *Suite di danze popolari* di Fauré; in parte riflettono in brevi forme canzoni e danze specifiche: come la *Evocacion quichua* di Gilardi, la *Cancion incaica y chacaera* di Gianneo, il *Malambo* di Milici, la *Danza del trigo* di Ginastera, il *Lamento quichua* di Franze.

La prima parte del concerto sinfonico di venerdì sera è dedicata a quel Benedetto Marcello che, arguto patrizio veneto, autore famosissimo della satira *Il teatro alla moda*, fu fecondo compositore di vari generi musicali. E, per la musica strumentale, ecco qui il *Concerto in la maggiore n. 8* detto *con l'eco*; mentre, per quel genere vocale in cui eccellono i *Salmi* del Marcello, ecco la *Cantata « Clori e Dalisa »*, per due voci soliste (mezzosoprano e tenore) e orchestra. La seconda parte del concerto è dedicata alla Suite orchestrale della *Boîte à joujoux*, quel delizioso « balletto infantile » che Debussy scrisse originariamente per pianoforte nel 1910.

Passando al concerto di sabato sera, sul Terzo Programma, diretto da Bruno Maderna, si ha un'apertura classica — con il *Concerto grosso op. 8 n. 1* di Torelli — e quindi quattro autori contemporanei: due famosi, e due invece giovani autori. Infatti troviamo Gian Francesco Malipiero con il *Primo Concerto per pianoforte e orchestra*, affidato all'interpretazione solistica di Gino Gorini. E troviamo, in brillante chiusura, lo Stravinskij della *Circus-Polka*: pezzo scritto originariamente per pianoforte, nel 1942, « per un balletto d'elefanti », commissionato dal Circo Barnum per la coreografia di Balanchine.

Dei giovani, il fiorentino Arrigo Benvenuti si presenta con una *Toccata e Fuga* che è un esplicito omaggio a Bach, ed ha naturalmente un trattamento contrappuntistico, in una scrittura moderatamente seriale. Il padovano Renzo Dall'Oglio (nato nel 1924) è uscito dal Conservatorio di Venezia, e quindi ha seguito le tendenze musicali più avanzate, del gruppo cosiddetto milanese, e per meglio dire dei « puntillisti ». Le sue *Cinque espressioni per orchestra*, scritte nel 1952 consistono in una specie di Suite, che oppone momenti diversamente caratterizzati dal punto di vista intellettualistico, formale o coloristico, come in certo modo esprimono i sottotitoli: *Recitativo I, Ritmica, Andante estatico, Swing, Recitativo II.*

a. m. b.

non scoraggiatevi... c'è il Trim Casa

Trim Casa lava i piatti per voi

eccoli... puliti e splendenti senza fatica!

SIGLA 135

Ritagliate il bollino riproducente il "Gallo" o il bollino riproducente il prezzo delle confezioni da L. 100 (oppure due bollini "Gallo" o due bollini prezzo delle confezioni da L. 50), incollateli su cartolina postale con nome, cognome e indirizzo e spedite a: Concorso TRIM - Via Piranesi, 2 - Milano.
Parteciperete all'estrazione giornaliera di 1000 paia di calze Germani "66 aghi" e 100 cravatte Germani (Etichetta Rubino).

POTETE ANCHE VINCERE UN TELEVISORE O UN FRIGORIFERO!
Con Trim Casa doppia fortuna: tra le vincitrici di Calze e di Cravatte Germani verranno sorteggiati ogni settimana tre Televisori "Radiomarelli" 21 pollici (oppure - a scelta - tre Frigoriferi "Radiomarelli" 175 lt.)
Calze... Cravatte... Televisori... Frigoriferi: ecco i premi di fedeltà del TRIM CASA, il vostro detersivo!

gratis 1.000 paia di calze al giorno!

TRIM CASA

Aut. Min. N. 43237 - 22-12-1956

Delia Scala *(Ariele)*

Salvo Randone *(Prospero)*

VIAGGIO VERSO LA LUCE DELL'ULTIMO SHAKESPEARE

L'eccezionale spettacolo sarà ripreso direttamente dal Parco di Villa Giusti a Verona

Fra la giovinezza e la vecchiaia, c'è, a sovrastare e a rinchiudere l'oceanica umanità di Shakespeare, una sorta di luminoso arcobaleno che poggia su due isole incantate: *Il sogno di una notte di mezza estate* e *La tempesta*. Dal sommo di quell'arco, in posizione di sovrano distacco, il poeta sembra contemplare il terrestre universo degli uomini e delle loro fugaci vicende, coll'occhio di Leonardo e col sorriso dell'Ariosto. La chiara luce dell'eterno si riverbera sull'ombra dell'effimero, e lo ricompone in serena armonia. E' la rivincita dell'originario poeta lirico, sempre all'erta, che infonde, nella realtà, un'anima magica, e la fa partecipe del mistero: *«...noi siamo della medesima sostanza dei nostri sogni, e la nostra breve vita è circondata da un sogno»*.

Teatro di evasione, dunque. Rifugio nella favola, a riscatto e purificazione di una troppo lunga, impegnata e approfondita frequentazione dell'umano, del troppo umano, al termine di tutte le possibili diramazioni degli inferni del Male e delle vertigini della coscienza, mai toccate e raggiunte, né prima né dopo, da poeta alcuno.

Saggezza o sgomento? La pacificazione raggiunta, nella tarda età, in una visione trascendente, retta da enigmatiche armonie pitagoriche, oppure il ritrarsi attonito dai danteschi abissi, scavati davanti alle responsabilità dell'uomo, con le grandi tragedie? Sospeso su di essi, dal vertice del *Re Lear*, due sole possibilità gli erano aperte: o precipitarvisi e perdervisi o spiccare il volo per incielarsi.

Ed eccolo, allora, offrirci, nelle ultime opere — e *La tempesta* (1611) pare sia il suo estremo dono al teatro — prima di ritirarsi ad aspettare, in serenità, la morte, che non tarderà a venire, sulle verdi rive del dolce fiume natio, la caratteristica comune di una fuga attraverso l'avventura, col costante approdare su rive rassicuranti ed amiche. Non solo in senso figurato, ma anche in senso letterale, le ultime commedie sono tutte degli uragani che si placano e finiscono in sereno, sotto cieli fermi e luminosi, che avvolgono, sfumano e allontanano la visione drammatica, liberata da ogni peso e da ogni convulso, in atmosfere musicali risonanti di arcane melodie.

La tensione tragica, coi demoniaci cimenti che la pungolavano, ha ceduto e si è distesa nel vagheggiamento favolistico di una mitica infanzia perduta.

Se dobbiamo accettare l'opinione di chi ha voluto vedere, in ciò, un ripiegamento, una stanchezza del poeta — ma di quale natura, poi, se il verso, la trasfigurazione lirica del reale, celebrano, proprio in questa fase, altezze mai raggiunte in precedenza? — ebbene, almeno, nel caso de *La tempesta*, diciamo: sia benedetta la stanchezza.

Le fonti materiali della commedia — che la TV trasmette riprendendola dal Parco di Villa Giusti a Verona — saranno benissimo in qualche scenario della Commedia dell'Arte. Sono tanti che qualcuno si trova sempre pronto a venire in soccorso. Idealmente, mi pare assai più congeniale a certi episodi, vari, volubili e inaspettati, dei poemi cavallereschi e avventurosi, dove una fantasia ipertrofica allaccia e districa i casi più straordinari, fra inesauribili scenari di mari stregati, di isole incantate, di foreste inestricabili; nel fitto delle cui ombre pullulano fontane miracolose, capaci di smemorare, indementire o far rinsavire innamorati furiosi, che si cercano senza trovarsi, si odiano quando dovrebbero amarsi, e quando dovrebbero odiarsi si idolatrano, senza trovarsi mai d'accordo nel medesimo sentimento; e i mostri operano le loro buie nequizie, quando non si accontentano di grottesche buffonerie, alla mercé del Caso che, inopinatamente, si rivela come la Provvidenza; dove maghi malefici e fate gentili si fanno guerra senza quartiere, e il Bene ed il Male si contrastano a colpi non sempre distinguibili di benefici incantamenti e di sortilegi perfidi, fin che l'ultimo colpo di una bacchetta magica non rimette, in un lampo, le cose a posto.

Carlo Terron

(segue a pag. 31)

lunedì ore 21,30 televisione

Sergio Tofano (Barranco) Diana Torrieri (Gasparina)

MA NON E' UNA COSA SERIA

Una delle commedie di Luigi Pirandello maggiormente acclamate per l'umanità dell'invenzione. Diana Torrieri è tra gli interpreti principali dell'odierna edizione televisiva

Ci si accorge ch'è un gusto, raccontare questa commedia dopo di averla riletta; come una di quelle favole umane che affiorano nel ricordo dei tempi più chiari e sereni, riandando alle quali si risveglia nell'animo un gioco di note musicali, o un caro timbro di voce, o una visione che sa di miraggio affettuoso. Il merito è tutto di due creature attorno alle quali la commedia s'addensa carnosa e vivida: Memmo Speranza e Gasparotta; due « personaggi » che si sono insediati nel nostro cuore fin dal loro primo apparire, per virtù iniziale di Luigi Pirandello e, subito dopo (ma strettissimi a lui), di Emma Gramatica e di Corrado Racca, primissimi interpreti.

Memmo Speranza è quel che si dice un rincorrigonnelle; ma *sui generis*, in quanto, piuttosto che ingannare una ragazza illudendola e facendosi credere innamorato

venerdì ore 21 televisione

cotto e stracotto, si dichiara subito pronto al passo più grave e impegnativo: il nodo coniugale. Non ricorre a mezzi termini o a scappatoie, Memmo; appena azzecca una fanciulla che va a suo verso (e ne azzecca sempre, ognidove, senza gran che di scelta, come un certo amatore spagnolo, ognuna ha il miele adatto per le sue labbra), e se ne incuriosisce prima e incaponisce poi, senza frapporre tempo in battaglie, scaramucce, finte e arzigogoli militar-amorosi, lui spiattella la sua brava proposta: nozze. Sapete che succede? Che la ragazza dice di sì più che giuliva, e allora, sentendosi intrappolato, Memmo ha la sensazione esatta di aver commesso una corbellata, e dipoi, con la stessa foga dell'assalto, cerca la via di scampo, e qui accadono i fatti più impensati, gli sviluppi più meschini, le minacce, gli insulti, magari le randellate e i colpi di sciabola. Anche questi, sì: Memmo ne ha beccato giusto uno, per l'ultima delle sue imprese, dal fratello di una delusa, che poco più lo spaccava a mezzo come una mela; e ora s'è messo a cercar giudizio. Ma quale giudizio?

Un giudizio aspro e strambo, una specie di equilibrio di sghembo, com'uno che si tiene saldo su una gamba sola e la gente non riesce a capire come e perché lo faccia; ma quello ha capito che solo così scombinato può trovare una certa sicurezza di vita, e si sistema dissestandosi.

Memmo decide di sposare una qualunque, la prima che arriva a tiro di schioppetta; davvero, non importa quale; importa solo non sia « quella », cioè una moglie vera, coi suoi diritti, con le sue

Enrico Bassano

(segue a pag. 43)

Gianni Santuccio (Memmo Speranza)

RADAR

IL PROCESSO AI MORTI

In volo sopra Corfù, l'altro giorno, ero passato sopra Cefalonia, e per un lungo tratto lasciando dietro i suoi pascoli verdi, i mulini con le grandi ali morte nella canicola, le baie di madre perla, non ero riuscito a scuotermi di dosso il ricordo doloroso del massacro delle migliaia di italiani della « Divisione Acqui », che vi era stato consumato tra il 10 e il 22 settembre del '43: quei morti, pur tra la gioia del viaggio e della vacanza, ogni tanto rialzavano la testa, perché anche a Corfù sentii ricordare altri eccidi, e non mi sono imbattuto in un greco che non avesse parole di pietà per essi, e chi raccontava di averli tenuti nascosti in casa prima che i tedeschi li snidassero, e chi aveva corso pericoli per salvarli, chi ancora piangeva a raccontare come dopo l'armistizio dell'8 settembre fossero stati gettati in mare con le pietre al collo o in un sacco, o lasciati sull'arena.

Fu allora che non mi trattenni di chiedere come mai avessero così pietoso ricordo del soldato italiano, che tuttavia aveva aggredito la loro patria, anche se non si era certo associato al brutale invito di Mussolini di « spezzare le reni » alla Grecia: e per tutta risposta mi sentii dire che avendo guardato bene in faccia i nostri soldati si erano accorti che noi non potevamo essere veri nemici, e la riprova la ebbero quando i tedeschi cominciarono a sparare tanto sui greci quanto sugli italiani. Molti morti di quelle giornate li abbiamo seppelliti insieme, rubando i cadaveri di notte, le nostre donne li piansero come i loro figli, ebbero le stesse preghiere anche se con riti diversi, così mi rispondeva un notabile di Palaiocastritsa.

Ma quale non fu la mia sorpresa, rientrato in Italia, di leggere sui giornali che proprio i morti di Cefalonia erano stati nel frattempo chiamati in tribunale. Infatti il povero padre di uno di quei soldati trucidati nelle isole greche aveva intentato causa, argomentando che il figlio era morto perché il generale Gandin, invece di arrendersi ai tedeschi, aveva deciso di non cedere le armi.

Ora ognuno di noi è qui a rispettare e a capire il dolore di quel padre, ma di questo passo si fa il processo non solo alla Resistenza Italiana, ma allo Stato Italiano ed alle sue Forze Armate. Il generale Gandin, se avesse patteggiato coi tedeschi, sarebbe stato un traditore. Invece, all'intimazione del Comando germanico, dopo essersi consultato e confidato anche con la truppa, rispose lealmente che « per ordine del Comando Supremo, e per volontà degli ufficiali e dei soldati » lui e i suoi uomini non avrebbero mai ceduto le armi; e tutta la Divisione si apprestò a combattere, consapevole del proprio sacrificio e dell'onore comune.

Chi si vuole processare, allora? Un contadino di Pelekas, che assistette all'anientamento dei nostri soldati ad Argostoli, mi diceva che da quel giorno ogni rancore per l'Italia era cessato, e quando il diktat del maggiore Hischfeld impose di non dare sepoltura ai nostri morti il popolo andò a raccoglierli in processione, deponendo le icone ai loro piedi: i nemici di ieri si abbracciavano, Grecia e Italia tornavano a darsi la mano.

Eppure, in questi giorni, il processo si è svolto. La sentenza, è vero, ha assolto i morti; ma con una motivazione infelice, che li fa passare per cospiratori. Non furono cospiratori: vollero soltanto non essere traditori, è ben diverso. Processo ai morti? Se mai sarebbe più giusto che quei morti di Cefalonia, fossero essi a fare il processo a noi vivi. Ma almeno rispettiamoli e ringraziamoli, e preghiamo sulle loro tombe con la stessa pietà che i greci hanno saputo trovare per essi.

Giancarlo Vigorelli

Pietro Masserano Taricco, il regista

Lilla Brignone *(L'Infanta)*

Elena Da Venezia *(Ines)*

Aroldo Tieri *(Don Pedro)*

LA REGINA MORTA

Questo dramma, che l'autore derivò da un testo spagnolo del "Siglo de oro,, ha tra i suoi interpreti principali Lilla Brignone, Elena Da Venezia, Aroldo Tieri, Sergio Tofano

Teatro del disprezzo: così è stata definita l'opera drammatica di Henry de Montherlant. Hanno protestato in buon numero i suoi ammiratori, e non mancavano di argomenti: gli eroi di Montherlant sono eroi dolorosi, le loro vicende sono percorse da una vibrazione patetica, il sostrato che dal fondo le drammatizza è altamente religioso. Quanto all'autore, la cui biografia aristocratica, solitaria, estetizzante ha certamente concorso alla nascita di quella definizione, egli preferisce assai introdurre o commentare un testo particolare anziché definire nell'assieme il suo teatro. Ciò perché la sua opera vuol essere disponibile a tutti i motivi — anche contraddittori — che l'esperienza e l'immaginazione gli vengono via via suggerendo nella profonda esplorazione dell'uomo. Ma il rifiuto di Montherlant a irrigidire negli schemi logici del pensiero lo svolgimento della sua avventurosa navigazione di scrittore, non può impedire a chi legge di riconoscervi talune costanti, soprattutto temperamentali, che si riflettono nello stile, nei contenuti, ed anche in certe predilezioni ideologiche. A tener conto delle quali, e volendo cedere al contagio delle definizioni — invero scarsamente utili — si potrebbe parlare di un « teatro dell'orgoglio ».

Ciò che vi è di più « personale » nella creazione di Montherlant si cala per solito nei suoi caratteri maschili: grandi figure virili, in avanzata maturità o già vecchi, autoritari individualisti di schietta derivazione romantica, improntati dal disprezzo della mediocrità e da una tal quale tensione ascetica che li accompagna in ogni caduta e in ogni vizio; solitari percossi dalla delusione della incomunicabilità dei sentimenti, sazi di vita e di esperienza di pensiero, uomini d'azione in cui la capacità di agire, cioè la salvezza, è continuamente insidiata dal ragionamento: per loro bocca Montherlant alza la sua protesta contro un'epoca in cui i grandi valori individuali vanno spegnendosi e la democrazia diffonde conformismo, spiana montagne, colma valli profonde.

All'anticonformismo virile si contrappone per solito — ma non nella commedia che presentiamo — il conformismo femminile: e cioè la mimetica capacità delle donne, conteste come sono di elementi terrestri vuoi fisici vuoi sentimentali, di adattarsi alla vita, di sposarla nella sua contraddittorietà e mediocrità, senza mai misurarla al paragone di un'ideologia, di un assoluto. Vedremo ora come queste considerazioni generali si adattino o meno a *La regina morta*, che Montherlant reputa al vertice della sua attività teatrale.

La scena del dramma, che l'autore derivò da un testo spagnolo del *Siglo de oro*, è riempita da Ferrante, re dispotico del Portogallo. Vedovo, egli ha prediletto il figlio Pedro finché questi si è trattenuto nella fresca grazia dell'infanzia. Ma Pedro adulto si è svelato mediocre. E il re l'ha sacrificato all'orgoglio. Egli ha misurato il figlio al concetto di uomo che vagheggiava, e su quel metro severo Pedro è caduto. Ferrante non ha permesso ai sentimenti di colmare il dislivello che separava la sua creatura dall'ideale, e l'ha allontanata da sé col disprezzo. Ora egli è solo, amaramente deluso, stanco di vivere, preoccupato soltanto delle cure del regno e interessato con distacco all'esercizio del dispotismo.

Ma Pedro ha incontrato in una donna, Inés De Castro, il talento, il genio dell'amore; a differenza di Ferrante, la mediocrità non la spaventa né la disgusta, in quanto può redimerne la miseria e la debolezza con l'accettazione totale. Pedro sposa segretamente Inés, e aspetta un figlio da lei.

Ma il vecchio re ha concepito per Pedro un progetto di matrimonio con la infanta di Navarra. Ciò gli conviene politicamente e in più egli ha preso in affezione l'infanta, che gli somiglia nel culto della regalità, nell'orgoglio, nel disprezzo per il « comunemente umano »: il tutto reso patetico dalla estrema giovinezza, che talvolta le fa recitare la sua parte solenne con l'impegno spasmodico di un gioco infantile. Di fronte alla rivelazione del matrimonio di Pedro, esplode la collera del re.

Tuttavia egli è sensibile al fascino e alla grandezza di Inés, pur così diversa da lui. E tenta di salvarla, mentre la coinvolge nel gioco oscuro e contorto della propria psicologia ammalata, riversando in lei tutta la sua tenebrosa profondità. Inés non fugge, non abbandona il vecchio nel momento in cui egli le svela la sua debolezza. E ciò la perde. In un soprassalto di orgoglio, il re ne decide la morte. Più motivi, politici e psicologici, potrebbero spiegare la condanna. Pure, in definitiva, essa è gratuita; e il re lo sa, precipitato com'è verso l'azione liberatoria da una irresistibile vertigine. « Perché la uccido? Vi è certamente una ragione, ma io non la distinguo... Atto inutile, atto funesto... Ebbene! Ch'io almeno mi sbarazzi subito di questo atto... ». Ora il re è vuoto, e il destino lo percuote a sua volta, uccidendolo.

Ciò che, ad un sommario esame, trionfa dall'oscuro viluppo di motivi che s'intrecciano in *La regina morta*, è lo stile: questo duro guscio che, coagulato dalla volontà sofferente, dà forma alla vita. Nel linguaggio del dramma, esso trova riscontro in una fastosa ma pregnante eloquenza, qua e là condensata nella illuminazione fulminea di un aforisma che fornisce la misura di una costante tensione vuoi intellettuale vuoi sentimentale.

Fabio Borrelli

venerdì ore 21,20 terzo programma

È MEZZANOTTE DOTTOR SCHWEITZER

Due tempi di Gilbert Cesbron

Gilbert Cesbron, autore drammatico francese, per esaltare la figura e l'opera dell'insigne medico alsaziano Albert Schweitzer ed il suo contributo alla causa della scienza e dell'umanità, ha scritto una commedia in due tempi dal titolo E' mezzanotte dottor Schweitzer.

martedì ore 21 - programma nazionale

Un'opera, questa, divenuta ben presto assai nota (certo, più che per i suoi meriti, per quelli del dott. Schweitzer e del suo apostolato nei lebbrosari dell'Africa Equatoriale francese) e da cui venne anche tratto un film di successo.

La vicenda, vera, è in breve questa: un giorno del 1914 giunge nel lebbrosario diretto da Schweitzer la notizia dello scoppio della guerra. Il dottore, cittadino tedesco, non sembra eccessivamente preoccuparsene. Ma a mezzanotte i soldati di stanza in quella zona dell'Africa Equatoriale francese vengono a prelevarlo. E lui deve abbandonare i suoi malati, arrestato come un nemico. Sembra la fine di ogni cosa. L'ospedale è distrutto, i negri si rivoltano, padre Carlo è assassinato, Maria, la fedele infermiera che aveva sempre seguito il medico nel suo lavoro e nel suo ideale, resta dubbiosa. Finché la decisione di continuare da sola la missione, il sogno di Schweitzer, prevale. E sarà lei, Maria a credere come Schweitzer che è compito di ognuno cementare la fratellanza umana che la guerra compromette ogni volta senza pietà.

UN ATTO UNICO DI ALFRED SUTRO

Annuncio di matrimonio

Un brevissimo atto unico, a due soli personaggi, un uomo ed una donna. Argomento: una domanda di matrimonio prima sdegnosamente respinta e poi affettuosamente accettata; il tutto tratteggiato a colori vivaci ma non eccessivi, con mano sicura, ma lieve. Una composizione, dunque, che sa di « lever de rideau », garbata ed innocente. Eppure, sotto l'apparente disimpegno, non è difficile oggi scoprirvi precisi e caratteristici motivi di quella trasformazione sociale e politica che l'Inghilterra vide al principio del secolo.

A marriage has been arranged, *esordio coronato da successo, di Alfred Sutro, è infatti del 1902. Si è appena iniziato il regno di Edoardo VII e gli inglesi, per quanto sicuri delle sorti nazionali, sentono che qualcosa è scomparso con la grande regina Vittoria. L'Impero Britannico aumenta in estensione e potenza, è vero, ma la guerra coloniale che proprio in quell'anno deve concludersi è quella contro i Boeri, e le notizie che giungono a Londra dal lontano Transvaal turbano un poco la tranquillità degli animi. In apparente contrasto con la prosperità economica cresce il senso di insoddisfazione, e con questo le richieste, della classe lavoratrice: le «Trade Unions» fanno sempre più sentire il loro peso nella vita pubblica; è già nell'aria la costituzione di un nuovo partito, quello laburista. Si spiega così come l'onesto scrittore e cittadino benpensante Alfred Sutro, ponendo l'uno dinanzi all'altra un esponente dei lavoratori ed una rappresentante della nobiltà, sia istintivamente portato a non dare preferenze, a fidarsi di ambedue, ammettendo, sì, che la nobiltà non ha più la forza di un tempo, e che la classe operaia non è ancora così bene educata come dovrebbe, ma fortunatamente scoprendo che possono incontrarsi sul comune terreno della lealtà, della reciproca fiducia, della squisitezza dei sentimenti, sicura garanzia dei prosperi destini della società britannica.*

giovedì ore 22,15
programma nazionale

Mario Carotenuto (Crockstead)

Una signorina di casata nobile ma povera è giunta nientemeno che a ventotto anni senza trovare marito. Ma sembra che sia finalmente arrivata la volta buona e che essa debba convolare a nozze con un arricchito, un uomo-che-si-è-fatto-da-sé. Sono di fronte, nella complice solitudine di un salottino, due temperamenti diversi, addirittura due diversi mondi che si scontrano, e pare che gli auspicati sponsali vadano all'aria... Ma poi ognuno dei due (per l'occasione Elena Da Venezia e Mario Carotenuto) prende a parlare, sia pure per allusioni, dei suoi sogni mai avverati, delle sue speranze mai appagate. Nascono, da quella confidenza, pietà e comprensione: il matrimonio non tarderà ad essere celebrato.

Enzo Maurri

Un personaggio che vi sarà compagno di liete meditazioni, un libro che darà sapore di fantasia alle vostre ore di riposo.

ANTONIO BALDINI

IL DOPPIO MELAFUMO

Lire 1000

Nel libro si ripresenta il celebre personaggio di *Melafumo* al quale Antonio Baldini ha sempre consegnato tanta parte di sé. Le nuove occasioni degli itinerari di questo favoloso interlocutore arricchiscono la sua umanità e la sua ironia.

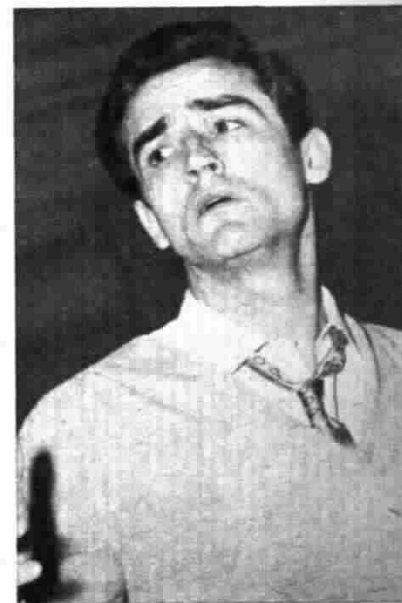
Il volume è illustrato con disegni di Amerigo Bartoli.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

MOSTRA PERSONALE DI VITTORIO GASSMAN

Lunedì 8 luglio, alle 21,15, il Secondo Programma ci offre la possibilità di trascorrere una serata con Vittorio Gassman. L'attore non si farà pregare: reciterà per noi « pezzi » celebri, memorabili, di grande effetto, pagine di bravura, « classiche » nel senso più completo e vero del termine. Ecco quali saranno le interpretazioni che Vittorio Gassman ci offrirà:

Il canto V dell'Inferno è per definizione il canto di Paolo e Francesca. Canto d'amore: « Quali colombe dal disio chiamati ». E' un passaggio di strettissimo obbligo, della lirica mondiale e passaggio di strettissimo obbligo dei più celebrati attori. L'interpretazione di Gassman di questo canto dell'Inferno è tra le più valide, si sa. Del tutto degna della grande poesia di Dante.

Edipo Re. Dalla tenera poesia di Paolo e Francesca a quella disperata e senza conforto di Sofocle e del suo *Edipo Re*. Il tema poetico della tragedia è immane: Edipo ha ucciso senza saperlo il padre e viene a trovarsi in un groviglio di spaventose circostanze, chiuso in un orribile destino. Non c'è che la sua innocenza, fra tanto sfacelo, unica luce.

Amleto. Il triste principe danese tutto intento a sondare l'enigma insondabile della propria anima apparve la prima volta sulle scene italiane nel 1794. Da allora è passato ininterrottamente sui nostri palcoscenici nell'interpretazione degli attori e delle compagnie più celebri. L'ultima, in ordine di tempo, davvero entusiasmante, è appunto quella di Gassman.

Otello. Rappresentato la prima volta alla corte d'Inghilterra nel 1604, *Otello* incontrò subito uno straordinario successo. Da tre secoli e mezzo, infatti, non c'è stato grande attore che non si sia misurato col poderoso personaggio scespiriano. L'*Otello* di Gassman (con il *Kean*, questa è una delle sue più grosse fatiche teatrali ed uno dei suoi maggiori successi) non ha niente di satanico, di gigionesco, di barbarico. L'uccisione di Desdemona e lo stesso suicidio di Otello, giungono si può dire come una « liberazione » e non come atto di spietata ferocia.

All'Olanda la "Gondola d'

Un aspetto di piazza San Marco gremita di pubblico

Una fantasmagorica girandola musicale e canora nel superbo scenario di Piazza San Marco gremita da ventimila spettatori

(Dal nostro inviato)

Venezia, giugno

Gli stupefatti e incantati silenzi sospesi sulla laguna, per il terzo anno consecutivo, sono stati festosamente violati dalla più fantasmagorica girandola musicale e canora in occasione del III Festival Internazionale della Canzone. Ad accendere le polveri di questa pirotecnica cascata di note, che ha raggiunto, sulle onde della radio e della televisione, quasi ogni angolo di Europa, sono stati chiamati per primi gli ottoni della orchestra ritmo-sinfonica di Armando Trovajoli, ai quali è toccato il compito di inaugurare il Festival e che si sono coraggiosamente imposti l'onere di dare un brusco scossone ai tradizionali pilastri del mondo della canzone per additare un cammino del tutto nuovo e originale.

Dal « juke-box » della modernissima formazione di Trovajoli è saltata fuori la più grossa sorpresa di questa terza manifestazione musicale veneziana. Abbandonata e sostituita la melodia con il più puro jazz d'avanguardia, lo schieramento italiano ha affiancato alla orchestra perfetta alcuni dei nostri migliori solisti quali il chitarrista Mario Gangi e il fisarmonicista Iller Pattacini, oltre a quattro celebrati cantanti: il soprano Edda Vincenzi, che per la prima volta ha largito alla canzone le risorse prestigiose della sua duttile voce, la brava, giovane e graziosa Gloria Christian, Natalino Otto, l'intramontabile, e la più recente rivelazione, Fausto Cigliano, il cantante-scugnizzo napoletano.

La seconda sera del Festival, la sera del 27 giugno, sul palcoscenico del Palazzo del Cinema al Lido, trasformato in una serra di fiori prodigiosamente variopinta, sono scesi in gara i complessi dell'Olanda e della Gran Bretagna. L'orchestra olandese dell'AVRO, affidata alla bacchetta di quel versatile direttore e compositore che è Joe Clebber, si è valsa del maggior numero di cantanti, cinque, quanti ne consentiva il regolamento, e di alcuni ottimi solisti, quali il fisarmonicista Harry Mooten, il trombone Joop Hellemond, il violinista Wim Stenz. Il suo nutrito programma, fatta eccezione delle melodie dedicate a Venezia, ha presentato esclusivamente canzoni tratte e ispirate da motivi popolari del proprio paese. Si noti, per inciso, che soltanto cinque anni fa la canzone olandese, che oggi ha già una tradizione, non esisteva ancora e che il merito della sua rapida e rigogliosa fioritura tocca appunto all'orchestra « De Zaajers » (che significa « seminare »), creata felicemente con questo unico intendimento. Al successo della formazione olandese — che quest'anno, come è ormai noto, è stata la trionfatrice del Festival veneziano — hanno validamente contribuito i cantanti Mieke Telkamp, Christine Spierenburg, Greetje Kauffeld (la più giovane di tutti gli artisti partecipanti e che proprio qui al Lido ha contemporaneamente festeggiato il suo debutto internazionale e il suo diciasettesimo compleanno), Willy Alberti e il non meno giovane e popolare, sebbene da poco scoperto e lanciato, Johnny Jordaan.

L'Inghilterra si è affacciata per la prima volta quest'anno alla ribalta del Lido e la BBC ha inviato una affiatatissima orchestra d'archi, guidata da un direttore d'eccezione: il famoso violinista Max Jaffa, che ha presentato un programma fedelmente ispirato alla più schietta tradizione melodica. Dei diciassette pezzi eseguiti ben undici erano affidati ai virtuosismi della sola orchestra. In contrapposto agli olandesi, gli inglesi hanno portato a Venezia una sola cantante: il celebre e valentissimo soprano canadese Doreen Hume e il non meno famoso quartetto « The Meritones », composto da Marian Gay, William She-

oro„

pherd, Frederick Lucas e Ross Gilmore.

Il Belgio e la Germania hanno partecipato alla entusiasmante gara nel corso della terza serata. Diretta e animata da Francis Bay, l'orchestra delle emittenti fiamminghe della NIR era, a simiglianza di quella italiana, tutta puntata sugli ottoni, e rafforzata da ottimi solisti fra i quali fa spicco un prodigioso batterista. I belgi, che hanno dedicato ben tre canzoni del loro nutrito programma a Venezia, hanno schierato due soli cantanti, il valente baritono Renaat Verbruggen, già noto al pubblico italiano, e la negra Fredye Marshall che ha fatto sfoggio di una sorprendente ed entusiasmante gamma vocale comprendente gli acuti più arditi e i bassi più profondi. Accanto a loro si è fatto meritatamente ammirare ed applaudire un anonimo quanto splendido quartetto vocale.

L'orchestra olandese dell'AVRO, diretta da Joe Clebber, è risultata la brillante vincitrice del Festival. Oltre all'ambita « Gondola d'oro » si è aggiudicata anche la targa di bronzo per il pezzo d'obbligo

I cantanti e l'orchestra fiamminga della NIR belga che ha conquistato la targa per la miglior canzone dedicata all'incanto di Venezia

Il prestigio della Germania è stato tenuto alto dall'Orchestra da ballo della Suddeutscher Rundfunk di Stoccarda, diretta da Erwin Lehn, valente compositore, orchestratore, arrangiatore e solista. Dell'affiatatissimo complesso merita una menzione particolare la tromba del solista Horst Fischer che con la sua prodigiosa abilità ha suscitato incondizionato entusiasmo. Non meno bravi e degni di lode si sono dimostrati i componenti del Quartetto Hansen, il baritono Wolfgang Sauer, cieco dalla nascita, la bionda e deliziosa Anneliese Rothenberger, soprano dalla voce morbida e duttile, e la celebre cantante e diva del cinema tedesco Margot Hielscher, dalla prepotente bellezza aggressiva.

Le tre serate della animata competizione si sono fastosamente concluse nella fantasmagorica cornice di Piazza San Marco che il 29 giugno, l'abile e sapiente regìa di Guglielmo Morandi ha trasformato nel più superbo e scintillante teatro all'aperto che si sia mai visto per la gioia dei telespettatori di tutta Europa. Di faccia ai mosaici e al leone di San Marco, avendo a fondale l'ala napoleonica e fiancheggiato dai portici delle Procuratie, un immenso palcoscenico a due piani sembrava sbocciare da un mare d'edera e di mortella e sulla distesa di verde si scioglieva tripudiante la multicolore sinfonia delle ortensie, dei gladioli, delle rose e dei garofani profusi a piene mani. Spettatore e protagonista della fase conclusiva della gara e della cerimonia della premiazione, insieme con le orchestre e i cantanti dei cinque Paesi partecipanti, un pubblico internazionale di oltre ventimila persone.

In un ultimo cavalleresco slancio di emulazione, le cinque formazioni si sono esibite in una suggestiva selezione dei programmi precedentemente presentati al Lido. Quindi Olanda, Inghilterra, Belgio e Germania si sono nuovamente date battaglia per l'ambita conquista del particolare trofeo destinato alla migliore canzone dedicata a Venezia e il Belgio ha conseguito la vittoria con una delicata composizione che della città lagunare ha saputo cogliere ed esprimere alcuni degli aspetti più singolari.

L'Olanda, invece, che come abbiamo già detto si è assicurata, quest'anno, la preziosa « Gondola d'oro », ha fatto la parte del leone e ha conquistato anche la speciale Targa di bronzo posta in palio per premiare la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo, il famosissimo « Carnevale di Venezia ».

Fra il nutrito scrosciare dei battimani, il sindaco di Venezia, avv. Roberto Tognazzi, dopo la proclamazione ufficiale del verdetto delle giurie, ha personalmente consegnato i premi ai vincitori. Successivamente, nel corso di un ricevimento a Ca' Giustinian, lo stesso sindaco ha poi consegnato i secondi premi, consistenti in « Gondole d'argento » ai rappresentanti degli organismi radiofonici dell'Inghilterra, dell'Italia, della Germania e del Belgio, oltre ad artistiche targhe ricordo in argento offerte a tutti gli artisti, cantanti, orchestrali, presentatrici, che hanno preso parte alla competizione. Per inciso, diciamo qui che, bella e signorile come sempre, Marisa Borroni, ha fatto gli onori di casa delle tre serate al Lido e della serata di gala a Piazza San Marco, efficacemente coadiuvata dalla bionda collega tedesca Dagmar Bergmeister, dal delicato profilo latino, e dalle bravissime Hermine Marien-Maes, per il Belgio, e Ilse Wessel, per l'Olanda, confermatasi sorprendente poliglotta.

Venezia, per bocca dei suoi più autorevoli rappresentanti, ha già dato sin d'ora appuntamento a tutti per il prossimo anno. Assisteremo dunque al IV Festival che, si dice, d'ora in poi si chiamerà della musica leggera e non più della canzone soltanto. Una formula nuova, pertanto, che lascia sperare in una sempre più completa partecipazione dei vari organismi radiofonici europei: e c'è addirittura chi vageggia, forse con qualche fondamento, una possibile partecipazione americana.

L'ultima nota si è appena dileguata nel limpido cielo della laguna, restituito ai suoi silenzi, alle sue stelle, ai suoi colombi, ed è già tempo di mettersi al lavoro per tutti. Anche per l'Italia che quest'anno non ha potuto coronare i suoi sforzi col massimo premio, ma ha avuto la soddisfazione di vedere unanimemente riconosciuto il merito che le tocca per avere per prima coraggiosamente tracciato le linee di un rinnovamento la cui esigenza si va sempre più manifestando.

Luigi Greci

Il suggestivo spettacolo offerto dalle cinque orchestre concorrenti allineate sul palcoscenico

LA PIÙ ALTA

Da Courmayeur, come da Chamonix, la funivia sale in pochi minuti con un balzo vertiginoso dai mille metri delle stazioni di partenza fin sull'orlo dei ghiacciai. Pascoli e abeti sono ormai laggiù, in fondo alla valle. Tra pochi minuti, al Colle del Gigante o all'Aiguille du Midi, entreremo nello spettacolare dominio del Monte Bianco

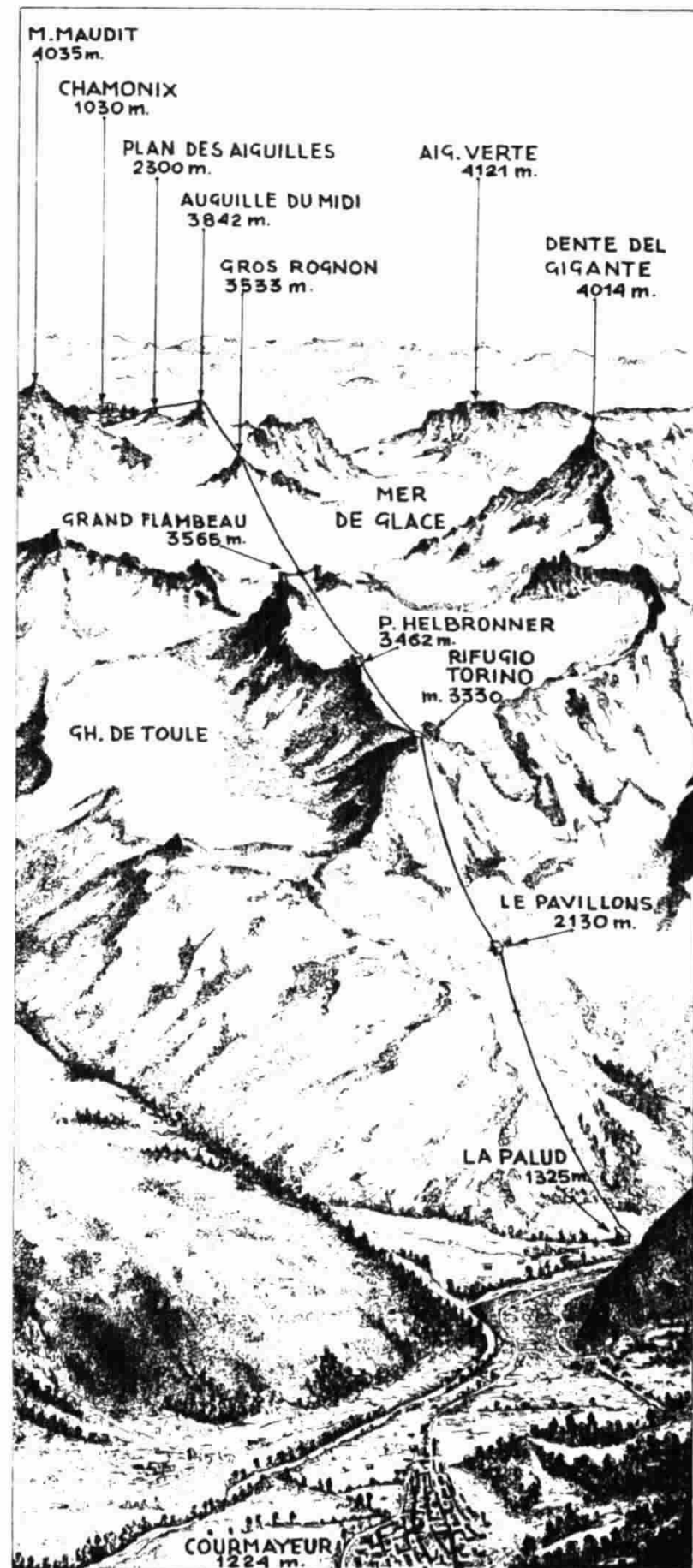
Un filo d'acciaio teso attraverso la catena del Bianco, congiunge ora l'Italia alla Francia. Il Telegiornale ha già presentato al pubblico l'ardita realizzazione mentre un ampio e più dettagliato documentario televisivo sull'argomento è in corso di preparazione

Aggredire un nobile monte con mezzi meccanici, imprigionarlo di cavi metallici tesi dal basso all'alto a scavalcare abissi o fra le sue varie groppe, vincere in pochi minuti una salita impervia d'ore ed ore di faticoso cammino, portare in aeree cabine intere comitive sull'ardua vetta che lo scalatore solitario conquistava con una specie di ebbrezza della solitudine, del silenzio, dello spazio infinito, portare insomma le pettegole voci e le chiassose ammirazioni là dove si riteneva lecito soltanto il devoto colloquio con l'immensa intatta natura, o, pei credenti, con la solenne presenza del Creatore; tutto ciò sarebbe sembrato, nell'aurea età dell'alpinismo romantico, nell'età dei Whimper, dei Coolidge, dei Mummery, dei Rey, un triste affronto alla maestà e all'estetica della « Montagna ».

E infatti ancor oggi vi sono delle cime che, al di là d'ogni possibilità tecnica e vantaggio economico dell'impresa, non si vorrebbe toccate se non dalla mano, dalla scarpa ferrata, dalla piccozza dell'alpinista: un Cervino, per esempio, già dal Ruskin definito « il più nobile scoglio delle Alpi », e fors'anche il colosso che leva il suo bianco capo alla suprema altezza d'Europa, campo delle scientifiche sperimentazioni del De Saussure. Ma i tempi mutano, la macchina predomina sulle vecchie energie fisiche dell'uomo, ed anche sui monti, col declinare del sentimento individuale, la socialità incalza. Forse è un progresso verso la meta di un più diffuso comune godimento dei beni, degli spettacoli che il mondo offre.

Questo nuovo rapporto fra gli uomini — una pluralità di uomini sempre più vasta — e le montagne, fu intuito in Italia da un giovane ingegnere parecchi anni fa, Dino Lora Totino, divenuto poi conte di Cervinia. Egli capì che il « piacere della montagna » poteva ancora esser coltivato da qualche appassionato sportivo, ma che ormai diverse esigenze urgevano per le masse; e che dare a queste ciò che prima era riservato a qualche singolo privilegiato, era un'impresa sociale che non poteva non esser coronata dal successo. E, tecnico abile ed organizzatore di tecnici, gettò le sue funi d'acciaio dal Monte Rosa al Monte Bianco, divenendo anche all'estero lo specialista italiano di funivie alpine. L'ultima sua realizzazione è la « Courmayeur-Chamonix », mirabile sopra tutte.

Un filo d'acciaio è teso fra vette ed abissi a congiungere due paesi fratelli attraverso il maggiore massiccio montuoso d'Europa, un filo di ragno che la più audace tecnica ha osato gettare sulle vertigini dei ghiacci, là dove i passi umani avanzavano con rischio e fatica. Eppure né gelo né bufere lo possono minacciare: calmo e sicuro lungo quell'esile ma saldissimo sostegno un volo di quindici chilometri e settantanove metri si compie regolare in quarantotto minuti, sale dalla conca smeraldina di Courmayeur, spazia sui candori della Vallée Blanche, scende alle pinete profonde di Chamonix; e al viaggiatore rapito dal veicolo vetrato appare la visione d'un mondo favoloso.

Il primo balzo da La Palud (1325 m.) al Rifugio Torino (3330 m.) è noto a innumerevoli alpinisti e turisti; ma superbo ogni volta si rinnova lo spettacolo della valle verdissima che gradatamente impicciolisce, mentre sempre più vasta allo sguardo s'allarga la corona di vette, dal Mont Vélan al Rutor, dalla Grivola al Gran Paradiso, nei dieci minuti del tragitto di 4230 metri. Fino ed oltre al Pavillon del Mont Fréty (2130 m.) fuggivano in basso i pascoli alpini; ma ecco sul Colle del Gigante il saluto dei colossi rocciosi e nevosi che custodiscono il regno del silenzio: la Tour Ronde e il Dôme de Rochefort,

Ecco il vertiginoso percorso della funivia

FUNIVIA DEL MONDO

DA COURMAYEUR A CHAMONIX

les Aiguilles Marbrées e il Dente del Gigante, più lontano il Mont Maudit e le Grandes Jorasses, torreggianti sui baratri dove ogni vita è spenta. Di qui s'iniziò la grande impresa per allacciare i nuovi cavi con quelli che già da Chamonix portavano all'Aiguille du Midi; ed è in un paesaggio straordinario che adesso la funivia s'inoltra a toccare, dopo un minuto (270 metri di fune, la Punta Helbronner (3462 m.), su cui è radicato il pilone che regge la gigantesca arditissima campata.

Siamo nel cuore della formidabile montagna, e ne ascoltiamo il battito segreto, sia che il luminoso azzurro sfavilli sul biancore, o che le folate di nebbia lambiscano la nostra cabina. Sotto di noi si stende il ghiacciaio del Gigante, poi si spalanca la Vallée Blanche; a destra appaiono punte famose, dall'Aiguille du Tacul a quella del Moine, dal Dru alla Verte, e sulla schiena della Mer de Glace il terribile Grepon; a sinistra il Mont Blanc du Tacul dominato dal Mont Maudit, sovrastato a sua volta dalla possente cupola del Bianco, cima suprema di queste altitudini.

Si continua a salire verso il Gros Rognon (3533 m.), sostenuti dal «pilone aereo» che fra il Grande e Piccolo Flambeau regge il cavo portante e quello traente; e ancora l'orizzonte si allarga sull'aspra selva delle vette, fino al Grand Combin, al Cervino, al Monte Rosa. Il breve momento che la cabina s'appoggia alle rotaie del Gros Rognon per allineare alla prima la seconda campata, illude su un inatteso ritorno alla terra. Ma è solo un attimo, ed il volo riprende sopra il candido deserto: il calmo e regolare volo che di metro in metro — e dall'Helbronner all'Aiguille du Midi se ne percorrono 5093 in venti minuti sulla vetturetta a quattro posti — svela nuovi fantastici picchi, nuove orride pareti rocciose, nuovi paurosi anfratti ghiacciati, dal promontorio del Couvercle a destra, allo scoglio dei Grands Mulets a sinistra. Il fascino della meravigliosa visione annulla il tempo; e soltanto il dolce arrestarsi del veicolo all'Aiguille du Midi, il punto più elevato del percorso (3842 m.), ci restituisce a noi stessi.

La magica avventura volge al termine, su un approdo temerario ove converge l'irta catena che frastaglia di guglie il cielo che s'inarca dalla Mer de Glace al gelido vallone dei Bossons. In più capace cabina ci attende una spettacolosa discesa: otto minuti lungo 2893 metri di cavo per il Plan des Aiguilles (2300 m.), al di là del ghiacciaio dei Pélerins, altri nove per l'ultima campata di 2593 metri che porta a Chamonix. Ritroviamo il verde, la domestica natura, il pulsar della vita dopo le abbaglianti solitudini. Il viaggio è durato meno di un'ora, e si ha adesso la sensazione che sia stato un sogno. Un sogno, se mai, che non si potrà scordare.

m. b.

L'arrivo del vagoncino contro le stazioni incastrate nelle pareti rocciose dà la vertigine d'una scalata di sesto grado, compiuta senza rischi in una cabina panoramica. Dalla Punta Eelbronner, a 3462 metri, la funivia inizia un balzo di oltre cinque chilometri sopra i ghiacciai della Vallée Blanche. *Nella foto a sinistra:* sullo sfondo, il Dente del Gigante e le Grandes Jorasses

Funi metalliche tra il Grande e il Piccolo Flambeau sostengono un pilone aereo, la cosiddetta «scarpa», a cui si appoggia il cavo della funivia

Un'occhiata verso il massiccio del Monte Bianco mentre la funivia sale all'Aiguille du Midi: si vedono a sinistra la Tour Ronde e, in centro, i picchi e i ghiacciai, estreme propaggini del Mont Blanc du Tacul

In nome della poesia

Carducci al lavoro nella sua biblioteca

La vita del poeta, così legata alla sua opera, è senza dubbio l'ultima «esemplare» esistenza che s'incontri nella nostra storia letteraria. Impregnata di passioni e di ideali, fu essa stessa una passione e un ideale

martedì ore 21,20 terzo programma

È un ritorno del Carducci, o una semplice coincidenza celebrativa lo studio che oggi si fa dell'opera sua nel cinquantenario della morte? (E vogliamo anche ricordare, occasionalmente, il centenario, proprio di questi giorni, delle *Rime di San Miniato*, il primissimo libretto poetico del Carducci). E' una domanda che si sono posti un po' tutti i critici, alla quale è stato facile rispondere che di un vero ritorno non si può parlare, gli ideali civili e politici del Carducci essendo da tempo conchiusi nella storia sua personale e in quella di un'Italia che egli ebbe a rappresentare, la sua poetica non lasciando apertura alcuna verso il futuro, e la sua umanità e la sua arte essendo una ricchezza oramai acquisita, senza più discussione, alla nostra storia spirituale e alla tradizione letteraria.

Il periodo delle polemiche, già apertosi durante gli ultimi anni della vita del Carducci, era stato ampiamente superato in occasione del centenario della nascita nel '35, quando, la devozione di Benedetto Croce aiutando, una rilettura del poeta approdò a una sistemazione critica più equa, anzi benevola. Sicché oggi non c'è, da parte degli anziani, nulla da rivendicare, e da parte dei giovani, nulla da scoprire. Quello che rimane da fare è il compito assiduo e mai terminato di ogni nuova generazione di studiosi che mette a miglior fuoco zone di luce perplessa, allarga il campo di osservazione, confronta i gusti, storicizza i suoi giudizi. Qualche parte di questo lavoro è già cominciato, e ad esso appartiene anche la serie di lezioni che il Terzo Programma radiofonico è in procinto di trasmettere. Avremo dunque la «situazione» del Carducci 1957, ora che di inediti non resta più una briciola, la nuova edizione nazionale degli scritti, con tutti i suoi difetti, è da tempo terminata, la stampa delle lettere carducciane è quasi alla fine e il nuovo commento a tutta l'opera poetica sta per vedere la luce, a cura di Valgimigli, di Trompeo e di Palmieri. E ci sono gli elementi per scrivere una compiuta biografia, del tipo di quella avviata, per gli anni della giovinezza, dal Fatini, minuta, documentatissima, ben ragionata, pur essendo quella del Saponaro un ottimo assaggio, una seria e piacevole lettura.

La vita del Carducci, così legata alla sua opera, è senza dubbio l'ultima vita «esemplare» che si incontri nella nostra storia letteraria: impregnata di passioni e di ideali, fu essa stessa una passione e un ideale. Quando si pensa a una vita di lotte e nel tempo stesso di assiduo, paziente, ordinato lavoro, turbata da malinconie ma non mai destituita di coraggio, di convinzione, magari irta di generosi errori ma profondamente buona e devota alla verità, sensibile ma virile, una vita «tirtaica», come il Croce la definiva, si pensa a quella del Carducci, così solidamente unitaria: e dopo, quelle del Pascoli e del D'Annunzio, con tutte le loro seduzioni, appaiono nel confronto ben deboli e scisse.

Questo Carducci, nonostante tutto, rimane. Eliminate dal gusto del nostro tempo certe sue pose statuarie, comprese e tollerate certe sue angustie spirituali, c'è un Carducci che abbiamo ereditato e che amiamo ancora. E' il Carducci che prende parte, come uomo e come poeta, alla vita del suo tempo, e questa partecipazione a noi sembra sempre più non disgiungibile dalla missione di un artista, a cui neghiamo il solitario vivere d'accademia o l'appartata, esclusiva auscultazione del proprio animo, cui neghiamo insomma l'astratto vivere d'Arcadia: è il Carducci grandissimo letterato che sente la religione delle lettere come la più commossa, educatrice lezione di umanità: anche questo è il Carducci che nessuno potrà ripudiare mai, anzi, dopo il Foscolo, è il Maestro che dice di più alle raffinate schiere dei lettori d'oggi, che un trentennio di cultura ha allenato al più scaltro gusto formale; è, infine, il Carducci privato che fino a vent'anni addietro credevamo negato alle più delicate e vive e accorate ragioni sentimentali e oggi, invece, si rivela a noi in una tale esperienza d'amore che, se muove le linee già rigide della sua biografia, interessa la letteratura con il più bell'epistolario amoroso che si abbia, dopo quello e anche più di quello del Foscolo, e interessa la poesia, perché quella che egli chiamò Lidia fu anche l'intimo impulso al rinnovamento della sua arte. Di ciò si è resa conto la critica, e sotto questo aspetto quel che più si è venuto osservando in questi ultimi tempi (cito parole di Luigi Russo) «...è il mutato tono e ritmo della poesia carducciana, nume vicino o lontano, scoperto o velato, la Lidia».

Ma vi sono ancora temi sui quali la critica odierna dovrà correggere antiquati giudizi, e già l'ha fatto in gran parte lo studioso che abbiamo nominato, il Russo, con la recente raccolta di saggi che formano il suo libro *Carducci senza retorica*: i giudizi per esempio, sulla limitatezza o addirittura arretratezza culturale del poeta, quello sul suo «pindarismo d'accatto», e cioè sul tono ufficiale che spesso egli assumeva soffocando di formale erudizione il suo primo impeto fantastico, quell'altro sulla sua devozione idolatrica alla tradizione letteraria nazionale, che in realtà non fu mai idolatrica e perciò non meramente conservatrice, né dunque retriva, o quello sulla sua infatuazione crispina e monarchica e il suo preteso tradimento ai vecchi ideali giacobini. E forse è da cercare, dopo tante analisi del suo «decadentismo», e dopo la recente opposizione dei *Giambi ed Epodi* alle *Rime Nuove* e alle *Odi Barbare*, un punto d'accordo su quel vertice della sua poesia in cui si contemperò il sentimento virilmente nostalgico dell'antico e la passione malinconica per la sua terra natale, per le immagini del suo *epos*, per le figure dilette della sua vita domestica.

Tuttavia c'è qualcosa, al di là della sua «poesia e non poesia», che comprende l'opera sua tutta e rimane, significativa e suggestiva, ancora adesso, «in un tempo di troppe raffinate distinzioni e di mistica esaltazione della poesia pura», ed è, come l'ha delineata bene il Sapegno in un ottimo capitolo del *Compendio di Storia della Letteratura italiana*, «...la sua concezione eroica della poesia, quel farla coincidere (al di sopra di tutte le perfezioni formali) con la grandezza dell'animo e con l'impeto della passione».

Il poeta sul letto di morte

Franco Antonicelli

Una maglia rosa e due gialle

Questa è la cronaca della serata conclusiva italo-francese per il Concorso a quiz bandito in occasione del decimo anniversario dei Programmi-Scambio fra la RAI e la Radiotelevisione francese

Il fotografo della radio, che non so da quanti anni percorre studi e auditori con la cassetta del flash a tracolla, voleva assolutamente fotografare la cantante francese. Non sapeva che la cantante francese cantava sì ma da Parigi. Eravamo alla prova di *Duo motivi e quiz*, un'ora prima della trasmissione, e ogni personaggio presente in sala si dava un da fare maledetto con le cuffie d'ascolto nelle quali, naturalmente, non si riusciva ad ascoltare nulla, se non la propria voce rimandata dopo un quinto di secondo. « Ma non è qui la cantante francese », tentammo di dire al fotografo. « Come, non c'è. Se la sento io lassù ». Lassù c'era il lungo vetro della « cabina-regia », dove i tecnici captavano la voce ovattata di Mick Micheyl, in arrivo da Parigi: « Si je t'avais pas... ». Il fotografo svolse il rullino, caricò la macchina e scattò allora su Rosalba Oletta. « Almeno lei c'è », brontolò. Claudio Villa se ne stava seduto alla turca sotto la predella del microfono, mentre Pippo Barzizza non si era fatto nessuno scrupolo di lasciare la giacca blu su uno sgabello per difendersi dai trentatrè gradi dell'auditorio (ad aria condizionata).

La serata conclusiva italo-francese per il concorso a quiz bandito in occasione del decimo anniversario dei programmi scambio fra RTF e RAI si è svolta così, nel grande auditorio A, in una atmosfera di famiglia, dove i protagonisti della trasmissione se ne stavano tranquilli sulle poltroncine verdi a discorrere del più e del meno in attesa di ogni chiamata al microfono (il problema più grave, per Fiorella Bini, sembrava la nuova acconciatura dei capelli, che la metteva in agitazione ogni volta che il fotografo le veniva vicino) e soltanto i tecnici restavano permanentemente all'erta, inquieti, nel timore di un improvviso disturbo, una interruzione, una caduta della linea. Dall'altra parte la voce di Hélène Saulnier ci arrivava semplice, immediata, come se fosse stata appena oltre la porta: « Siamo pronti a partire? Siamo pronti a partire? ». Fra la Francia e l'Italia, in quel momento, c'era la distanza di pochi centimetri: l'intercapedine fra il doppio vetro che divide la sala dell'auditorio dalla cabina della regìa.

Guy Luypaerts che ha diretto l'orchestra francese durante l'ultima trasmissione

Hélène Saulnier, la presentatrice francese del programma *Duo motivi e quiz*

In questo spirito è nata la trasmissione *Duo motivi e quiz*, e in questo spirito si è svolto lungo questi sei mesi il concorso per gli ascoltatori di Francia e di Italia, che con la serata del 25 giugno ha avuto la sua conclusione. Una serie di domande è stata rivolta, nelle tornate successive, al pubblico francese, e ventisette a quello italiano, per stabilire alla fine una graduatoria, che premiasse gli ascoltatori più diligenti, e soprattutto più interessati, rispettivamente, ai costumi, alla storia, alla letteratura, all'arte del paese vicino, e amico. Il premio, del resto, non poteva essere più intonato allo spirito della iniziativa, dal momento che i tre primi piazzati della classifica italiana fruiranno di un viaggio a Parigi a spese della RTF (rispettivamente di quindici giorni per due persone il primo premio; otto giorni per due il secondo, e otto giorni per una persona il terzo) mentre i tre primi della graduatoria francese se ne verranno a Roma, per un analogo periodo, a spese della RAI. La lotta per assicurarsi queste preziose piazze, naturalmente è stata serrata, sia dall'una sia dall'altra parte, e si è formata una vera e propria élite di corrispondenti, che non ha mancato nemmeno una trasmissione per accumulare il maggior numero di punti a proprio vantaggio. Al termine del concorso, la RAI ha potuto assegnare la sua maglia rosa a una gentile rappresentante della nazione transalpina: M.lle Huguette Devaux, della Seine-et-Oise, che è stata seguita a poche lunghezze dal signor Joseph Carbonet, del Puy de Dôme e dalla signorina Odette Josseaume, di Bois-Colombe. Ma la RTF ha dovuto duplicare la propria maglia gialla, per non fare torto a nessuno dei due palermitani che sono giunti pari merito: Umberto Albanese e Salvatore Piazza. Al terzo posto si è classificata la signora Germana Boati di Novara.

I quiz, certo, sono il successo del giorno, e non soltanto della radio; attraverso questi quiz gli italiani si interessano alle cose di Francia e i francesi a quelle di Italia; soprattutto se le domande sono scelte con una certa cura c'è modo di trovare tante nuove ragioni di affinità fra i due Paesi (quanti di noi sapevano che Palais Bourbon è opera di un architetto italiano?). Ma se c'è qualcosa che esprime nel modo più diretto, e più immediatamente comunicativo l'anima di un popolo, questa è la musica, e soprattutto la musica popolare, la canzonetta che corre su tutte le piazze, il motivo che viene cantato dal popolo, ne raccoglie i caratteri e ne traduce le aspirazioni. Ecco perchè alla parte dedicata ai quiz questo programma scambio ha affiancato ogni volta una piccola collana di motivi, col compito di portare in Francia le ormai classiche canzoni italiane e di far giungere a noi la ricca tradizione della chanson francese. Due stili molto diversi, due modi di ispirazione e di interpretazione così lontani fra loro, e di cui proprio l'ultima di queste trasmissioni ha potuto stabilire il paragone più eloquente: mettendo a fronte a fronte l'orchestra di Guy Luypaerts e quella di Pippo Barzizza, Carline e Fiorella Bini, Mick Micheyl « Les quatre de Paris » e Claudio Villa; è vero che il titolo di uno dei nostri brani diceva *Bonjour tristesse* ma bastava ascoltare le prime note di *Quand un jolie fille passe* per avvertire la distanza che corre fra la delicata anche se esangue linea melodica italiana e la sbrigliata vena popolare francese. Una distanza che non ha impedito agli ascoltatori dei due Paesi di interessarsi in eguale misura alla parte musicale del programma; tanto che da oggi, esaurito il repertorio dei quiz con la chiusura del concorso, la trasmissione in « duo » continuerà a vivere con il semplice scambio dei motivi. «Chers amis de France, bonsoir », ripeterà il secondo martedì di ogni mese Rosalba Oletta. « Amici di tutta Italia, buona sera », sentiremo ripetere da Hélène Saulnier.

g. c.

Il maestro Barzizza dà le ultime istruzioni a Fiorella Bini, che canterà *Scapricciatello*

Mentre Claudio Villa canta *Luna Rossa*, Rosalba Oletta si ripassa la presentazione in francese

LAVORO E PREVIDENZA

Organizzazione sanitaria e prestazioni invalidità e vecchiaia dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza ai Lavoratori dello Spettacolo

In tutti i Capoluoghi di provincia e nelle località ove lavorano e vivono nuclei di lavoratori dello spettacolo è stata perfezionata una capillare rete di medici generici e specialistici, di ambulatori, ospedali, cliniche, stabilimenti termali. L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza ai Lavoratori dello Spettacolo ha, infatti, stipulato convenzioni con 540 Ospedali, Cliniche e Case di Cura; con 45 stabilimenti termali, alberghi e pensioni per cure balneo-termali ed idropiniche; con 5 Centri traumatologici per ricoveri; con 3 Centri isoterapici; con 142 ambulatori di medicina generale; con 43 ambulatori di terapia fisica, ortopedia e traumatologia; con 476 medici generici e con 885 medici specialistici, per tutte le specialità.

Tutte le prestazioni economiche e sanitarie hanno subito un incremento fortissimo: dal 1951 ad oggi le somme erogate per ricoveri in Case di cura si sono raddoppiate e così per le indennità giornaliere di malattia; triplicata la spesa per le indennità alle lavoratrici madri e per l'assistenza ostetrica; aumentata del cinquanta per cento la spesa per onorari e cure; più che triplicata la spesa per medicinali; quasi triplicata la spesa per la gestione ambulatoriale diretta.

Alle spese per le prestazioni sanitarie a favore dei lavoratori assicurati si è aggiunta, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 4 agosto 1955 n. 692, la spesa per le prestazioni assistenziali a favore dei pensionati e dei loro familiari.

Tale legge ha colmato una grave lacuna nel campo dell'assistenza, sollevando i lavoratori dello spettacolo dal pagamento in proprio delle cure che più frequenti e costose insorgono nel periodo della vecchiaia.

Anche il problema delle pensioni è stato risolto in modo da assicurare ai pensionati ed ai pensionandi il miglior trattamento consentito dalla attuale legislazione previdenziale: infatti, i contributi già versati alla Cassa Nazionale di Assistenza Lavoratori dello Spettacolo sono stati equiparati a quelli previsti nell'assicurazione obbligatoria dell'invalidità e vecchiaia; tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza ai Lavoratori dello Spettacolo è stata stipulata una convenzione, entrata in vigore il 1° gennaio 1954, che ha reso inoltre possibile il versamento, ai fini della formazione dell'ammontare della pensione, a uno dei due Istituti di tutti i contributi accreditati al lavoratore presso i due Istituti durante tutta la sua attività lavorativa; è stata estesa, infine, anche ai lavoratori dello spettacolo, artisti e tecnici, la Legge 29 luglio 1950 n. 633, relativa al riscatto dei contributi per il periodo 1939-1950, che ha consentito a moltissimi di coprire un lungo periodo lavorativo rimasto scoperto da contribuzione, pur avendo detti lavoratori prestato la propria opera alle dipendenze di terzi.

L'attività dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza ai Lavoratori dello Spettacolo, anche in questo campo, ha raggiunto un notevole progresso, dimostrato dall'aumento del numero dei pensionati, che sono ora circa tremila e dall'aumento della spesa complessiva della gestione, che si aggira sui settecento milioni.

Lo sportello

Pradella Adele - Venezia — Nessuna disposizione di legge consente attualmente, o ha consentito in tempo passato, di riscattare ai fini assicurativi periodi di servizio svolto, senza obbligo d'assicurazione, negli anni precedenti il 1-5-1939. La Legge 3 maggio 1956 n. 393 dispone, invece, che al compimento del 55° anno di età le donne ed al compimento del 60° gli uomini possono ottenere l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria purchè abbiano versato durante la loro vita lavorativa almeno 48 contributi alle assicurazioni sociali e non esplichino attività retribuita alle dipendenze di terzi soggetta all'obbligo assicurativo. La stessa norma si applica a quegli assicurati che al raggiungimento dell'età di pensionamento, pur essendo in possesso del requisito minimo contributivo, non possono far valere le anzianità di iscrizione nell'assicurazione obbligatoria richieste dall'art. 25 della legge 4 aprile 1952 n. 218.

Le disposizioni della legge 3 maggio 1956 n. 393 si applicano per la durata di due anni dalla sua entrata in vigore.

Giacomo De Jorio

IL FIGLIO DELLO

Il figlio dello sceicco ci aveva dato appuntamento all'ingresso del ponte di barche sul Tigri. Si chiamava Mohabad della tribù dei Bani Tamin, una delle più ricche e potenti dell'Iraq. Era una mattinata splendida, azzurra, le cupole d'oro della moschea di Kazimain rifulgevano contro il cielo, i frammenti di specchio, le schegge di diamanti che ne tappezzavano le nicchie composite mandavano lampi. Tutto uno straordinario mondo da Mille e una notte vi si agitava intorno, un mondo incredibile e vero di gente pittoresca, assurda e fanatica. Ancora per un cristiano metter piede in quella moschea significava venir fatto a pezzi, ancora chi per caso nella folla sfiorava l'infedele doveva correre precipitosamente a lavarsi.

In quell'atmosfera il figlio dello sceicco avrebbe dovuto attendere inforcando un fremente morello, pronto a rapirci al galoppo. Se ne stava, invece, pazientemente appoggiato al volante di una splendida argentea Buick, e ci salutò in inglese come un gentleman di Noel Coward. Il pranzo, previo invito del padre e dei due zii, era verso Aqqa Quf, in una oasi dei loro domìnii: un interprete greco che si chiamava Cristo e una giornalista svedese facevano con me parte della spedizione.

Verso Aqqar Quf non esisteva una vera e propria strada, la pista tra le dune si rivelava, anzi, solo a tratti. Su e giù l'automobile rullava come una barca tra i marosi.

— Una brutta strada — disse il figlio dello sceicco. — Ci rimettiamo un'automobile ogni paio di mesi.

— E come fate?

— Beh, ne ricompriamo un'altra.

— E' vero che avete molte mogli? — ansimò la giornalista svedese con gli occhi che le luccicavano.

Cristo le lanciò uno sguardo inquieto. Non si sa mai come un arabo possa reagire se gli si parla delle sue donne.

Ma il figlio dello sceicco se la prese molto bene:

— Io no — disse. — Io sono stato in Europa e non ne concepisco che una alla volta. Perciò non vado d'accordo con mio padre e i miei zii. Loro, invece, ne hanno parecchie e le tengono tutte nell'oasi dove andremo.

Re Garigalzo

L'oasi appariva, in quel deserto, remotissima. Andavamo per onde di secca terra color cenere ed era come essere sul mare. Aqqar Quf, con le sue memorie di un certo re Garigalzo, le sue strade dai mattoni grafiti in caratteri assiri e il superstite angolo di un tempio di cui si raccontano mirabilia, passò simile a un isolotto. Le palme tozze e basse tipiche della Mesopotamia balzarono così oltre una duna, inattese. Quella era l'oasi e lì ci attendevano i tre capi sceicchi avvolti nei loro manti, le mani cariche di anelli di turchese, i pizzetti tinti con l'hennè, solenni presso le lucenti automobili americane.

— Forse per voi sarà una delusione — disse il figlio dello sceicco — e anche noi ci vergogniamo un po'. Ma da quando Rodolfo Valentino ci ha rovinato la piazza non sappiamo più che fare per essere all'altezza della situazione.

La giornalista svedese ed io dovemmo allora protestare calorosamente che no, non era vero affatto, noi non pensavamo per niente a Rodolfo Valentino, non ci sentivamo deluse, anzi tutto era assolutamente meraviglioso. Ciò parve sollevarlo un po'. Intanto gli sceicchi capi, che non avevano di questi problemi, ci accompagnavano alla tenda, sorretta su alti pali, palpitante alla brezza. Torno torno, accoccolate a terra su meravigliosi tappeti persiani, stavano una cinquantina di persone: figli, cugini, aiutanti di campo. Le foglie degli eucalipti tremavano al vento, migliaia di uccellini cantavano, servi beduini giravano con anfore colme di acqua odorosa e di yoghurt. No, il figlio dello sceicco non doveva proprio temere Hollywood.

Disdegnando un divano no-

Clara Falcone, drappeggiata nel caratteristico *abai* nero, tra i due sceicchi, padre e figlio

SCEICCO

vecento trasportato lì in nostro onore, ci accoccolammo a terra con gli altri: portato a braccia da quattro servi, apparve alora un immenso piatto di rame dove, su montagne di riso, stavano coricati due interi montoni arrosto. Dietro si snodava una lunga processione di servi con piatti, piattini, intingoli e salsette di ogni genere. Il pranzo pareva non finire mai; era un pranzo ad ondate. Gli ospiti di maggior riguardo sedevano attorno al piatto centrale contornato dai piattini di intingoli. Dietro, in tanti cerchi concentrici stavano accucciate le varie altre persone del seguito, e il loro riguardo diminuiva man mano che si andava verso l'esterno. Quando quelli del primo cerchio eran sazi si alzavano e lasciavano il posto ai secondi. Così i secondi ai terzi e così avanti fino ai servi, cui spesso rimanevano solo le ossa da spolpare. Tutto con le mani.

— Questo va bene — dissi a Cristo mentre, superato il montone e in attesa di affrontare montagne di datteri e lukumi, i servi ci lavavano le mani con acqua odorosa. — Ma io vorrei vedere le mogli. Chieda allo sceicco se ci fa visitare il suo harem.

— Lei scherza — trasecolò Cristo. — Mi vuol far passare un guaio. Un uomo non deve mai nominare a un arabo la propria moglie, qui.

— E se la moglie sta male?

— Lo si ignora.

— E se muore?

— Anche.

— Chiedo io al figlio dello sceicco — cinguettò la giornalista svedese. — Ci penso io.

Ci pensò benissimo poiché, consumati anche i datteri, i lukumi e tutti gli altri pasticcini orientali, il figlio dello sceicco venne a dirci che potevamo passare a salutare le donne, a patto che non le fotografassimo. Del microfono inutile parlarne poiché — secondo le prediche dei Mullak — era considerato la cassettina del diavolo.

Oh, ineffabili fantasie d'Oriente! Oh, harem proibito! Odalische e sulamite dietro saracinesche d'oro, nubi di capelli disciolti, fluttuare di veli variopinti, travolgenti beltà secondo i ben noti dettami delle

Una porta si aprì

Mille e una notte in technicolor. Passammo oltre una stretta porticina in un basso edificio di pietre grezze, ed ecco, eravamo in un cortile, piuttosto un'aia di terra battuta dove razzolavano dei tacchini. Tutto intorno, nei muri di pietra, si aprivano le porte di tante cellette, una breve tettoia di frasche secche sorretta da paletti in legno grezzo correva sopra le porte, lungo i muri. Tutto era così pieno di desolazione, di miseria e di squallore che, per un istante, credemmo ad una burla.

Ma poi una porta si aprì, e un'altra e un'altra. E, ad una

Il figlio dello sceicco sulle rovine di Aqqar Quf. Sul fondo, ecco ciò che è rimasto di un antichissimo tempio

ad una, apparvero le donne, drappeggiate negli abai neri, con grappoli d'oro e turchesi pendenti tra i capelli grevi di olio e di profumi, gli occhi bistrati di kohl, le palme delle mani rosse di henna; non si sa bene quali figlie e quali mogli di chi, ma pretendere ulteriori precisazioni sarebbe stato eccessivo. I figli maschi solo contavano, e quelli ce li avevano presentati tutti, compreso l'ultimo ragazzetto figlio dello sceicco-capo Hassan, il quale si chiamava Hitler. Con le donne ce la dovevamo sbrigare un po' da noi.

E ad una ad una le donne si avvicinarono a noi: ricordavano la bestiolina selvaggia che viene a prendere il cibo dalle mani dell'uomo, ma ha paura. Avevano negli occhi come una avida sgomenta curiosità e sulle labbra un ebete riso nervoso. Vennero avanti, e ci presero le mani, stringendocele forte, e sempre più ridevano piano, ma come se stessero impazzendo. Per un attimo, la mia collega ed io ne avemmo quasi paura. Intanto, richiamato dalle voci, era accorso il gruppo delle schiave mulatte: orribili queste, con un anello d'oro al naso. Poi, di colpo, si fece un oscuro silenzio. Nessun esperto regista avrebbe potuto preordinare meglio il quadro. Una porta si era aperta e tutte le donne avevano fatto un passo indietro come colpite da una frustata. Sulla porta stava una donna alta, massiccia, dal volto di pitonessa cattiva, i grandi occhi tondi a fior di pelle. Non portava né oro né turchesi, né bistro né henna. Vestiva una semplice tunica con una specie di benda monacale attorno al capo.

Sorrise crudelmente

— Parlez vous français? — chiese con una voce dura e distaccata. — Je suis libanaise.

Era, si affrettò subito a spiegarci, l'ultima moglie dello sceicco Hassan. La favorita, non era nemmeno il caso di aggiungerlo.

— Se volete passare da me — invitò — io ho una « vera » stanza.

Era una piccola stanza nuda con un letto all'europea e un armadio a specchio in acero dozzinale, quale da noi si troverebbe presso gente di umili condizioni, ma lei ne appariva orgogliosissima. Con essa il suo prestigio toccava il culmine.

— Ma — domandò la giornalista svedese — dopo il Libano... Beiruth... si trova bene qui?

La donna girò i suoi tondi occhi cattivi sulle altre, povere spaurite larve i cui volti si dimenticavano subito non appena guardati.

— Non mi posso lamentare — sorrise crudelmente — lo sceicco Hassan è molto buono con me. Posso disporre di tutto. Anche se per gerarchia il posto d'onore spetta alla prima moglie che gli ha dato il primo figlio maschio. Ma la prima moglie è vecchia — con uno sprezzante gesto della mano indicò una forma addossata a una parete. — Ha trentotto anni.

Addossata alla parete c'era, infatti, una vecchia. Stava tutta avvolta nell'abai nero dal quale usciva la sola maschera giallastra del volto. Non parlava, non si muoveva, i suoi occhi vitrei e lagrimosi fissavano il vuoto; solo la mascella, che ritmicamente si apriva e si chiudeva come ad azzannare l'aria, le dava ancora una quasi parvenza di vita. Ma era una vita animale, abbrutita, vinta. Faceva più paura della stessa demenza.

— Io non ne posso più — mi fece in inglese la mia collega. — Per carità, scappiamo via...

— E' stato un onore per me — sorrise con soddisfatto orgoglio la libanese.

Le altre, rannicchiate su se stesse, ci guardavano soltanto. Uno sguardo che ci rimase attaccato addosso e che ritrovammo nei nostri sogni per molti notti.

Clara Falcone

Nel prossimo numero:

La felice prigioniera di Bagdad

I CORSI DI LINGUA SPAGNOLA E PORTOGHESE ALLA RADIO

Ogni giorno non festivo alle ore 6,45 sul *Programma Nazionale*

da lunedì 1º luglio **Spagnolo** *ogni lunedì, mercoledì e venerdì*

da martedì 9 luglio **Portoghese** *ogni martedì, giovedì e sabato*

Gli appositi manuali redatti dai docenti dei corsi consentono agli ascoltatori di seguire più agevolmente le lezioni.

L. Biancolini - Kissopoulos
CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA
L. 600

L. Stegagno Picchio - G. Tavani
CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE
L. 800

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA (via Arsenale 21, Torino) che li invierà franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)

L'AVVOCATO DI TUTTI

« La rissa », in una celebre incisione di Pinelli

Botte da orbi

Botte da orbi. Attenzione chi le riceve, ma attenzione anche chi le dà! A prescindere dal caso estremo della morte (nella quale ipotesi si è punibili per omicidio, quanto meno preterintenzionale), le botte da orbi determinano conseguenze assai spiacevoli per chi le distribuisce. Il Codice penale prevede e punisce tutta una gamma ascendente di ipotesi. Il primo gradino è costituito dal delitto di percosse: il solo fatto di percuotere uno, di mettergli le mani addosso, pur se non ne deriva nessuna malattia di corpo o di mente, rende punibile l'autore, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a lire 24.000 (art. 581). Se poi dal fatto deriva una lesione personale, che provochi a sua volta una malattia nel corpo o nella mente, ecco che si passa all'ipotesi delittuosa più grave della lesione personale (art. 582-583).

Ma vi è lesione e lesione. Di norma, la pena è della reclusione da tre mesi a tre anni; anzi, se la malattia che consegue alla lesione ha una durata non superiore ai dieci giorni, il delitto è punibile solo se la persona offesa sporge querela. Viceversa, la lesione è grave, e la pena diventa della reclusione da tre a sette anni, se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa o che tenga quest'ultima lontana dalle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni o che cagioni altre rilevanti conseguenze specificate dall'art. 583. E infine la lesione è gravissima se determina una malattia certamente o probabilmente insanabile, la perdita di un senso, la perdita di un arto, quella dell'uso di un organo, una deformazione fisica o uno sfregio permanente e così via: e manco a dirlo gli anni di reclusione aumentano, andando da un minimo di sei mesi ad un massimo di dodici anni.

I notevoli scatti di pena tra l'una e l'altra ipotesi hanno provocato e provocano, ovviamente, le più accanite discussioni, in dottrina e giurisprudenza, circa la configurabilità di questa o di quella fattispecie concreta come percosse piuttosto che come lesione, o come lesione lieve piuttosto che come lesione grave o gravissima. Deviare a taluno, con un pugno vigoroso, la linea del naso è « deformazione ai sensi dell'art. 583 o non lo è? Che si deve intendere per sfregio? Qual è la vera durata della malattia conseguente a questa o a quella azione manesca? E in che cosa consiste esattamente la perdita di un senso? E quando si ha perdita dell'uso di un organo?

Come vedete, c'è da polemizzare e litigare all'infinito. E non di rado queste polemiche giungono sino alle aule della Cassazione, che viene chiamata a pronunciarsi autorevolmente sul punto. Così, per esempio, una recente sentenza della Suprema Corte (17 ottobre 1956), risolvendo uno dei problemi più agitati, ha sancito che la totale perdita della milza, anche in condizioni pienamente efficienti di salute, non può essere equiparata ad un semplice indebolimento permanente (lesione grave), ma deve, invece, essere considerata quale perdita dell'uso di un organo, costituente perciò lesione gravissima. Questo i medici già lo sapevano, ma c'era stata una Corte di Appello (né era stato l'unico caso, del resto) che lo aveva negato, provocando il ricorso del pubblico ministero alla Cassazione penale.

a. g.

Sempre più movimentato "Lasci...

SANGUE AL TE...

L'ultima cosa che vien fatto di pensare di fronte a Louis Chiron è che egli sia un corridore automobilista: lo direste piuttosto un quieto possidente capace di apprezzare un buon libro o una buona bottiglia. E invece, a 58 anni, Chiron è tuttora sulla breccia non soltanto come corridore ma meglio ancora come « rôtisseur », quale egli ama definirsi. Dicono che Ranieri vada folle per i polli del suo suddito (ed immaginiamo anche Grace). Davanti ai teleschermi si è dimostrato un personaggio formidabile, riuscendo anche a far sgorgare il sangue: ma si è trattato di un casalingo taglio dovuto alla troppa foga con la quale ha aggredito il montone arrosto

Gradino per gradino Nicoletta Ricci, l'esperta romana di musica sinfonica nota altresì per la sua passione per l'ippica (qui c'è addirittura una sottile collusione di « hobbies », dato che lo stato civile la dichiara casalinga), si arrampica verso il premio finale. Ma la sua è una scalata che va sull'onda portante delle melodie dell'Ottocento

Oramai « Lascia o raddoppia » è avviato sulla strada delle esibizioni pratiche e delle scenette a sensazione che, se preoccupano un Mike Bongiorno in lotta contro l'orologio, mostrano di procurare gran diletto al pubblico. Chi ne ha iniziato la serie, prima ancora di Chiron, è sempre il commissario di polizia Camillo Boffito, al quale il presentatore ha tentato metter paura con luci spente, scalpiccii, voci soffocate, spari, rantoli: insomma tutto l'armamentario del « giallo ». Ma ci vuol altro per far cadere il poliziotto nel tranello. I « morti », letterari o meno, li conosce a menadito. Per la storia, il cadavere imprestato dalla RAI al dottor Boffito è il signor Angelo Locarno, generico che si è dimostrato soddisfatto della parte

"NINNA NANNA" PER I GRANDI

UN PO' DI SONNO SCEND...

Achille Campanile

Ecco un titolo che si presta alle facili ironie: « Ninna nanna »; dunque una trasmissione che fa addormentare?

Ebbene, amici miei, questo è proprio nelle intenzioni dell'autore: conciliare il sonno agli ascoltatori, distendere i loro nervi provati da una giornata di lavoro, metterli in pace coi loro desideri e fare che a poco a poco le loro palpebre si socchiudano e scenda su loro dal cielo un dolce sonno ristoratore.

Ci scherzate, signori, con l'importanza del sonno? E' un dono divino. Non so chi disse che vivere è una tale fatica, che bisogna inframmezzarla con queste pause di morte. Finta morte, perché si sa che ci risveglieremo più freschi e più forti. Si fa presto a prendere in giro uno che fa addormentare: « Mi stai ascoltando? ». « Certo ». « Ma se non fai che sbadigliare? ». « E' la prova che ti sto ascoltando ». Ma chi fa addormentare è un benefattore. Già, è stata sempre la sorte dei benefattori l'ingratitudine da parte dei beneficati, la misconoscenza e spesso il dileggio. Così, per quelli che ci fanno addormentare:

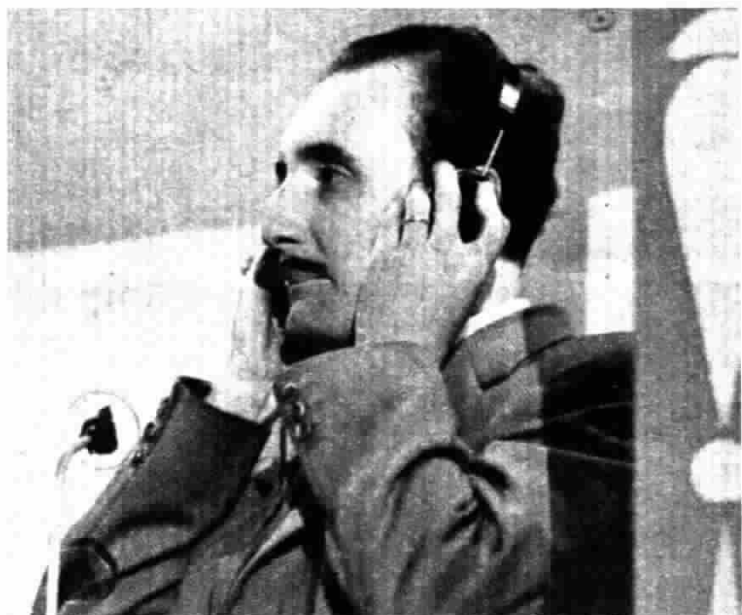
— Puàh, il tale, che barba! Fa venir sonno.

Ebbene, volete paragonarlo con uno che il sonno ve lo toglie? Con uno che vi condanna all'insonnia, dandovi ansie, preoccupazioni, angosce? Tali sono i persecutori, i creditori, i tiranni, quelli che pretendono qualcosa da noi, che ci svegliano la mattina con pretese, conti da pagare, minacce, inviti a presentarsi entro cinque giorni dalla data della presente. Tali sono quelli che mettono il mondo a soqquadro. Invece, coloro che cercano di farci dormire placidi e sereni, che cari! Per procurarsi il sonno c'è chi ricorre ai barbiturici, ai farmachi. Ebbene, volete dar la croce addosso a chi il medesimo beneficio ve lo procura con la parola, con la musica, con la persuasione, coi pensieri oziosi?

Ai bimbi che ci sono cari noi cantiamo la ninna nanna. Curva sulla culla, dolcemente scotendola, la mamma mormora al bambino tra i veli una dolce nenia, sussurra parole tenere e qualche volta insensate, che mirano a far scendere sul capino d'oro di lui il prezioso bene

o raddoppia"

LE QUIZ

Felice Mannarelli ci ricorda quei giovanissimi ricchi di speranze ma anche di sicuri fermenti ai quali una organizzazione editoriale affida ogni anno un milione sulla fiducia perché possano continuare ad annaffiare la tenera pianticella della passione letteraria. Per lui, sceso da rarefatte atmosfere di montagna alla palude cittadina, candido Daniele nella fossa dei leoni, le attestazioni di simpatia giunte da ogni parte insieme alle borse di studio ed agli assegni per continuare negli studi, sono la dimostrazione di un incoraggiamento che, se è senza volto, non è perciò meno indicativo della diffusa presenza di un grande numero di buoni

Questa faccenda degli « hobbies » comincia a diventare preoccupante. Quale attinenza — ci chiedevamo — può correre tra i pantografi, i regoli, le « maquettes » e i lucidi che deliziano un disegnatore industriale e il tigone, cioè il figlio del tigre maschio e della leonessa. Mistero. Eppure Secondo Bertorello, che sta superando favorevolmente i suoi esami di « mammiferista », non solo ha dimestichezza con pantografi e lucidi, ma ancor più con i tigoni che accarezza nelle notti di luna, mentre il rinopiteco arancione gli fa le fusa

DALLE STELLE

del sonno. Ecco, il capino irrequieto si ferma, gli occhi cominciano a farsi piccini, si abbassano le palpebre, il bimbo diviene buono buono: è arrivato il sonno. Il sonno di cui tutti abbiamo bisogno, per dimenticare, per rifarci nuovi, per affrontare nuove giornate. Bene, io voglio cantarvi la ninna nanna. Naturalmente, mi lusingo di ottenervi il provvidenziale risultato non con la noia, come è fama che facciano i conferenzieri, ma con la dolcezza, come si fa coi bimbi. Questa ninna nanna per gli adulti sarà fatta di pensieri e di voci: i pensieri e le voci che ci passano per la mente quando stiamo per addormentarci, quando il cervello comincia a divagare e quasi a far le prime incerte prove d'un volo verso il mondo dei sogni; pensieri curiosi, alcuni che vogliono esser profondi nella loro apparenza ingenua, alcuni buffi; strane domande che non hanno e non attendono risposta, riflessioni impensate, qualche ricordo, qualche battuta da ridere, un po' di musica, un po' d'esame di coscienza, qualche osservazione. Pazzo è colui che va facendo molte sciocchezze; savio è colui che le ha già fatte. « "Ci siamo scambiate le nostre idee". "Ecco perché mi sento rimbecillito" ». « "Allora siamo intesi, giovinotto: il giorno che voi sposerete mia figlia depositerò dieci milioni in banca a credito di lei". "Scusate, non potreste dare i dieci milioni a me e depositare in banca vostra figlia?" ». « "Il tuo difetto è di dar sempre ragione agli imbecilli". "Hai ragione" ». A poco a poco gli occhi vi si chiudono con tanta dolcezza e dal cielo stellato scende un poco di sonno come una carezza sul vostro capo. Davvero dalle stelle piovono pensieri di quiete sul cervello. Una stella qui, una stella lì, vi coprono il capo. Ma perché si deve dormire? E che è di noi che dorme quando dormiamo? « Mi favorisce l'ultima canzone d'amore?... ». Silenzio. Buonanotte.

Achille Campanile

martedì ore 23 - secondo programma

DIMMI COME SCRIVI

PICCOLA POSTA

una ventenne diciottenne

Vivien — Si convinca che per accedere a questa mia modesta rubrica occorre solo pazienza, e non coppie di capponi o dozzine di uova a qualche personaggio influente che, a quest'ora (poverello!) avrebbe già attacchi di gotta per una simile dietetica. La piccola « boutade » suggerita soltanto dal disappunto non ha, per fortuna sua, niente in comune col tipo di scrittura, che rispecchia veramente intelligenza e buon gusto. Doti che potrà valorizzare in pieno quando, alla ricerca inquieta del « qualcosa » che la soddisfi troverà « se stessa », nella sua vera essenza, colle sue vere necessità d'intelletto e di cuore. Una donna come lei non può appagarsi di atteggiamenti snobistici, di vanità spicciole, di mediocri sentimenti, di mediocri successi. Non punti troppo in alto a rischio di non poter colmare le distanze, ma si afferri senza indugio a pilastri più solidi per mettersi in equilibrio e senza disperdere le sue forze in avidità insaziabili.

Ch'i affetti e i modi

Elisabetta 15-21-35 — Davanti ad una grafia come la sua ed ignorando tutto quanto riguarda la vita del soggetto scrivente c'è da domandarsi: avrà capito questa persona di avere in sé un ingegno non comune da mettere a buon rendimento? C'è da sperarlo, almeno per la spinta che può dare l'ambizione e l'orgoglio della propria personalità, in lei dominanti. Si potrebbe invece dubitarne osservando altri segni grafici di una mentalità troppo versatile per tenersi imbrigliata ad un campo di specializzazione, e di una volontà troppo ardente ed inquieta per non rischiare dispersioni di energie, tanto in cose importanti come in sciocchezze, col medesimo trasporto. In ogni caso ha tutto l'avvenire davanti a sé, e non è certo il fervore della fantasia, lo spirito d'iniziativa, l'avidità di predominio e l'ampiezza di vedute che le facciano difetto.

ch'i ami cultore

Musicista 1915 — Veda caso: siamo colleghi in tutte e due le branche di attività prescelte; possiamo perciò capirci facilmente. Con tutte le più chiare impronte dell'arte, la sua grafia, a disuguaglianze « ritmiche » rispecchia non soltanto una bella e geniale personalità, ma è anche ricca di segni eloquenti per efficaci realizzazioni pratiche. Quel taglio espressivo delle sue « t » rivela volontà di dominio, ma pur anche volontà di superamento, per vincere le difficoltà esteriori ed interiori. La sua vibrante sensibilità non si perde nelle nuvole, ma opera e realizza, perché tenuta a freno dall'autocontrollo. Lei ama avventurarsi nel mare aperto ma non lascia mai il timone della sua navicella, e se anche affronta volentieri lo scombussolamento di qualche ondata torna sempre a riva sano e salvo. Resti così com'è: un estroso ragionevole, un emotivo che non perde l'equilibrio, un ambizioso che conosce i suoi limiti, uno spirito che non disprezza la materia.

dò qualche notizia

Aurelio R. C. — Come tempra maschile la sua è un po' debole. Si lascia influenzare, deprimere, magari sopraffare; la sua volontà cede al più forte. Penso che tutti abbiano facilmente ragione su di lei: moglie, figli, amici, estranei ecc. Consente al senso pratico della vita solo in quella misura che le è indispensabile per le necessità materiali, ma propende agl'idealismi, ai piaceri delicati dello spirito, ai sentimenti gentili e condiscendenti, a tutto ciò ch'è aderente alla poesia dell'animo. Magari amerebbe quel beato « perder tempo » che i dinamici realisti abborrono, che nessuno di noi, purtroppo, si può concedere senza danno, ma che potrebbe essere pur così fertile di pensiero e di divagazioni superiori per chiunque. Tuttavia il dimostrarsi più energico e robusto moralmente di fronte alle persone ed agli eventi aumenterebbe il suo prestigio.

mia scrittura

Giulia C. S. — Tutti i caratteri impulsivi ed impazienti, come il suo, non soffrono indugi e siccome non conoscono le mezze misure non c'è da stupire che passino dall'entusiasmo allo scetticismo con una certa facilità. L'attesa a cui l'ho costretta avrà irritato non poco il suo sistema nervoso già sempre in tensione. Posso però fare appello a quella bontà innata delle anime generose, evidente nella sua scrittura, la quale è il prototipo del temperamento attivo-sentimentale nervoso stenico. Qualche amara esperienza deve avere inasprito il suo animo appassionato e stancato in parte il suo organismo dinamico. Con ciò lei rimarrà lo stesso vittima incosciente della sua natura istintiva, espansiva, bisognosa d'affetto e di appoggio, sempre protesa verso miraggi allettanti, ostinata nel perseguire i suoi scopi, siano essi ragionevoli o no. Ognuno imposta la propria esistenza secondo le prerogative di cui dispone e, le sue, non sono facili da modificare essendo guidate dallo slancio prima che dal ragionamento.

Pesco selvatico

Pesco selvatico 1931 — Lei ama parecchio l'esteriorizzarsi, il mettersi in evidenza; tende alla millanteria ed esagera i suoi atteggiamenti, cercando per vanità personale di fare effetto colla sua presenza. E' spavalda, entusiasta, instabile, superficiale, esuberante. Ha bisogno di spazio, di libertà, d'indipendenza. Le molte aspirazioni ambiziose, il desiderio di successo e di possesso la rendono egoista e calcolatrice, in contrasto col bisogno di espansione del suo animo, e malgrado una calda affabilità apparente nei suoi rapporti con intimi ed estranei. Con uno spirito meno irrequieto e dispersivo avrebbe qualità da valorizzare nettamente superiori a quelle di cui fa mostra.

non sono ancora approdato

Orion Beta — Lei ha uno sviluppo psichico un po' in ritardo, dovuto credo a cause abbinate personali ed ambientali. Si trova perciò ancora impreparato ed impressionato di fronte alle esigenze della vita pratica ed alle mansioni che deve svolgere. Non le manca né la volontà, né la serietà del lavoro e se fosse più disinvolto e di animo aperto molte difficoltà le eviterebbe. Tutti i timidi orgogliosi tendono a chiudersi in un caparbio mutismo ed è quanto di peggio si possa immaginare nei rapporti col mondo, che si avvalgono soltanto di reciproche intese. E' ovvio che i primi passi non siano agevoli in condizioni come le sue, ma non bisogna neppure drammatizzare, visto che la causa sta soltanto nella sua immaturità. D'ora innanzi, s'impegni a farsi un comportamento più consono alla vita sociale, il resto verrà a poco a poco. Coraggio!

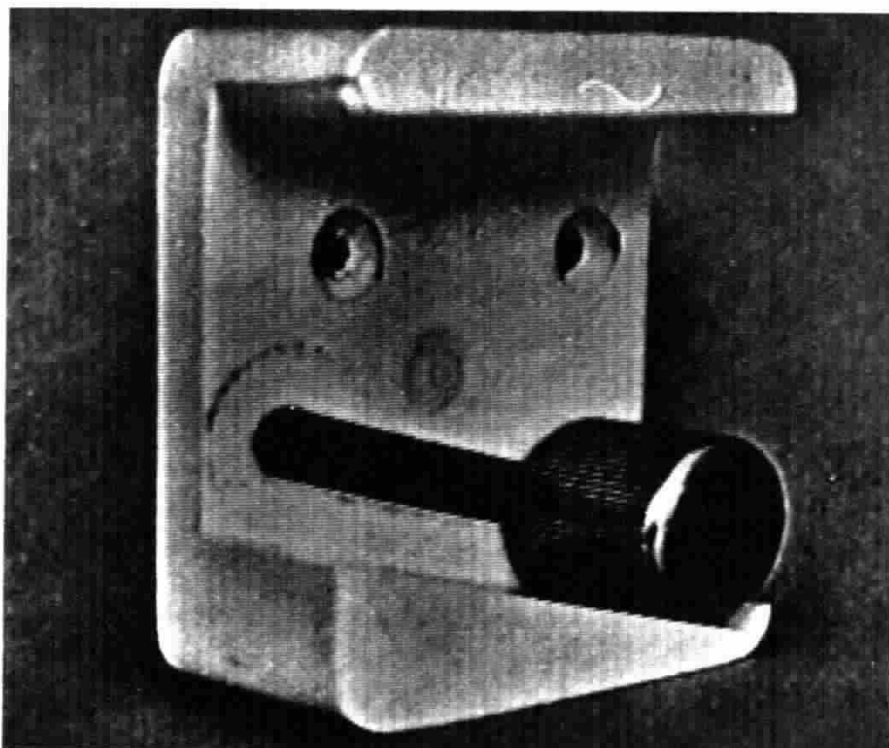
la mia giusta strada

Cime lontane - Roma — La grafologia può essere di grande aiuto nei momenti difficili della vita se l'interessato espone chiaramente il suo problema e dà all'esperto il mezzo di risolverlo in base ad informazioni precise. Mi dice che si trova ad un bivio e che uno sbaglio potrebbe essere la sua rovina. Le pare, che di fronte ad un caso così grave, basti chiedermi: « Qual è la mia giusta strada? Dove posso arrivare? ». Al minimo avrebbe dovuto indicarmi la sua età e se il bivio è di ordine sentimentale o professionale. Per il suo temperamento è evidente che può disporre di una volontà attiva, realizzatrice e perseverante, di grande sostegno in qualunque circostanza. Ad essa unisce: buon senso pratico, facilità di rapporti sociali e familiari, ottima preparazione mentale, e direi anche, l'esperienza che viene dall'età matura. Ma in base a che potrei darle un consiglio? Se ancora non ha risolto mi riscriva ed includa il suo indirizzo. Farò quanto posso per aiutarla.

Lina Pangella

***Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione** Radiocorriere, corso Bramante, 20 - Torino.*

IL BRACCIO E LA MENTE TRIONFANO UN PÒ SOPRA E UN PÒ SOTTO L'ACQUA

Quando Luigi Vanzi (nella foto a sinistra) dietro una porticina che avrebbe dovuto restare ermeticamente chiusa, intravide le casacche rosse e azzurre dei quattro giocatori di polo, ebbe un mezzo colpo: « l'argomento segreto » minacciato la settimana precedente da Enzo Tortora avrebbe dunque riguardato i cavalli. Il padre della « mente » ultima laureata a *Telematch* è stato un grande appassionato di polo e di cavalli e proprio lui, Luigi Vanzi, aveva avuto l'ingenuità di lasciarselo sfuggire in un colloquio col personaggio che prepara tutte le domande del gioco (c'era voluto un intero pomeriggio di intervista per arrivare a scoprire questo prezioso filone): ma per il Vanzi junior i cavalli non avevano evidentemente mai suggerito lo stesso interesse e di fronte a una serie di quesiti sul tema egli si sentì completamente disarmato. Per fortuna le sue precedenti esibizioni tanto più brillanti avevano permesso al suo « braccio » di giungere a questa quarta tornata ancora abbastanza lontano dal limite delle proprie possibilità: e Pio Saccavini (nella foto a destra) ha potuto rimettere due volte in gara il suo partner nuotando prima cinquanta e poi cinquantacinque metri sotto il pelo dell'acqua. Adesso sembra che respirino meglio tutti e due: senza dover trattenere il fiato per altre domande diaboliche

Prima che l'oggetto misterioso facesse visita a Frosinone non molta gente in Italia doveva sapere che gli abitanti del capoluogo della Ciociaria si chiamavano frosinati: adesso lo abbiamo sentito venticinque volte tutti quanti e cercheremo di non dimenticarlo. Tuttavia nessuno dei venticinque frosinati venuti al microfono di Renato Tagliani è riuscito a fare centro nella definizione del quattordicesimo oggetto misterioso. Il supporto in plastica col cilindro di metallo è uscito a rete inviolata dalla seconda presentazione sulle piazze d'Italia e sembra destinato a vedere salire ancora il proprio monte premi, già oggi abbastanza rilevante: 390 mila lire

Prima che cominciasse il gioco dei mimi Enrico Sanjust ci spiegava che « Lei è molto sintetica » e Maria Ludovica Tuccimei si preoccupava di aggiungere che « Lui è molto perspicace ». Per fortuna la perspicacia di lui ha rimediato in più di un caso all'eccessiva approssimazione delle sintesi di lei e tutti e due hanno potuto lasciare il gioco con 255 mila lire. Sulla pedana di *Telematch* prima di oggi erano sfilati non pochi mimi più efficaci della sedicenne studentessa ginnasiale, ma non ricordiamo fino ad ora un partner altrettanto abile nell'indovinare i gesti della compagna

LA SCOMPARSA DI VINCENZO ROVI

Per collasso cardiaco è deceduto improvvisamente, nella sua abitazione milanese di viale Ferdinando di Savoia 3, il giornalista e scrittore Vincenzo Campanile, meglio noto con lo pseudonimo di Vincenzo Rovi. Aveva cinquantatrè anni.

Collaboratore dei più importanti quotidiani e periodici, fra i quali il « Radiocorriere », romanziere arguto, autore di riviste ben note anche al pubblico della Radio e della Televisione, Vincenzo Rovi godeva, negli ambienti del giornalismo e dello spettacolo, della più larga considerazione ed era molto ben voluto per il suo spirito sempre cordiale e sereno.

Al fratello Achille Campanile ed ai familiari tutti le sentite condoglianze del « Radiocorriere ».

Sottovoce

Lettrici, « Sottovoce » risponderà, nel limite del possibile, a ogni Vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire il Vostro indirizzo preciso, perché la risposta Vi giungerà privatamente. Per disegni, consigli e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e Voi siete invece molte. Questa rubrica è aperta a tutte, e a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima

ELDA LANZA

MARITI E VACANZE

Luigi e Paolo S. — *Siamo due fratelli, sposati tutti e due. Quest'estate vorremmo andare insieme, ma senza le nostre mogli, a passare dieci giorni al mare. Per ragioni di figli le nostre mogli non possono muoversi dal posto di villeggiatura scelto: abbiamo o no il diritto, noi uomini, di passare almeno dieci giorni da soli?*

Se voi parlate di diritti, dico subito di no. Voi lavorate tutto il giorno e vostra moglie lavora in casa. Vi vedete all'ora dei pasti, passate quasi tutte le serate insieme, e forse anche le domeniche. Non lo so, tiro a indovinare. Ma per quale ragione voi uomini dovreste avere il diritto di passare finalmente soli almeno dieci giorni e le vostre mogli non dovrebbero avere quello di passare gli stessi dieci giorni con voi? Mi parlate di ragioni di figli: immagino che avrete affittato un appartamento o qualcosa di simile e che mogli e figli vi passino la maggior parte delle vacanze. Non c'è proprio nessuno che possa sostituirle per dieci giorni? Una nonna, per esempio, o una zia? Qualcuno di cui fidarsi ciecamente, d'accordo, senza tuttavia farsene un problema più grande di quello che in effetti non sia? Se la risposta è sì, allora voi avete il dovere di proporre alle vostre mogli, stanche come voi delle fatiche casalinghe di tutto un anno, di passare quei dieci giorni con voi. Se la risposta è no, allora potete fare due cose: o rinunciare alla vacanza da soli e accontentarvi del luogo di villeggiatura scelto per le famiglie; o far valere sentimenti che non parlino di diritti e chiedere da parte delle vostre mogli questa affettuosa comprensione. E' una concessione, non dimenticatelo, non un diritto. E come tale va accettata e domandata. Non abbiate timore di non dimenticare abbastanza pubblicamente la vostra forza di mariti imponendo le vostre intransigenti volontà: non c'è nessuno più debole di chi urla per farsi ascoltare e per farsi ubbidire. Quindi niente diritti: e, comunque, buone vacanze!

L'ANGOLO DELLA MODA

Pic-nic - Bari — *Sono bionda, giovane, bella: assomiglio a Kim Novak. Vorrei farmi un abito in nailon a sfumature dall'azzurro al bianco. Tuttavia, dato che alle feste vado di rado, vorrei un abito bello e maestoso senza che fosse decisamente da mezza sera e troppo scollato. Usa ancora questo tessuto?*

Certo, cara: il nailon è una conquista del nostro tempo e, per le sue molteplici doti di praticità e di eleganza, ce lo teniamo ben stretto! Quindi acquisti senz'altro il tessuto a sfumature e faccia un abito con gonna molto ampia, arricciata in vita o ripresa a piegoline non stirate. Il corpetto, aderente, sarà accollato davanti e scollato a punta sul dietro, senza maniche. Le piace? Forse piacerebbe anche a Kim Novak: chissà!

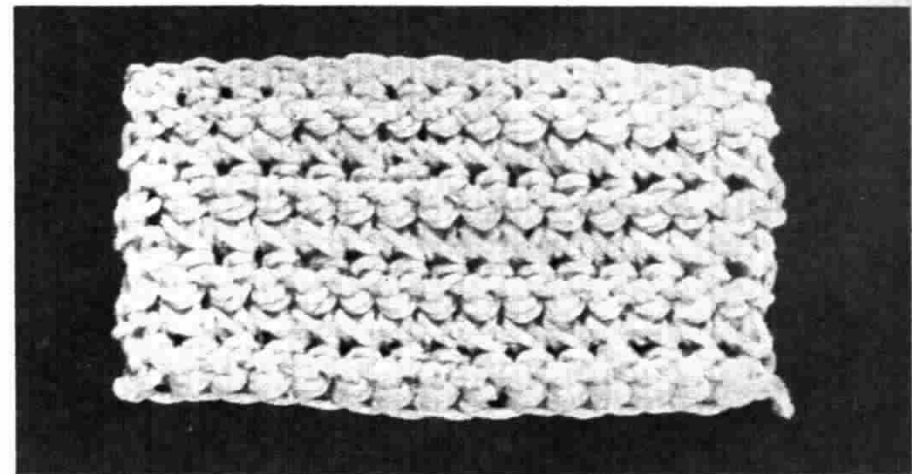
Giordana B. - Milano — *Ho diciannove anni e la netta impressione di essere un po' troppo magra (altezza metri 1,75 - peso chili 57): che cosa dovrei fare? Come devo vestirmi? Gonne e blusette, abiti stretti o larghi, tacchi bassi o alti, pantaloncini? Che cosa pensa del mio strano nome?*

Che non è affatto strano ed è un bellissimo nome. Seconda risposta a tutto il resto: ringrazi il Cielo, possibilmente tutte le mattine (o tutte le sere, se preferisce) e resti com'è. Si metta addosso tutto quello che vuole purché sia adatto alla Sua età: e guardi le riviste e le filiformi indossatrici. Vedrà che a un certo punto si sentirà come e meglio di tutte loro.

e. l.

A TUTTE

Per i nostri mariti: una volta tanto lavoreremo anche per loro. La cravatta all'uncinetto, moderna, disinvolta, praticissima, presentata in « Vetrine » è ora chiaramente spiegata a tutte. Un lavoretto estivo di poco impegno, ma di grandissimo effetto: che, in misura leggermente ridotta, potrete adottare anche per i ragazzi per i quali la cravatta è un accessorio di grande impegno e di estrema importanza. Una cravatta che costerà, finita, meno di trecento lire!

CRAVATTA

3 matassine seta cordonetto da 25 gr. ciascuna di cui ne occorrono 60 gr. circa - Uncinetto del n. 2.

Punto basso doppio — Sulla catenella di base fare un giro di punto basso, normale, per iniziare il lavoro. Fare un punto di catenella per voltare ed eseguire il primo punto basso nel modo consueto indi infilare nuovamente l'uncinetto nel punto già fatto e raccogliere il filo, uncinare nel punto di base seguente ed eseguire il punto basso lavorando i tre fili che vengono a trovarsi sull'uncinetto e proseguire così fino alla fine.

Esecuzione della cravatta — Iniziare con 40 punti di catenella e lavorare il primo giro a maglia bassa normale. Continuare per 25 centimetri a lavorare a maglia bassa doppia ed iniziare a questo punto le calature in ragione di un punto a destra ed uno a sinistra ogni 4 giri, fino a restare con soli 14 punti. Lavorare la strisciolina di 14 punti per 50 cm. e riprendere gli aumenti, sempre in ragione di un punto a destra ed uno a sinistra ogni 4 giri. Raggiunti i 40 punti iniziali lavorare per altri 10 centimetri.

Prima di cucire la cravatta lasciarla appesa per un paio di giorni in modo che il peso della seta distenda le maglie ed aver cura, nel cucire i due lembi al centro del rovescio, di non far passare i punti sulla parte diritta, perché deve restare separata. La cucitura farla a punto morto con filo molle perché resti cedevole come la maglia che costituisce la cravatta.

"...ero certissimo! Con un sorriso simile soltanto Durban's poteva essere il suo dentifricio!„

Un sorriso Durban's si riconosce tra mille. Fate la prova voi stessi: quando incontrate una persona dal sorriso eccezionalmente luminoso, chiedetele quale dentifricio adopera. Potete scommettere che vi risponderà: « Uso esclusivamente il Durban's ».

Il segreto dell'efficacia di questo dentifricio consiste in un ritrovato scoperto nei laboratori Durban's: l'*Owerfax* che ha la proprietà di dissolvere la pellicola che offusca il naturale candore della dentatura.

L'intensa bianchezza conferita ai denti è il fenomeno più appariscente, ma vi è ancora una serie di operazioni invisibili dovute all'altro prezioso ingrediente contenuto nel Durban's: l'*Azymiol* C.F.2.

Questo preparato ha il potere di evitare i cattivi odori della bocca, eliminando con la sua azione antienzimica la fermentazione di quelle impurità rimaste fra i denti e che nessun spazzolino può togliere completamente: previene così la formazione della carie e mantiene la dentatura giovanilmente integra.

IL SISTEMA DURBAN'S PER RENDERE SMAGLIANTE LA DENTATURA

L'inconfondibile sorriso Durban's si ottiene in breve tempo con i seguenti accorgimenti:

1) Acquistate un tubetto di dentifricio Durban's ed uno speciale spazzolino Durban's a setole naturali selezionate.

2) Mettete sullo spazzolino una quantità minima di dentifricio e spazzolate i denti per qualche istante per ottenere una prima sommaria pulizia, sciacquandovi infine la bocca.

3) Lavate lo spazzolino e mettetevi dell'altro dentifricio, spazzolatevi ancora i denti, risciacquandovi poi definitivamente la bocca.

Eseguendo questa operazione dopo ogni pasto, permetterete al dentifricio Durban's di esplicare tutta la sua benefica azione.

DURBAN'S *il vero dentifricio del sorriso*

IL MEDICO VI DICE

È arrivato il caldo

Ora che il caldo si è deciso a fare la sua comparsa cominciano le lagnanze dei più insofferenti, specialmente nelle giornate afose, con cielo leggermente nuvoloso e clima umido. Per mantenere la propria temperatura interna sui 37 gradi il nostro corpo dispone d'un meccanismo nervoso di controllo, un sistema automatico, silenzioso, ad avviamento istantaneo, e meravigliosamente efficiente. Esso riesce a conservare costante la temperatura interna anche se quella di fuori è molto elevata. Ma questo meccanismo ha un difetto: provvede bene al suo compito purché l'ambiente non sia eccessivamente umido.

La difesa più importante del nostro organismo contro il caldo è affidata al sudore. Col sudore il corpo si libera d'una quantità anche forte d'acqua e di sale. Ciò ha per conseguenza di rallentare il ricambio, vale a dire la macchina umana lavora a regime più basso, quindi «scalda» meno. In secondo luogo ha un effetto direttamente refrigerante, in rapporto alla legge fisica per cui una superficie, cedendo acqua all'atmosfera, si raffredda. Vi è però l'inconveniente che la perdita di sale (cioè di cloruro sodico) accentua la stanchezza, rende più svogliati. Comunque la sudorazione è un prezioso meccanismo di difesa naturale, tanto è vero che quando l'aria è secca si sopporta il caldo abbastanza bene. I guai cominciano quando l'aria è satura o quasi di umidità: la pelle allora non potrà più cedere acqua all'ambiente. Specialmente nelle giornate umide la norma igienica generale consiste perciò nell'evitare di muoversi nelle ore più calde. E' consigliabile di organizzare la propria giornata accentrando la maggior parte del lavoro nelle ore del mattino, e concedersi un riposo pomeridiano. Il sonno è utilissimo nella stagione estiva: nonostante il sollievo e il piacere prodotti dal refrigerio delle ore serali, chi si corica presto è più saggio di chi si attarda.

Anche il tipo d'alimentazione influisce in modo notevole sul benessere. Col caldo si digerisce male, ci si muove poco e si consuma meno. Di conseguenza è opportuno che i pasti siano leggeri. Come regola si ingeriscano pochi grassi e idrati di carbonio, e piuttosto proteine e minerali. Tradotto in termini alimentari ciò significa poca pasta, poco pane, preferibilmente carne magra, verdura e frutta.

Come mai una specie di istinto ci porta a riempirci di gelati e di bevande tolte dal frigorifero? Perché, senza darci un reale sollievo, ce ne danno l'illusione. Il caldo resta quello che è, il patimento del nostro corpo anche, ma per un po' di tempo non ce ne accorgiamo più. Anche l'alcool ha lo stesso effetto, ma non va mai d'accordo col caldo: infatti, mentre ci illude di stare meglio ci scalda di più. Insomma, bere alcoolici quando si ha caldo è sensato come ficcarsi in un forno, e bere liquidi zuccherati è press'a poco lo stesso.

Il migliore dissetante è l'acqua, non gelata, con l'aggiunta di qualche goccia di limone. Sono consigliabili buoni succhi di frutta, tè e caffè caldi o freddi. Il tè e il caffè allungati con acqua possono essere consumati a preferenza del vino anche durante i pasti.

In sostanza, dunque, quattro sono le regole per passare bene l'estate: muoversi poco, dormire molto, alimentarsi e dissetarsi secondo certe norme razionali.

Dottor Benassis

Risposte ai lettori

CASA D'OGGI

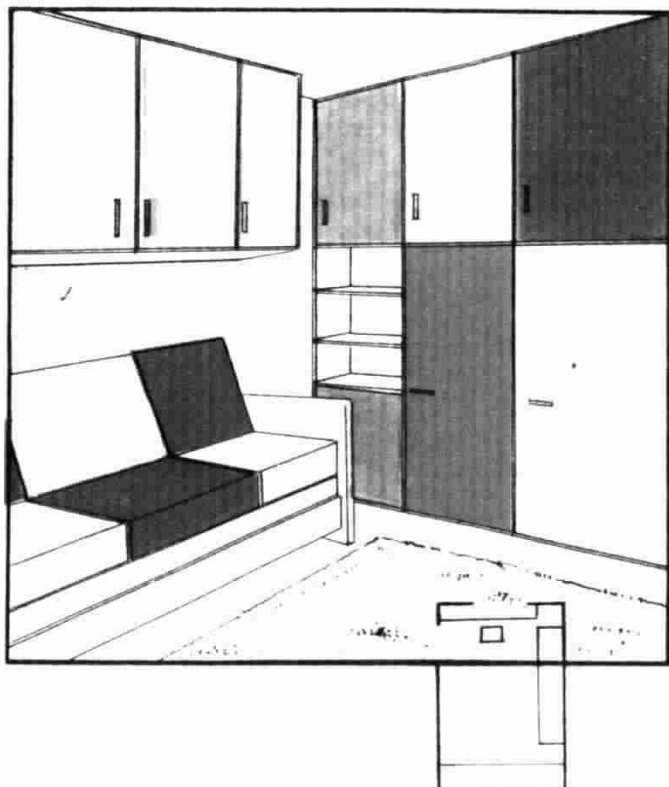



fig. 1

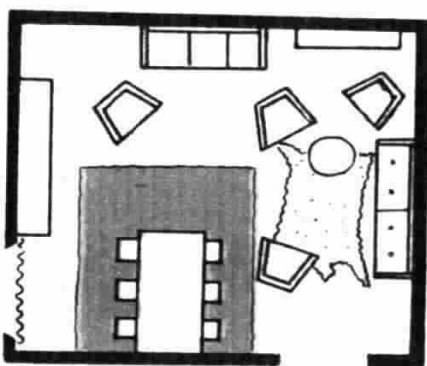



fig. 2

Signorina Maria Missori - Pescara

Data l'area piuttosto limitata della camera da arredare, le consigliamo, anzitutto, di ridurre al minimo indispensabile il numero degli arredi. Le consigliamo, in linea di massima, un grande armadio, da sistemare contro la parete larga cm. 190. Tale armadio potrà essere in legno chiaro lucidato, o se preferisce, a pannelli dipinti in colori diversi. Un divano-letto sarà collocato nella parete posta di fronte alla porta e sormontato da una serie di elementi scomponibili da usarsi come guardaroba supplementare per oggetti di uso non immediato (fig. 1). La spalliera del divano è fissata direttamente al muro: il divano verrà spostato in avanti quando dovrà essere usato per la notte. Una lunga mensola a cassetti può essere sistemata sotto alla finestra, con funzioni di scrivania.

Una poltroncina in istile, una stuoia sul pavimento per completare la camera.

Signorina Lella Rosetta

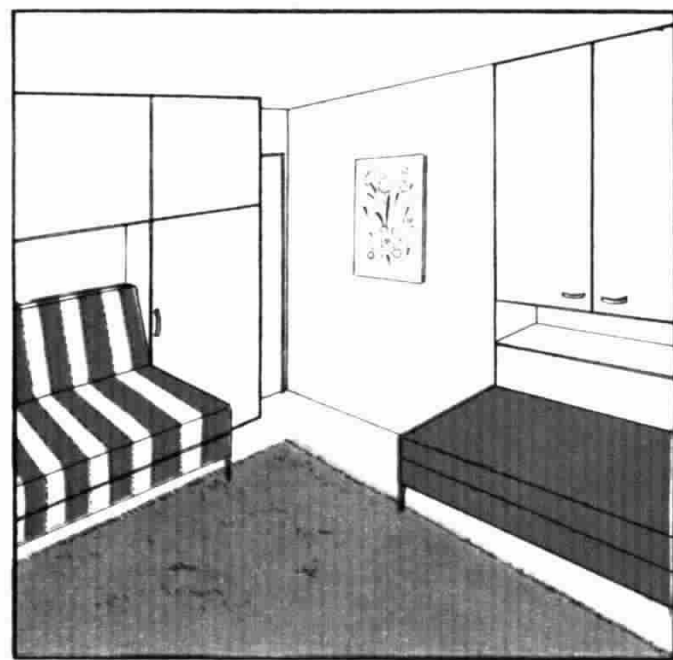
I mobili che possiede sono più che sufficienti per l'arredamento del suo pranzo-soggiorno. La pianta qui pubblicata (fig. 2) può aiutarla nella loro sistemazione. Usi pure il tappeto di pecora e scelga un tappeto-moquette rosso vivo, in tinta unita da mettere sotto il tavolo. Pareti bianco latte.

Signora Jolanda Mantonelli - Roma

La camera dei ragazzi sarebbe più che godibile con una pianta che offre varie possibilità di sistemazione; poiché, però, preferisce evitare di appoggiare i letti alla parete nord, non le resta che scegliere una soluzione del tipo prospettato dal nostro schizzo (fig. 3). La parete superiore dell'armadio a muro è sistemata ad armadio, con un ripiano che può essere utilizzato a scaffale per libri. La parte cui è appoggiato il sofà letto rimane chiusa dagli sportelli e la si può sfruttare come ripostiglio. Un secondo armadio a parete è appoggiato alla parete che comunica col bagno. Una parte dell'armadio è libera e vi è inserito un sofà-letto. Questa nicchia potrà essere in un secondo tempo, liberata dal sofà, fornita di sportelli e divisioni interne che completeranno la parete ad armadio. Tavolo, scrittoio e poltroncine saranno sistemate nella parte della camera rimasta libera. Ad evitare che il rumore dell'acqua possa disturbare il sonno del suo figliuolo, potrà sistemare nella parete, dietro l'armadio, uno spessore che sarà perfettamente isolante. Scelga coperte diverse per i due sofà, per esempio una a righe ed una in colore unito, ed una stuoia vivace per il pavimento.

Achille Molteni

fig. 3

MANGIAR BENE

Desserts e bibite di stagione

PESCHE AL GELATO

Occorrente: 4 pesche spaccatelle, una stecca di vaniglia, 120 gr. di zucchero, quattro porzioni piccole di gelato alla crema, 150 gr. di panna montata, 100 gr. di lamponi.

Esecuzione: sbucciate le pesche, tagliatele a metà, levate i noccioli e mettetele in una teglia bassa; aggiungete lo zucchero, la stecca di vaniglia e tanta acqua quanta ne occorre per ricoprire tutte le pesche. Fatele cuocere a fiamma molto bassa, per circa un quarto d'ora, poi lasciatele raffreddare. Quando è il momento di servire, mettete in quattro coppette quattro porzioni di gelato alla crema, che potete comprare in pasticceria o dal gelataio; sopra, in ciascuna coppetta, disponete due mezze pesche; coprite con la panna montata che potete sprizzare da una siringa da pasticceri munita di bocchetta scannellata; guarnite con i lamponi. Tenete in luogo ghiacciato fino al momento di servire.

SPUMA DI BANANE

Occorrente: 4 uova, 200 gr. di zucchero al velo, 1 bicchierino di kirsch, 4 banane, 350 gr. di panna, montata, 4 o 5 grossi amaretti, 100 gr. di lingue di gatto.

Esecuzione: in una terrina sbattete i tuorli d'uovo con lo zucchero per almeno un quarto d'ora: deve risultare una crema soffice e spumosa, quindi aggiungete, goccia a goccia, un bicchierino piccolo di kirsch; a parte, passate da un setaccio molto fine le banane e unitele alla crema; quindi montate a neve fermissima i quattro bianchi d'uovo e aggiungeteli al composto, mescolando delicatamente con un cucchiaio di legno. Versate questa spuma in una coppa di cristallo e mettetela in ghiaccio fino al momento di servire. A questo punto, versate sulla superficie 4 o 5 amaretti sbriciolati e disponete tutt'attorno, a raggera, le lingue di gatto.

SCIROPPO AL CAFFE'

Occorrente: un caffè espresso fatto con 100 gr. di caffè macinato; e tanto zucchero quanto è il doppio del peso del caffè espresso.

Esecuzione: la qualità del caffè deve essere molto buona, quindi riempite la macchinetta, fate il caffè, poi ripetete l'operazione fino a esaurimento della polvere. Prendete una casseruola, pesatela, versateci il caffè, pesate di nuovo e segnate la differenza; il doppio di questa differenza deve essere il peso dello zucchero che dovrete aggiungere. Mescolate e portate la casseruola sul fuoco; fate bollire per 4-5 minuti, quindi fate raffreddare e versate lo sciroppo in una bottiglia. Mettete in ghiaccio e al momento di servire versate nei bicchieri metà sciroppo e metà acqua. Aggiungete due cubetti di ghiaccio.

THE GHIACCIATO AL LATTE

Occorrente: un litro di latte, 6 cucchiaini di the, 3 cucchiai di zucchero, ghiaccio a cubetti.

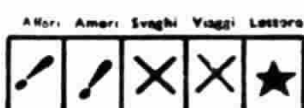
Esecuzione: mettete il latte in una casseruola, unite lo zucchero e portatelo all'ebollizione; aggiungete il the, mescolate, fate bollire per due o tre minuti e spegnete la fiamma. Versate il the in una caraffa, facendolo passare attraverso un colino e mettete in ghiaccio. Al momento di servire, unite quattro o cinque cubetti di ghiaccio.

l. d. r.

GLI ASTRI INCLINANO...

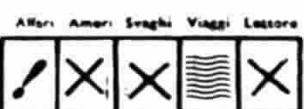
Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

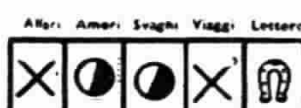
Pronostici valevoli per la settimana dal 7 al 13 luglio

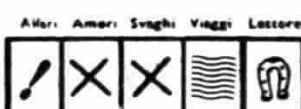
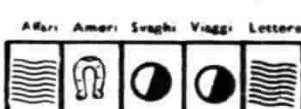
ARIETE 21.III - 20.IV
Polemica per difendere la propria onorabilità. Siete circondati da persone ipocrite. Tutto sommato dovete fingere anche voi.

TORO 21.IV - 21.V
Volendo superare la situazione conviene potenziare la salute con tutti gli accorgimenti terapeutici.

GEMELLI 22.V - 21.VI
Ve la caverete a buon mercato. Energia che fa ottenere le cose più difficili. Una cattiva lingua vi turberà.

CANCRO 22.VI - 23.VII
Trionfo sui nemici, favori che vi rendono pieni di fiducia in voi stessi. Calde accoglienze.

LEONE 24.VII - 23.VIII
Sviluppo di un lavoro intelligente. Troverete le persone adatte per il vostro trionfo economico.

VERGINE 24.VIII - 23.IX
Vi farete sorprendere con le mani in sacco. Aguzzate l'ingegno, siate più guardinghi. Errare è pericoloso.

BILANCIA 24-IX - 23.X
Fastidi economici che vengono attenuati dopo una lotta intelligente. Avete calcolato giusto e presto ne vedrete i frutti.

SCORPIONE 24.X - 22.XI
Chiamata urgente che vi metterà in imbarazzo. Avete buona stoffa a vostra disposizione, cercate di farne buon uso.

SAGITTARIO 23.XI - 22.XII
Affare sfumato ma ricupero sotto altra forma. Corsa folle verso un rimedio. Vigilate che farete in tempo.

CAPRICORNO 23-XII - 21.I
Prossimo invito che vi frutterà una cosa impensata. Necessità di opporsi ai progetti di un'amica. Vigilate.

ACQUARIO 22.I - 19.II
Dimenticare un oggetto vuol dire mandare all'aria il più importante dei vostri progetti. Uragano di chiacchiere che dovete evitare.

PESCI 20.II - 20.III
Tagliate corto a tutto. Ruota o ingranaggio che si mette in moto a vostro vantaggio. Un invito vi metterà a contatto di veri amici.

 fortuna contrarietà sorpresa mutamenti novità liete nessuna novità complicazioni guadagni ★ successo completo

I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«*Rosso e Nero*»

Trasmissione: 7-6-1957

Soluzione: *Marisa Merlini*

Vincono un piatto d'argento e prodotti Palmolive:

Giuseppe Zimbalatti, barbiere, S. Stefano D'Aspromonte (Reggio Calabria); **Emilia Meloni**, via Furnari Sbarre Inf. 57 - Reggio Calabria; **Maria Rigamonti**, via Abruzzi 72 - Milano.

Vincono un piatto d'argento:

Gaspare Centonze, via Italia 61 - Biella; **Antonio Romanazzi**, via S. Filomena 12 - Molfetta; **Anna Stellacci**, via Sedile 31 - Bitonto; **Alfredo Petrella**, via Genzano 145 - Roma; **Roma Clara**, via Vivaldi 14 A - Mestre; **Anna Finale**, via Roma 17 - Caserta; **Anna Almanzo**, Scalinata della Cittadella 1/5 - Genova; **Adelina Maglio**, Castel S. Lorenzo (Salerno); **Paola Sabatini**, via Solferino 96 - Livorno.

Trasmissione: 14-6-1957

Vincono un piatto d'argento e prodotti Palmolive:

Maria Barbarulo, vico Scassacocchi 11 - Napoli; **Carmela di Maio**, via Circonvallazione 45 - Castellammare di Stabia (Napoli); **Adalgisa Catalano**, Paliano - Fraz. Pugliano (Frosinone).

Vincono un piatto d'argento:

Pietro Nigri, via Ceglie 15 - Martina Franca (Taranto); **Michele Scarano**, via Vincenzo Niutta 7 ai Tribunali - Napoli; **Pia Sigon**, via Lazzaretto 8 - Milano; **Carlotta Pogliani**, via S. Eufemia 16 - Milano; **Valeria Zolli** - S. Anna dei Lombardi 40 - Napoli; **Maria Camillini**, via Duca D'Aosta, 31 - Teramo; **Carla Maciocco**, via XX Settembre 4/12 - Genova; **Rossana Rapaccini**, **Case** Operaie - S. Giovanni Valdarno (Arezzo); **Oreste Manganelli**, Calata S. Severe alla Pietrasanta 23 - Napoli.

«*Classe Unica*»

Nominativi dei favoriti dalla sorte per l'assegnazione dei premi consistenti in **2 buoni acquisto libri o dischi per L. 15.000** posti in palio tra le persone che hanno rivolto domande alla rubrica «Il sabato di Classe Unica» in merito agli argomenti trattati:

Mario De Nardi, via Acquette 73 - Treviso; **Maria Biraghi**, Istituto Eliotecnico - Arma di Taggia (Imperia).
Mario Pavoni, via Locatelli 64 - Bergamo; **Elvira Casini**, corso Magenta 7/6 - Genova.

«*Classe Anie MF*»

Risultati dei sorteggi dal 9 al 15 giugno 1957.

Hanno vinto **un televisore da 17 pollici**:

9 giugno: **Giulio Vardanega**, Cannaregio 1461 - Venezia

10 giugno: **Luigi Cuai** - Stabilimento S.A.M.I.S. - S. Giovanni Suergiu (Cagliari)

11 giugno: **Dario Destefani**, via Rossini 18 - Collegno (Torino)

12 giugno: **Ferrante Boschi**, via Villa Inferiore 49 - Suzzara (Mantova)

13 giugno: **Luigi Serati**, via S. Remigino - Sedriano (Milano)

14 giugno: **Attilio Ruffino**, via C. Colombo 27 - Sestri Levante (Genova)

15 giugno: **Ugo Bochicchio**, via Duomo - Montecorvino Rovella (Salerno).

«*Giugno Radio TV 1957*»

Nel sorteggio per l'assegnazione del premio previsto per il 29 giugno 1957 tra tutti coloro che hanno contratto un nuovo abbonamento alla televisione nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1957, le cui ricevute sono pervenute alla RAI entro il 28 giugno, è stato favorito dalla sorte:

Pietro Pizzo, via Rocco Parra - Castelvetrano (Trapani) (nuovo abbonamento TV contratto il 3-6-1957)

che vince **una automobile Alfa Romeo Giulietta.**

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi previsti per il 27 giugno 1957 tra tutti coloro che hanno contratto un nuovo abbonamento alle radioaudizioni nel periodo dal 15 maggio al 30 giugno 1957, le cui ricevute sono pervenute alla RAI entro il 26 giugno:

Elio Feri, via Monte Venere - Chiusi (Siena) (nuovo abbonamento alle radioaudizioni contratto il 4 giugno 1957); **Adolfo De Lazzari**, via Ronchi Sinistra - Piombino Dese (Padova) (nuovo abbonamento alle radioaudizioni contratto l'11 giugno 1957)

che vincono ciascuno **una automobile Fiat «600».**

«*Serie Anie*»

Nome dell'acquirente di apparecchio radioricevente «Serie Anie» favorito dalla sorte per l'assegnazione del premio previsto per il 25 giugno 1957, consistente in

una automobile Fiat «600»

Salvatore Iacono, via Carini 55 - Comiso (Ragusa)

che ha acquistato l'apparecchio «Serie Anie» n. 62798 IF di matricola il 13 novembre 1956.

OSSERVIAMO GLI ANIMALI

La psicologia degli animali e, in generale, lo studio del comportamento animale (etologia) sono circondati ancora, più in Italia che altrove, da qualche pregiudizio. Se è relativamente facile far comprendere al meno prevenuto dei lettori come queste discipline non siano una raccolta di notizie sui costumi degli animali, né — tanto peggio — una caratterologia antropomorfistica di alcune specie più o meno vicine a noi (il cane è «fedele», il leone «coraggioso» e via dicendo), meno agevole è superare l'atteggiamento che persone colte e di scienza e, persino, alcuni naturalisti assumono talvolta di fronte a questi rami della biologia; un atteggiamento che è, al massimo, di sorridente scetticismo. Eppure la validità e, in certi casi, la eccellenza dei risultati che la psicologia e la etologia animale hanno raggiunto, qualunque sia stata la loro impostazione dottrinale, sono tali da giustificare, se mai, una posizione diametralmente opposta.

Oggi d'altronde, a parte queste resistenze, la importanza degli studi sul comportamento animale è sempre più profondamente sentita, anche per i rapporti loro con varie discipline della biologia applicata. In questi anni ultimi, due nuovi periodici scientifici si sono aggiunti agli altri che già si occupavano esclusivamente di problemi etologici e sempre più frequenti sono i simposi internazionali ad essi dedicati. All'ultimo congresso sull'istinto, svoltosi a Parigi, hanno partecipato, oltre ad etologi e psicologi, anche fisiologi, biochimici, genetisti, zoologi, psichiatri e filosofi: è indicativo rilevarlo per dimostrare quali campi possono essere interessati e coinvolti.

Molto opportuna, dunque, per far conoscere al pubblico italiano più vasto alcuni dei metodi, dei problemi e dei risultati significativi della psicologia ed etologia animale, mi sembra la iniziativa della Edizioni Radio Italiana di pubblicare in un volume (1) le limpide lezioni tenute per «Classe Unica» da Giorgio Zunini, professore ordinario di Psicologia nella Università di Bari. Zunini, naturalista e psicologo, è uno dei pochissimi italiani che abbiano personalmente lavorato in questo settore. Ben note sono, in Italia e fuori, le sue ricerche sperimentali su certi fenomeni di apprendimento nei pesci: egli era perciò il più qualificato per svolgere un compito cosiffatto. Senza appesantire il discorso con termini astrusi, lo Zunini conduce il lettore attraverso problemi tutt'altro che semplici e lo illumina su molte interessanti acquisizioni. Dalla dimostrazione della insostenibilità di una spiegazione puramente riflessologica di certi comportamenti complessi come la cattura della preda in un insetto (Cap. II: Gli animali macchine), alla concezione dei «mondi individuali» del Von Uexkull (Cap. XI); dallo studio dei fattori e delle condizioni dell'apprendimento (Cap. III) a quello delle relazioni fra individui della stessa specie o di specie diverse (territorialità, gerarchia, mezzi di comunicazione: Cap. VI, VII e VIII: ecco alcuni degli argomenti che l'Autore ha saputo trattare conciliando perfettamente rigore scientifico ed esattezza di informazione con una semplice, direi quasi sorridente, maniera di esporre. Il lettore avrà spesso motivo di meravigliarsi apprendendo tante singolarità della vita animale; è importante che lo Zunini abbia saputo efficacemente suggerirgli, anche nei limiti di una trattazione elementare, i problemi assai gravi che possono nascere da quella meraviglia e i metodi con cui si cerca di risolverli.

Leo Pardi

(1) Giorgio Zunini: *La psicologia degli animali*, Lire 200. Edizioni Radio Italiana, via Arsenale 21, Torino.

Ultime della televisione: «I racconti del naturalista»

Il prof. Angelo Boglione con un gruppo di naturalisti in erba

Gli allegri ranocchi visti nella prima trasmissione

La raganella e il suo regno. La bestiola è addomesticabile e chi vuole può tenersela in casa, in una gabbia con una foglia, proprio come un canarino

La farfalla è

BRU

Se tutto andrà be
a Genova, e for
mezzo della sp
« Parco Nazion
italiana »: un origi
no zoologico modell
dedicato alle specie
Niente di esotico du
dal sorriso Metro
Niente tigri, scimmi
di casa nostra abbia
tutto insetti, rettili
e animaletti della
varia e interessante
re, così sconosciuta.
una raccolta compl
nale vetrina così dis
ne entomologico (in
nitologica (uccelli);
gica (anfibi e rettili)
feri. Ce n'è per tutti
gli interessi e per t
Dove l'abbiamo mai
in quale zoo, in Itali
glione insetti per e
questi esseri ed es
migliaia e che van
tica, tetra Vedova n
e petulante grillo, al
tona farfalla) posson
in appositi « habitat
osservati nella loro
stieri, nelle loro ab
volta tanto potremn
za darcela a gambe
gli strani insetti, in
che bucherellano la
chiano il terso azzur
sopra le nostre cam

...na delle protagoniste del programma

E chi non lo riconosce? E' il camaleonte nell'attimo in cui fa centro con la sua fulminea, infallibile lingua

(Foto S.A.F.E.T. e Light Photofilm)

...UTTI MA BRAVI

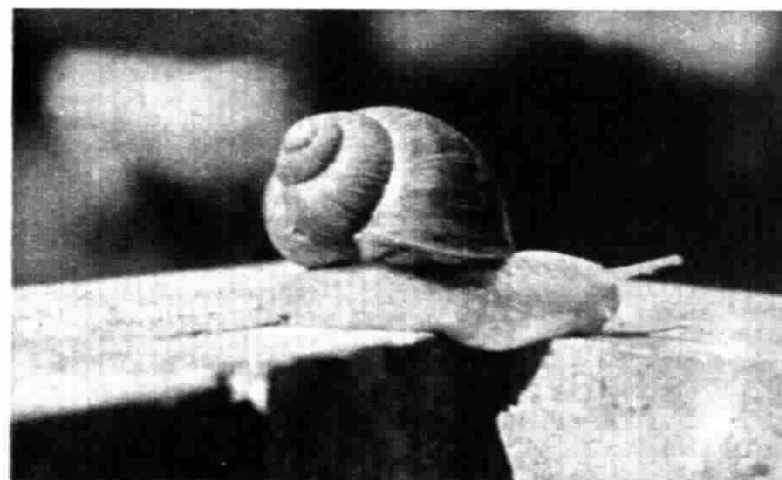
...avremo presto ...proprio nel bel ...dida città, un ... della Fauna ...issimo giardi... ...esclusivamente ...mali nostrane. ...e. Niente leoni ...ldwin Mayer. ...eopardi. Roba ... detto: soprat... ...nfibi. Animali ...ra fauna così ... diciamolo pu... ...vrebbe essere ... una eccezio... ...uita: padiglio... ...i); sezione or... ...ione erpetolo... ...zione mammi... ...usti, per tutti ...e le curiosità. ...sto, infatti, e ...fuori, un padi... ...pio? Eppure ...ni (che sono ...dalla enigma... ..., al simpatico ...ragile e civet... ...ssere raccolti, ...acclimatati ed ..., nei loro me... ...dini. Per una ...guardare, sen... ...ate, tutti que... ...ere utilissimi, ...a o che sforac... ...lei cieli estivi ...gne.

Anima del progetto è il naturalista Angelo (un nome che non smentisce in fatto di amicizia con gli animali) Boglione e di un gruppo di tecnici e di studiosi. Vere teste calde che nessuna difficoltà o problema riuscirebbe a intiepidire. Per nessuna ragione al mondo. Il naturalista Boglione è torinese. E' tecnico istologo presso l'Istituto di Anatomia Umana Normale dell'Università di Genova. Con la sua consulenza e regìa sono stati realizzati ottimi documentari in nero e a colori sulle libellule, sui rospi e su certi insetti (il nome in questo mo-

lunedì ore 17,30 - televisione

mento ci sfugge, peccato) che, stando a quanto abbiamo visto, hanno l'insolita virtù di fare il palombaro, l'elicottero, il bombardiere, il ventilatore, la balia e il chimico industriale. Angelo Boglione è dunque quel che si dice uno specialista. Nella sua residenza di Genova alleva e coltiva una infinità di animali ed al suo occhio esperto nulla sfugge della fauna italiana. Nel' 54 il nostro studioso tenne alla radio un certo numero di « lezioni » sugli insetti. Ora egli ci dà un promettente appuntamento con la natura tramite la televisione e precisamente attraverso il programma I racconti del naturalista. *Così, un po' più in piccolo vedremo realizzato, in 24 o in 27 pollici, l'appassionato sogno di Angelo Boglione e C.: il giardino zoologico all'italiana. Sarà la beneficiata e il quarto d'ora di celebrità della raganella, della salamandra, della lumaca, della farfalla, dei rettili e degli anfibi e di tutte quelle sorprendenti bestiole che pur vivendoci accanto (che brivido) tra le fessure di un muro sbrecciato, in un ciuffo d'erba, in un rigagnolo, nell'aiuola del giardinetto di periferia, o nel terriccio della pianticella grassa da salotto, godono di tutta la nostra impudente ignoranza. Se non andiamo errati, fatta eccezione per l'immancabile BBC, trasmissioni del genere, alla televisione, non sono mai state fatte finora.*

Boglione farà apparire — stavamo già per dire recitare — bestiole comuni o meno comuni, ma tutte straordinarie, con qualcosa di inedito da raccontarci. I racconti del naturalista *sarà dunque un programma soprattutto didattico, ideato con abilità e che fin da principio promette bene. Ma, a proposito di promesse: ricordiamo al professor Boglione quel vispo e verdissimo ramarro ammaestrato che ci ha fatto a suo tempo sperare. Perché i ramarri si possono, entro certi limiti, addomesticare. Sono animali intelligenti e affettuosissimi, assicura Boglione. Si tratta solo di vincere la prima impressione, beninteso. E noi ci proveremo.*

Gino Baglio

Prima o poi anch'essa apparirà sul teleschermo

Angelo Boglione ed i suoi rettili

POSTARADIO RISPONDE

Nuovo medico di guardia

« Vi avevo pregato di pubblicare la poesia dedicata ai medici di guardia, trasmessa il 9 aprile nella rivistina radiofonica *Il barbagianni*. Mi avete gentilmente risposto che la poesia è di Michele Galdieri ed è pubblicata nel volume *Interventi* edito dalla RAI. Ho controllato, ma mi sono accorto che la poesia di Galdieri, effettivamente dedicata ai medici di guardia, non è quella trasmessa nel *Barbagianni*. Come si spiega? » (M. T. Bassano - Torino).

Si spiega con una nostra disattenzione. I medici di guardia godono di così larga popolarità che non soltanto Michele Galdieri ha dedicato loro una poesia, ma anche Silvano Nelli. Il Barbagianni *ha trasmesso quella di Nelli di cui pubblichiamo ora alcune quartine:*

Sei per l'intera notte indaffarato
nelle cure d'urgenza e nei referti
e nei brevi momenti di riposo
non dormi... ma tu sogni ad occhi
[aperti.
E certo sogni d'essere arrivato.
Di fare strabilianti operazioni
avendo a lato, come tuoi assistenti,
il professor Dogliotti ed il Valdoni.
E di salvare con il tuo intervento
il Marajà di Pùtala e Lahore
— che ti ha mandato apposta
[l'aeroplano —
con un massaggio di mezz'ora al
[cuore.

Salgàri

« Giorni or sono ho ascoltato una trasmissione su Emilio Salgari e ciò mi ha rammentato la vecchia questione sull'accentazione del nome dello scrittore. Una persona che ne conobbe il figlio, Nadir, mi assicura che egli si chiamava e si faceva chiamare Sàlgari. Alla radio si è usata invece la pronuncia piana: Salgàri. Sarebbe possibile chiarire una volta per tutte questo problema? » (T. Franceschi - Firenze).

Si pronuncia Salgàri. Lo conferma anche il figlio.

Tutto sulle quaglie

« Sono un cacciatore tanto appassionato che ho messo su una biblioteca di caccia fra le più complete esistenti in Italia. Per ragioni di caccia, però, non ho potuto ascoltare la *Nota venatoria* trasmessa alla radio da Domenico Filippi. Gradirei perciò conoscerne, sia pur sinteticamente, il contenuto » (Otello Berlini - Roma).

Domenico Filippi ha recensito il libro che il prof. Augusto Toschi, illustre ornitologo dell'Ateneo bolognese, ha dedicato al comportamento della quaglia a migrazione interrotta. Un cacciatore bibliofilo come lei conoscerà certamente quel libro. Per i cacciatori non bibliofili diremo che la pubblicazione raccoglie e illustra i risultati di una indagine diligente e laboriosa compiuta su un numero eccezionale di soggetti per un lungo periodo di anni, attraverso il sistema degli inanellamenti e delle relative riprese. In quindici anni sono state catturate e rimesse in libertà, dopo le operazioni di inanellamento e registrazione, 500.000 quaglie delle quali oltre 6000 sono state riprese con la uccisione o la cattura a varia distanza di tempo. Gli impianti di cattura predisposti dal Laboratorio di Zoologia Applicata alla Caccia sono due: quello diretto dall'Osservatorio Ornitologico di Ancona operante sulle spiagge dell'Adriatico medio e inferiore e quello dell'Osservatorio di Genova nelle Isole Pontine. La cattura con le reti ha il duplice scopo di rifornire le Sezioni dei cacciatori dei soggetti necessari all'addestramento e alle prove sul terreno dei cani da ferma e, nello stesso tempo, di mettere in grado i nostri ornitologi di fare le indispensabili esperienze sul comportamento delle quaglie durante le migrazioni. Citeremo alcuni dati interessanti. Una quaglia, liberata a Catania poco dopo la sua cattura, il 5 maggio 1950, è stata uccisa il 30 agosto dello stesso anno a Lenedix, in Francia. Un'altra quaglia, a cui era stata data la libertà nel novarese il 10 maggio 1953, venne uccisa il 27 settembre successivo a Cadice in Spagna, cioè alla distanza di 1560 chilometri. Un altro esemplare (maschio come i precedenti) liberato a Catania il 9 maggio 1950 fu catturato il 24 settembre dello stesso anno a Stalingrad in Polonia, alla distanza di 1680 chilometri. Un altro soggetto liberato a Este (Padova) l'8 maggio 1950 fu ucciso nel luglio nei pressi di Mosca, cioè a 2100 chilometri. La massima distanza è stata però raggiunta da una quaglia che, liberata a Cerea (Verona) il 23 aprile 1951 fu uccisa nel novembre dell'anno seguente nel Senegal, vale a dire a 4500 chilometri.

Musiche italiane all'estero

« Io non sono contrario a che la radio trasmetta musiche di compositori stranieri, ma gradirei sapere se le radio estere trasmettono musiche di compositori italiani con la stessa frequenza » (Otello Quintarelli - Rieti).

Lei fa onore al suo nome, ma i sospetti in questo caso sono infondati. Così, a caso, le citiamo le musiche italiane trasmesse in questi ultimi tempi da alcune radio estere. Il 24 e il 31 marzo la Radio australiana ha trasmesso La Sonnambula *di Bellini. La Radio irlandese, il 26 e il 28 maggio, ha messo in onda la* Tosca *di Puccini. Nell'ultima settimana di maggio, la Radio britannica ha trasmesso* Il barbiere di Siviglia *di Rossini e un concerto di musiche vivaldiane. La Radio belga di lingua fiamminga il 27 maggio ha programmato la* Messa in re maggiore *di Pergolesi e il 31 maggio la suite sinfonica* Prometeo *di Luigi Cortese. Radio Bucarest ha trasmesso il 22 maggio l'*Aida *di Verdi e, nella stessa settimana, un concerto di Cimarosa e* Turandot *di Puccini. Come vede, non possiamo lamentarci. La musica italiana è ben « piazzata » nelle trasmissioni estere.*

Interrogazione ai Comuni

« Come lettore di giornali inglesi, vi segnalo un gustoso battibecco avvenuto ai Comuni riferito dal *The Times* il 5 giugno scorso. A proposito di una dichiarazione del nuovo Presidente del Board of Governors della B.B.C., secondo cui egli non aveva mai posseduto un televisore a casa sua, il deputato laburista Woodburn ha chiesto in Parlamento al Primo Ministro *sino a qual punto, nel nominare i Governors della B.B.C. si teneva conto della loro esperienza e delle loro conoscenze in materia di radio e di TV.* Il Primo Ministro Mac Millan ha risposto che nessuna qualificazione specifica era richiesta ai Governors e che, pretenderla, avrebbe significato restringere inopportunamente la rosa dei candidati. Il deputato laburista ha insistito col dire che aveva suscitato una cattiva impressione che una personalità così in vista della B.B.C. avesse potuto, con aria di tanta superiorità, quasi vantarsi di poter fare a meno del televisore. Tra gli applausi della opposizione, il deputato ha aggiunto che si trattava di mero snobismo. Mac Millan, destando l'ilarità dei deputati, ha replicato che poteva anche essere snobismo, ma poteva anche darsi che quel Governor non avesse la possibilità di pagarsi il televisore. Vi segnalo questo episodio perché mi sembra singolare » (Ing. Decio Alibrandi - Roma).

Grazie per la segnalazione. L'episodio, oltre che singolare, fa molto Inghilterra.

La lotta antigrandine

« Il 13 giugno la radio ha trasmesso una conversazione sulla lotta antigrandine di cui ho potuto ascoltare soltanto le frasi finali. Come maestro di una scuola di campagna, vi pregherei di riassumermi quella conversazione che, per i miei scolari, può essere di grande e vitale interesse » (Ins. Amleto Boria - Cesena).

La difesa antigrandine cominciò verso il 1823 quando furono messi in prova, in 37 paesi del Lombardo-Veneto, i paragrandine, cioè lunghe aste di legno con una punta di ottone e con una corda di paglia che toccava terra, come se la grandine fosse un fenomeno simile al fulmine. Ma già da prima era diffusa nelle campagne l'usanza di sparare contro il cielo con i fucili da caccia. Lo stesso Benvenuto Cellini nella sua autobiografia ricorda di avere sparato contro un temporale. Il metodo che potrebbe sembrare curioso ha invece una base scientifica in quanto, come è stato dimostrato dai moderni mezzi di difesa, lo scoppio provoca la disgregazione del vortice grandinigeno. Oggi, infatti, si combatte la grandine bombardando il cielo con speciali razzi provvisti di una testa esplosiva. Chi gettò le basi di questa teoria scientifica fu il russo Stawietito che osservò come dopo le grandi battaglie di Waterloo, Sedan, Solferino e San Martino, piovesse sempre. Egli si convinse che il fenomeno non poteva essere casuale, ma collegato con le scariche di artiglieria e ideò speciali aquiloni che portavano in alto un pacchetto di carica esplosiva. La fama di questi esperimenti passò le Alpi e per iniziativa di un deputato, l'on. Edoardo Ottavi, dal 1899 al 1902 furono sparati in Italia oltre 12 mila colpi di cannone contro la grandine. Purtroppo le onde sonore provocate da questi scoppi non sempre raggiunsero lo scopo di debellare la grandine che, come è noto, si forma intorno ai mille metri di altitudine. L'idea, però, si andava diffondendo e approfondendo. Il generale d'aviazione francese Ruby volle « toccare con mano » la grandine. Non appena scoppiava un temporale, decollava con il suo aeroplano e si immergeva nel turbine temporalesco. In seguito alle sue osservazioni furono costruiti i primi razzi antigrandine usati in Francia e in Svizzera. In Italia, i razzi antigrandine furono impiegati ufficialmente per la prima volta il 10 giugno 1949. I due più grandi centri di difesa antigrandine sono quelli delle provincie di Asti e di Verona dove sono state piazzate linee di sbarramento costituite da postazioni di lancia-razzi alla distanza di 7-800 metri l'una dall'altra. Molti contadini si sono riuniti in consorzi per predisporre una difesa razionale dei loro raccolti.

Un amico di Mastro Lesina

« Alcuni mesi fa scrissi alla rubrica dei ragazzi *Mastro Lesina* inviando due temi di uno dei miei ragazzi. Tutto questo lo feci all'insaputa di mio figlio. Ho saputo ora che nella trasmissione del 29 maggio, alle ore 18, Mastro Lesina si è rivolto a mio figlio, Sergio Carraroli, ed ha avuto per lui parole di lode. Che cosa gli ha detto di preciso? » (Rina Carraroli - Peschiera del Garda).

Ha elogiato i temi di Sergio e, soprattutto, la sua generosità verso i fratellini.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Ricezioni eccezionali

Ci sono pervenute notizie di saltuarie ed instabili ricezioni a distanza eccezionalmente grande sia sulla banda M.F. che sui canali di televisione A e B.

Da alcune località dell'Europa Settentrionale abbiamo infatti avuto comunicazione di ricezioni di nostri programmi televisivi e di questo fenomeno si è parlato nel n. 25 del « Radiocorriere » riferendoci a quanto è accaduto a qualche telespettatore olandese dell'area di servizio di Lopik.

Era da attendersi che anche il fenomeno inverso dovesse accadere e cioè che qualche Stazione dell'Europa Settentrionale potesse essere ricevuta in Italia per effetto di riflessioni delle radioonde su strati fortemente ionizzati che si formano ad una quota di un centinaio di chilometri.

Infatti è accaduto che il sig. Misuraca di Cefalù abbia potuto ricevere il 19 maggio in modulazione di frequenza per breve tempo ed in modo molto instabile trasmissioni in lingua tedesca ed analoga esperienza ha fatto il sig. Cicchetti di Rieti. Anche sui canali televisivi A e B è avvenuto qualcosa di analogo come ci hanno scritto il sig. Cunati di Varese ed il sig. Santoro di Pantelleria di Trapani il quale ci chiede anche di prendere i provvedimenti del caso per eliminare tale inconveniente. Ricordiamo a questo proposito che tali fenomeni sono del tutto eccezionali e non debbono destare preoccupazione; d'altro canto se si fosse dovuto tener conto di questa anormale propagazione delle radioonde si sarebbe a priori dovuto rinunciare alla creazione di reti televisive europee.

Audio ribelle

« Il mio televisore ha funzionato sempre bene. Ad un certo momento però la trasmissione audio ha subito un repentino fragoroso aumento di volume, che ho cercato di regolare senza riuscire allo scopo. Cioè abbassando il volume ottenevo di colpo una audizione molto debole ed aumentandolo gradatamente ottenevo improvvisamente una ricezione fortissima con scariche ». (Luigi Bandaro - Palermo).

Si tratta di un guasto banale avvenuto nell'organo che serve a regolare il volume chiamato « potenziometro ». Un conduttore interno si è spezzato ed è causa di quei contatti saltuari che producono gli scrosci e le variazioni di volume cui accenna. Non resta che ricorrere al radioriparatore.

A Napoli antenne grandi

« Vorrei sapere perché a Napoli le antenne per gli apparecchi televisivi sono più grandi di quelle che abbiamo qui a Roma » (Augusto Renzi - Roma).

Perché è diversa la lunghezza d'onda dei due impianti trasmittenti. Infatti, la stazione di Napoli (canale B) trasmette su una lunghezza d'onda di circa cinque metri, mentre Roma (canale G) ha la lunghezza d'onda di circa un metro e mezzo.

Deve sapere che le antenne riceventi per la TV sono, come si suol dire « accordate », cioè fatte in modo da avere la massima efficienza per un particolare canale; senza scendere in particolari troppo tecnici, possiamo dire che per ottenere ciò occorre sia rispettato un preciso legame fra le dimensioni degli elementi costituenti l'antenna e la lunghezza d'onda; ne deriva appunto che l'antenna usata a Napoli è, tre volte abbondanti, più grande di quella necessaria per Roma.

Registrazione su nastro

« Vorrei sapere se la registrazione su nastro di un programma musicale si mantiene inalterata per un tempo indeterminato, e quante volte può essere riutilizzato un nastro di buona qualità. Quali maggiori vantaggi pratici si ottengono da un registratore a due velocità (9,5 e 19 cm/sec.) in confronto di un registratore ad una sola velocità (9,5 cm/sec.)? » (Ernesto A. Barrese - Paola).

La registrazione su nastro, come abbiamo già detto su questa rubrica, si conserva per un tempo indefinito. La vita del nastro è determinata più che altro dalle usure e sollecitazioni meccaniche che subisce nelle operazioni di avvolgimento e svolgimento e pertanto è legata alla bontà dell'apparecchio di registrazione.

L'apparecchio con velocità di 19 cm/sec. si presta a registrazioni musicali di buona qualità, mentre quello a 9,5 cm/sec., pur avendo il vantaggio di consentire registrazioni di durata doppia a parità di lunghezza di nastro, dà registrazioni musicali meno perfette, ma si presta benissimo per quelle di parola.

Ronzio

« Sul mio televisore noto un ronzio che varia a seconda del tipo di segnale video trasmesso. Altri apparecchi nelle vicinanze non presentano questo inconveniente. Che cosa può essere? » (Franco Fava Minor - Coggiola).

E' un difetto del suo televisore dovuto ad una cattiva taratura dei circuiti di alta frequenza. Non scendiamo in altri particolari che sarebbero per lei ed i lettori di scarso interesse.

Disturbo saltuario

« Talvolta osservo sul mio televisore un disturbo sotto forma di puntini luminosi che compaiono e scompaiono rapidamente dallo schermo. Il disturbo non ha sempre la stessa intensità e vi sono giorni in cui non esiste affatto. Può essere la linea elettrica a 9000 Volt che passa a quattro metri dalla mia antenna? Se è così perché non si mantiene costante? » (Gio Maria Tesio - S. Benedetto Camagnola).

Molto probabilmente la causa di questi disturbi è proprio la linea elettrica. Può accadere che sugli isolatori della linea si abbiano scariche superficiali dovute ad imperfezioni degli stessi od a deposito di pulviscolo: il fenomeno generalmente è più accentuato quando è più forte l'umidità atmosferica.

Se il disturbo prodotto sul televisore è intenso occorrerà allontanare il più possibile l'antenna dalla linea.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*

6,45 **Lavoro italiano nel mondo**

7,15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura del Sacerdote Luigi De Magistris

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Luigi Calistri**
Bach: *Preludio e fuga in do maggiore*; Dubois: Dalle *Douze pièces nouvelles*: a) Chant Pastoral, b) Fiat Lux

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate**
Daghela avanti un passo, a cura di Ziogiò
Realizzazione di Maurizio Jurgens

12 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**

12,40 L'oroscopo del giorno
(Motta)

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,25 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,15 Storia sottovoce *(G. B. Pezziol)*

14,20 * Yvette Horner e il suo complesso

14,30 **Musica operistica**
Boïeldieu: *La dama bianca*, ouverture; Lortzing: *Undine*: Recitativo e Aria di Ondina; Verdi: *Falstaff*: « L'onore! Ladri »; Chabrier: *Le roi malgré lui*: Festa polacca

15 — **Intermezzo di favole**
a cura di Franco Antonicelli

E' un « intermezzo » che ogni tanto si alternerà con le ben note conversazioni del nostro collaboratore. Queste favole sono tolte dal tesoro di fiabe e leggende della tradizione popolare italiana: Franco Antonicelli le ha scelte nella versione più suggestiva, le ha sceneggiate e commentate con un fresco, nuovo risultato poetico

15,15 **Luciano Tajoli** presenta...
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia

15,45 **La storia di Francia attraverso le sue canzoni**
Programma scambio fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana

16,15 Ritmi e canzoni
XLIV Giro di Francia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Thonon les Bains-Briançon
Radiocronista Nando Martellini
(Terme di San Pellegrino)

17,15 Stan Kenton e la sua orchestra

17,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANZ KONWITSCHNY
con la partecipazione dei violinisti **David** e **Igor Oistrach**
Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra: Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso, ma non troppo vivace; Mozart: *Rondò in do maggiore K. 373*, per violino e orchestra; Sarasate: *Navarra*, danza spagnola per violino e orchestra
Orchestra sinfonica Gewandhaus di Lipsia
Registrazione effettuata il 17-4-'57 al Kögressholle di Lipsia

Nell'intervallo:
XLIV Giro di Francia
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)
Risultati e resoconti sportivi

18,45 Canta Perry Como

19 — * **Musica da ballo**

19,45 *La giornata sportiva*

20 — * **Musiche da riviste e commedie musicali**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
MUSICOMANIA
con **Renato Rascel**
Prima puntata
(Replica dal Secondo Programma)

22 — **VOCI DAL MONDO**

22,30 **Concerto del mezzosoprano Elsa Cavelti - Al pianoforte Giorgio Favaretto**
Schumann: *Liederkreis, op. 39*: a) In der Fremde, b) Intermezzo, c) Waldgespräch, d) Die Stille, e) Mondnacht, f) Schöne Fremde, g) Auf einer Burg, h) In der Fremde, i) Wehmuth, l) Zwielicht, m) Im Walde, n) Frühlingsnacht

23 — **Incontri:** Bing Crosby

23,15 **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,50 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **La domenica delle donne**
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti *(Omo)*

10,45 Parla il programmista

11-12 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Gianni Marzocchi, Marisa Brando, Claudio Villa, Wanda Romanelli e Fausto Cigliano
Torraca-Savina: *Essere brillo*; Mendes-Zauli: *L'amore cos'è*; Lazzeretti-Bonfanti: *Serenata indifferente*; Gualandi-Surace: *Sul trenino*; De Filippo: *Bene mio e core mio*; Manlio-Di Stefano: *Fiori finti*; Puntoni-Frustaci: *Il mio cuore è a Broadway*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
Noi le cantiamo così
Le canzoni di Sanremo viste dal Quartetto Cetra *(Esso Flit)*

14-14,30 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Gian Stellari
Negli interv. comunicati commerciali

15 — **Finestra a Marechiaro**
Voci e canzoni della Napoli di oggi, a cura di Giovanni Sarno

15,30 * **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

POMERIGGIO DI FESTA

16 **VIAVAI**
Rivista in movimento, di **Mario Brancacci**
Regia di **Amerigo Gomez**

17 — **MUSICA E SPORT**
* Canzoni e ritmi
Nel corso del programma: *Radiocronaca del Premio Mergellina dall'Ippodromo di Agnano*
(Radiocronista Alberto Giubilo)

18,30 **Parla il programmista TV**
* **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,30 * **David Carroll e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrolitina)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
XLIV Giro di Francia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

Lia Zoppelli ed Ernesto Calindri presentano:
HO SPOSATO UN TIRANNO
Avventure di fantascienza coniugale di **Simonetta** e **Zucconi**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Renzo Tarabusi**

21 — **CANTERETE CON NOI**
Fantasia musicale con Gino Baldi, Fiorella Bini, Luciano Bonfiglioli, Rosella Giusti, Miranda Martino, Paola Orlandi, Paolo Sardisco, Gianni Traversi
Orchestre dirette da Pippo Barzizza e Piero Rizza
Presenta **Corrado**
(Galbani)

22 — **Musica dallo schermo**
Il Re ed io
con Deborah Kerr, Yul Brynner, e Rita Moreno
Orchestra e coro diretti da Paul Newman

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 * **Tempo d'estate**
Impressioni musicali di Tullio Formosa

Guglielmo Zucconi e Umberto Simonetta, autori di *Ho sposato un tiranno*. La rivista, cui partecipano Lia Zoppelli ed Ernesto Calindri, va in onda questa sera alle 20,35

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16,30 **La storiografia ecclesiastica**
a cura di Paolo Brezzi
Eusebio di Cesarea e Lattanzio

17 — **Gabriel Fauré**
Mirages
Cygne sur l'eau - Reflets dans l'eau - Jardin nocturne - Danseuse
Darius Milhaud
Poèmes de Léo Latil
L'abandon - Ma douleur et sa compagne - Le rossignol - La tourterelle
Hugues Cuénod, *tenore*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*

17,30 **A cent'anni dalla morte di Alfred de Musset**
Programma a cura di Carlo Pellegrini
Vita e arte di uno scrittore romantico - Letture poetiche dalle *Notti* e da *Barberina*

18,30-18,35 Parla il programmista

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Biblioteca
I racconti di Francis Scott Fitzgerald, a cura di Franca Cancogni

19,30 **Gioacchino Rossini**
Echantillon du chant de Noël à l'italienne - Petit train de plaisir - Prélude inoffensif
Pianista Gherardo Macarini Carmignani

20 — **La N.A.T.O. otto anni dopo**
Nino Pasti: *L'opera del Comando Supremo Alleato (SHAPE)*

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Vaclav Mica (1694-1744): *Sinfonia in re maggiore*
Allegro - Andante - Fuga
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Jean Meylan
H. Wieniawsky (1835-1880): *Concerto in re minore n. 2 op. 22* per violino e orchestra
Allegro moderato - Andante non troppo (Romanza) - Allegro moderato alla zingara
Solista Isaac Stern
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Efrem Kurtz
A. Longo (1900-1954): *Serenata in do maggiore* per orchestra
Allegro moderato - Allegro scherzoso (Novelletta) - Andantino flebile - Vivace assai e spiritoso (Rondò)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Bruno Bogo

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
IL GIUDIZIO UNIVERSALE
Dramma musicale in tre atti e quattro quadri di Cesare Vico Lodovici
Riduzione dalla commedia omonima di Anna Bonacci
Musica di **Vieri Tosatti**
Ulrich Schmuller — *Franco Calabrese*
Frida — *Lucia Danieli*
Mathias — *Scipio Colombo*
Helga — *Luisa Malagrida*
Franz — *Renato Gavarini*
Gisela — *Rosanna Giancola*
Il Padre Geissler — *Dario Caselli*
La signorina Luder — *Jolanda Gardino*
Minna — *Angelica Tuccari*
Hartleben — *Eraldo Coda*
Direttore **Armando La Rosa Parodi**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)
Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto): *Libri ricevuti*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 L'uomo e il cane, racconto di Carlo Cassola

13,45-14,30 Musiche di Giardini e Beethoven (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 6 luglio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - **0,36-1:** Vecchi motivi - **1,06-1,30:** Musica da ballo: - **1,36-2:** Canzoni da film e riviste - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica sinfonica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Canzoni napoletane - **5,06-5,30:** Musica da camera - **5,36-6:** Complessi caratteristici - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

MUSICOMANIA

con Renato Rascel

Musicomania — spiega Rascel — è una combinazione delle parole « musica » e « mania »; e poiché la musica « è l'arte di combinare i suoni in guisa che, nella forma di melodìa, armonìa, polifonìa, strumentazione, eccetera, rèndano gli effetti dell'animo », mentre « mania è una fissazione, smania, velleità smaniosa », ne consegue che, fondendo le due parole, si ha una « fissazione, smania, velleità smaniosa di combinare i suoni in guisa che, nella forma di melodìa, polifonìa, armonìa, zia Maria e abbazia, voi potete dire la vostra perché io ho detto la mia ». Tutto chiarissimo insomma! Naturalmente, ancne una rivista come *Musicomania* non potrebbe aver presa sul pubbli-

Ore 21 - Programma Nazionale

co se non facesse affidamento, per affermarsi e diffondersi (è sempre il « piccoletto » a dissertare) su un virus che ha contagiato tutta la popolazione del globo: il virus del pentagramma. Tutti sanno come è fatto un virus, o quanto meno che cosa è; per i pochi che lo ignorassero, Rascel spiega che il « virus patologicamente allergico ma biologicamente aborigeno, estrinseca nella profilassi del perissodattilo il pedissequo responso dell'assioma proparossìtono... ». E di questo passo, come ognuno vede, si potrebbe continuare all'infinito, perché la « metafisica verbale » di Rascel è inesauribile. Proprio così: « metafisica verbale », un bislacco periodare e divagare come un funambolo della parola colpito da una maliziosa demenza, o vagamente ubriaco. E la radiorivista di Faele, *Musicomania*, che la Radio ripropone agli ascoltatori, è appunto basata su una formula ormai tipicamente rasceliana, che alterna gli sproloqui « metafisici » del « piccoletto » alle sue canzoni, scaturite da una vena melodica delicata e spontanea, popolaresca e indovinatissima nella sua originalità di struttura. Lo si è visto con *Arrivederci Roma*, la fortunata canzone che ha fatto ormai il giro del mondo, mandando in visibilio giapponesi e americani, sudafricani e scandinavi, e giovando perciò alla causa della « romanità » (sia pure in sede strettamente turistica) quasi come i dodici Cesari messi insieme.

g. s.

10,15 **La TV degli agricoltori**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — **S. Messa**

11,30 **La posta di Padre Mariano**
e
Sguardi sul mondo
Rassegna di vita cattolica

16 — **Pomeriggio sportivo**
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

17,30 **Il comandante**
Telefilm - Regìa di Robert Florey
Distribuzione: Official Films
Interpreti: Charles Boyer, Richard Hale, Christopher Dark

18 — Amalfi: **Palio delle Repubbliche Marinare**
Telecronisti: Carlo Mazzarella e Armando Pizzo
Ripresa televisiva di Franco Morabito
Al termine:
Notizie sportive

20,25 **TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI**
XLIV Giro di Francia
Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

20,30 **Telegiornale**

20,50 **Carosello**
(Idriz - Tricofilina - Philco Atlantic - Colgate)

21 — **Telematch**
Programma di giuochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto
Realizzazione di Piero Turchetti

22,05 **Invito alla danza**
Lezione di ballo a cura del M° Carlo Carenni e con la partecipazione di Anna Mariani
Presenta Adriana Serra
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

22,35 **Cineselezione**
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
A cura della INCOM

23 — **La domenica sportiva**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
Telegiornale
Seconda edizione

TELEMATCH

« Aspetti un momento che vado da Ester Williams e torno », ci disse Mimmo Poli durante l'intervista fatta la vigilia della sua apparizione a *Telematch*. L'intervista si svolgeva sulla terrazza del Pincio dove l'attrice si esibiva in costume da bagno sotto il sole di Roma unito ai riflettori e alle lampade cinematografiche mentre Jeff Chandler seduto in un angolo e quasi inosservato aspettava tranquillo il suo turno. Poli fa il generico nel nostro cinematografo da quasi vent'anni e date le sue rispettabili proporzioni non c'è parte di oste, salumaio, fornaio, cocomeraio, per la quale non si ricorra a lui. A *Telematch* la sua comparsa ha dato luogo a una divertente partita che ha permesso al « grassone » di ritirarsi con centosessanta mila lire

Il "Mimo per tutti„

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione del quiz « Mimo per tutti » posto durante la trasmissione messa in onda in TV il 23 giugno 1957:

1° premio: **Televisore da 17 pollici**
MARIA TERESA SORVILLO, via La Farina, 21 - Palermo.

2° premio: **Giradischi a tre velocità**
FLORA TRAMONTANO - Mariglianella (Napoli).

3° premio: **Radioricevitore Classe Anie MF**
IGNAZIO PACE Montedoro (Caltanissetta). —

Soluzione del quiz: LA SIGNORA DALLE CAMELIE.

C'è un po' di contrasto tra il viso compiaciuto di Delia Scala e l'espressione contrariata di lui (Giacobini), perchè..... il perchè vedetelo questa sera in Carosello alle ore 20,50 - 11° episodio della serie

"QUEL CHE CI VUOLE E' UN CERTO NON SO CHE„

Allora siamo intesi, "idrizzatevi"... e bevete **IDRIZ...** *consigliabile in ogni stagione ma specialmente d'estate.*

LAVANDA VALBONA
FRESCA
FRAGRANTE
PERSISTENTE
il profumo maschile che piace alle signore
DELL'ANTICA CASA **BORSARI & C.** PARMA ITALY
CHE VI RICORDA IL PROFUMO *Violfan* FUOCO MAGICO

LOCALI

RADIO domenica 7 luglio

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Mandolinenvereinigung « Buterpe » Bozen - Unterhaltungsmusik mit der Tanzkapelle Max Greger - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Paganella II - Rovereto II - Trento 2).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II - Trento 2 - Paganella II - Rovereto II).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - « Der Feuersalamander » Horspiel von Ronald Feit; Spielleitung: Fritz Benscher (Bandaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - Loewe-Balladen - Zigeunerorchester von Budapest (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2 - Tolmezzo I).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Concertino: orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

9,50 Cherubini: « Anacreonte », ouverture - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2 - Tolmezzo I).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 **Le canzoni di Nilla Pizzi:** Ruccione: Corde della mia chitarra; Olivieri: La cosa più bella; D'Arena-Bertini: Canzone amara - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano. Il mondo dei profughi - 14,30 « I due paesi », avventure di un esule in patria, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2 - Tolmezzo I).

EPPURE HA RAGIONE LUI

— Lascialo gridare. Ogni volta che gli do' qualcosa da portare, protesta.

In lingua slovena
(Trieste A)

8 Musica del mattino (Dischi, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,45 Grieg: Suite lirica (Dischi) - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15 Prokofief: Alexander Nevsky, cantata op. 78 - 16 Violinisti celebri - 17 Cori sloveni - 17,50 Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 - 18,30 Gioventù al microfono - 19,15 Musica di Irving Berlin - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Mozart: Le nozze di Figaro, opera in quattro atti (primo, secondo, terzo atto) - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzonti cristiani - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

GLI EFFETTI DELL'ALCOOL

1A SUP'T

— Mi scusi, potrebbe dirmi se i signori Rossi abitano in questo palazzo? Io sono il signor Rossi!

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,17** Al Bar Pernod. **20,35** Fatti di cronaca. **20,40** La mia cuoca e la sua bambinaia. **21** Club del buon umore. **21,15** C'era una voce. **21,30** Il gran gioco, con Yvonne Solal e Pierre Danlou. **22** Grande parata della canzone. **22,20** Echi d'Italia. **22,30** Per lei, questa musica! **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** « Mont Pelée », radiodramma di J. van de Walle. **22** Notiziario. **22,11** Concerto di musica varia. **23,55-24** Notiziario.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. **19,50** Lo spirito del tempo. **20** Concerto popolare ad Offenbach. **22** Notiziario. **22,30** Melodie varie. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci: Hilde Zadek, soprano e Kieth Engen, basso. Arie d'opere. **19,40** La settimana di Bonn. **20 Joh. Seb. Bach:** Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore, diretto da Karl Münchinger. **20,10** Come nasce un'opera d'arte, carteggio fra Gottfried Benn e Paul Hindemith. **20,30 Paul Hindemith:** « Das Unaufhörliche » (Ciò che non cessa mai) per soli, coro e orchestra, tratto da un testo di Gottfried Benn, diretto da Jan Koetsier. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,10-1,10** Musica e danze.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,29** Dieci milioni d'ascoltatori. **19,34** Giro ciclistico di Francia. **19,50** Trio, con Henri Salvador, André Claveau e l'orchestra Léo Chauliac. **20,05** Viaggi miracolosi. **20,20** Storie vere. **20,40** Vedetta garantita di lunga durata. **21,01** « Diamante per la sconosciuta », con Stéphane Pizella. **21,30** L'uomo dei voti. **22** Notiziario. **22,30** Concerto diretto da Henri Pensis. **Boyce:** Suite dalla Sonata n. 10 per orchestra d'archi; **Grétry - Franco:** Piccola musica da balletto; **S. Barber:** Adagio per archi; **Andriessen:** Variazioni su un tema di Kuhnau. **23,15 - 24** Jazz-Session.

OLANDA

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,30 Orchestra zigana diretta da Nicu Vladescu. **19** Discussione. **19,30** Orchestra Promenade diretta da Hugo de Groot: musica ricreativa. **20** Notiziario. **20,05** Musica leggera. **21** Panorama di varietà. **21,25** Frammenti da opere di Verdi. **22,15** Attualità. **23** Notiziario. **23,15-24** Dischi americani.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18,30 Doppio quartetto diretto da Piet van Egmond. **19,05: Bach:** Concerto per due violini e orchestra in re minore; Fuga in la minore. **19,45** Notiziario. **20,50** Panorama di varietà. **21,30** « Moord betekent levenslang », adattamento radiofonico di Ewout Speelman, dal suo romanzo omonimo. **22,15** Musica operistica francese eseguita dall'Orchestra Promenade diretta da Benedict Silberman. Solista: tenore Justus Bonn. **22,45** Preghiera serale. **23** Notiziario. **23,15-24** Festival Olandese 1957. Orchestra della Residenza diretta da Willy van Otterloo. Solista: pianista Clifford Curzon. **Beethoven:** Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Campane. **19,43** Varietà. **20,30** Il centenario dell'Esercito della Salvezza nella Svizzera, considerazioni. **20,35** La lotta per la dignità umana: abolizione della colonia penale nella Guiana francese. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Concerto di musiche di **Johann Strauss** diretto da Otto Ackermann.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20 - 7,45** Almanacco sonoro. **9,45** Formazioni popolari. **10,30 Johann Joachim Quantz:** Concerto per flauto e orchestra d'archi. **10,50** Canta Rita Streich. **11,30** L'espressione religiosa nella musica. **12,05 Gluck:** Danza degli spiriti beati; **Weber-Berlioz:** Invito alla danza; **Gounod:** Valzer dal «Faust»; **Lortzing:** Musica da balletto, dall'opera « Undine ». **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,20** « Dica trentatré », radiologie sui mali del secolo diagnosticati da Toni Zoli e illustrati da Ugo Tognazzi. **14,05** Il microfono risponde. **14,30** Formazioni popolari. **15** Dischi. **15,15** Sport e Musica. **17,15** « Pivion in coppia », fantasia di Sergio Maspoli. **18,15 Prokofief:** L'amore delle tre melarance, suite sinfonica; **Ravel:** Valses nobles et sentimentales. **19,15** Notiziario. **19,20** Ritornelli alla chitarra. **19,30** Giornale sonoro della domenica. **20 Brahms:** Variazioni su un tema di Haendel, interpretate dal pianista Luigi Mostacci. **20,35** « Le donne gelose », commedia in tre atti di C. Goldoni. **22,10** Quartetto Pick Fontana. **22,30** Notiziario. **22,40-23 Grieg:** Peer Gynt, prima suite, op. 46: Morte di Aase; Danza di Anitra; Nell'antro del Re della montagna; Peer Gynt, seconda suite, op. 55: Il ratto della sposa; Ritorno di Peer Gynt.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** « Monasteri della Mongolia », conversazione del dr. Percheron. **19,50** Dischi. **19,55** « Scalo a... » di Jean-Pierre Goretta. **20,15** « Che fortuna! », varietà e i vincitori del concorso omonimo. **21** « Una visita al diavolo », commedia radiofonica di Riger Avermaete. Musica di Jean-Michel Defay. **22** Al microfono di Radio-Losanna: « Roger Pierre e Jean-Marc Thibault ». **22,30** Notiziario. **22,35** « Al Giardino d'Amore », testi e liriche. **23,05-23,15** Radio Losanna vi dà la buona sera!

E' MAGICO!

Infinite sono le massaie che così commentano, dopo aver usato lo « SMACCHIASOL », il super smacchiatore scientifico.

Lo « SMACCHIASOL », per il suo altissimo grado di **volatilità**, assicura una smacchiatura istantanea senza lasciare alone alcuno e, come per magia, rende nuovi e puliti gli indumenti che smacchia.

« SMACCHIASOL » non smacchia la sola superficie del tessuto, « SMACCHIASOL » penetra nelle fibre del tessuto stesso e le ripulisce completamente, evitando così, nel modo più assoluto, il riapparire delle macchie, come avviene generalmente usando i comuni smacchiatori.

« SMACCHIASOL » è un preparato dell'

Organizzazione « Schiumasol»
MILANO

Costa solo Lire 150 il flacone.

gioco da ragazzi...

quello di pulire un apparecchio dentale quando si ha sottomano il liquido americano Clinex! Di azione dolce ed efficace, Clinex è il vero amico della dentiera. In vendita nelle farmacie.

La storia singolare e avventurosa di un termine che designa un momento costante dello spirito umano, rintracciabile in tutti i secoli.

CARLO ANTONI

LO STORICISMO

L. 900

Lo storicismo è una filosofia che consacra il mondo storico, vede la vita umana essenzialmente come vita inserita nella storia, celebra le opere prodotte dallo spirito umano nella storia come aventi in sé e per sé un valore assoluto, diventa insomma una sorta di moderno umanesimo e insieme di religione della storia.

In vendita nelle principali librerie.
Per richieste dirette rivolgersi alla: **Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 Torino**

(Stampatrice ILTE)

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport**
* **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)

11 — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti
Edizione delle vacanze

11,30 Musica sinfonica
Vivaldi (trascr. di G. F. Malipiero): *Concerto in sol maggiore*, per archi e cembalo « alla rustica »: a) Presto, b) Adagio, c) Allegro, (clavicembalista Gennaro D'Onofrio - Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretta da Bruno Bogo); Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*: a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinberg)

12,10 **Orchestra diretta da Armando Trovajoli**
Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's, Giorgio Consolini, Tonina Torrielli, Fausto Cigliano, Luciano Virgili
Bernazza-Piga: *Non sei più la mia Nini*; Simoni-Casini: *Sogno impossibile*; Capotosti-Olivares: *Nostalgia fiorentina*; Biri-Cowell: *Sì...*; Vaccari: *Che luna, che mare stasera*; Drake-Spielman: *Sposami*; Reggiani-Amadesi: *Adios*; Perkins: *Stars fell on Alabama*; Testoni-Mojoli: *Ricordati Milano!*; Mascia-Morghen: *Un amore romantico*; Hudson: *Moonglow*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,20-14,30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

15,50 Chiamata marittimi

15,55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16 — Le opinioni degli altri

16,15 Ritmi e canzoni
XLIV Giro di Francia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Briançon-Cannes
Radiocronista Nando Martellini
(Terme di San Pellegrino)

17,15 * Canti sulla rosa dei venti

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Pianista Giuliana Raucci
Bach: *Concerto italiano*: a) Allegro, b) Andante, c) Presto; Chopin: *Scherzo in si bemolle minore op. 31*; Ravel: *Jeux d'eau*

18,25 **XLIV Giro di Francia**
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Mario Girolami: *Sovrapopolazione e migrazioni di popoli*

18,45 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Carlo Savina, Ernesto Nicelli e Armando Fragna
Testoni-Gigante: *Ancora un po' di sogni*; D'Aniello-Viezzoli: *Calice amaro*; Morbelli-Filippini: *Cappuccetto rosso*; Cherubini-Bronzi-Cesarini: *Ponticello di legno*; Danpa-Godini: *Pepita de Maiorca*; Fiorentini-Frustaci: *Vicoli di Roma*; Ivar-Di Ceglie; *Non lasciarmi*; Testoni-Bassi: *Soffiaci su*

19,15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
Un racconto di Maria Chiappelli - C. Angeleri: *Umanesimo giuridico* - Note e rassegne

20 — * **Musiche da film**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Nove... nove... nove... sonno
Documentario di Mario Pogliotti

21,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano **Maria Andreassi** e del tenore **Luigi Infantino**
Sacchini: *Edipo a Colono*, ouverture; Mascagni: *Le maschere*: Lettura della lettera - « Sole delle mie giornate »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « Ecco ridente in cielo »; Donizetti: 1) *Maria di Rohan*: « Havvi un Dio che in sua clemenza »; 2) *Lucia di Lammermoor*: « Tombe degli avi miei »; Bellini: *I Puritani*, introduzione e coro; Massenet: *Werther*: « Ah non mi ridestar »; Debussy: *L'enfant prodigue*: Aria di Lia; Leoncavallo: *Pagliacci* « Recitar... »; Verdi: *Simon Boccanegra*: « Come in quest'ora bruna »; Pizzetti: *Lo straniero*: Coro finale
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,30 **Armando Sciascia e la sua orchestra**

23 — **« Gioia di vivere »**
Canta Lya Origoni con l'orchestra diretta da Bruno Canfora

23,15 **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Orchestra diretta da Armando Fragna**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
(Omo)

MERIDIANA

13 **Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
(ENAL)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

A Giovanna Scotto è affidata, alle ore 16, la dizione di *La Musa del lume a petrolio*. La trasmissione, in più puntate, si propone di rievocare alcune fra le poesie dei migliori scrittori del nostro Ottocento

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Bolle di sapone**
Varietà musicale

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **Parata d'orchestre**

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
La Musa del lume a petrolio: Poesie di Costantino Nigra presentate da Diego Calcagno - Dizione di Giovanna Scotto
Album del jazz

16,30 **Sui sentieri del West**
Eroi, vicende e canzoni della Frontiera Americana
a cura di **Tullio Kezich** e **Roberto Leydi**
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Enzo Convalli**
Prima puntata

17 — **MUSICA SOTTO IL CIELO**

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
« Oh che bel castello! »
a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Realizzazione di Ugo Amodeo

18,35 * **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,30 * **A tempo di valzer**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrolitina)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
XLIV Giro di Francia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

MEZZO SECOLO DI CANZONI
(ECCO)

21,15 **MOSTRA PERSONALE**
Vittorio Gassman
dal Canto V. dell'« Inferno » di Dante, a « Edipo Re » di Sofocle, ad « Amleto » e « Otello » di Shakespeare
a cura di **Giorgio Brunacci**
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)
Al termine: **Ultime notizie**

22,45 **Franck Pourcel e la sua orchestra**

23,15-23,30 Siparietto

Franck Pourcel e la sua orchestra eseguono canzoni e ritmi alle 22,45

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Roman Vlad
Quattro studi dodecafonici
Pianista Ornella Vannucci Trevese
La dama delle camelie suite di valzer dal balletto drammatico
Valzer triste - Brillante - Lirico - Drammatico - Lugubre
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Maria Giulini

19,30 **La Rassegna**
Arti figurative a cura di Cesare Brandi
Una esposizione di arte astratta - Mostra di Maccari - Gli « affreschi staccati » a Firenze

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. Martucci (1856-1909): *La canzone dei ricordi* per soprano e orchestra
Solista Ingy Nicolai
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
M. Balakirev (1837-1910): *Russia* poema sinfonico
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Hamilton Harty

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **L'età della Restaurazione in Inghilterra**
a cura di Mario Manlio Rossi
Ultima trasmissione
Il successo della Restaurazione e la fine della dinastia

22 — **Musiche di Edvard Grieg**
Nel cinquantenario della morte
Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte
Allegro agitato - Andante molto tranquillo - Allegro molto e marcato
Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*
(vedi nota illustrativa a pag. 5)

22,30 **Strasburgo, capitale degli Stati Uniti d'Europa**
Documentario di Vittorio Mangili

23 — **Jacques Castérède**
Sonatina per tromba e pianoforte
Allegro energico - Andantino - Allegro giocoso (Rondò)
Leo Nicosia, *tromba*; Ermelinda Magnetti, *pianoforte*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Reminiscenze de' miei tempi » di Vincenzo Mortillaro di Villarena: « Prodromi di rivolta nel regno di Napoli »
13,30-14,15 Musiche di Vaclav Mica, Wieniawsky e Longo (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 7 luglio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30**: Musica da ballo - **1,36-2**: Canzoni - **2,06-2,30**: Musica sinfonica - **2,36-3**: Parata d'orchestre - **3,06-3,30**: Musica leggera - **3,36-4**: Musica operistica - **4,06-4,30**: Canzoni napoletane - **4,36-5**: Musica da camera - **5,06-5,30**: Musica operistica - **5,36-6**: Musiche da film - **6,06-6,40**: Canzoni - **N.B.**: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

"NOVE... NOVE... SONNO...,,

Documentario di Mario Pogliotti

L'ipnoanestesista ha ripetuto il numero con voce monocorde, invitando il paziente a rilassarsi. « Mi guarderai intensamente negli occhi e in questo punto non sentirai dolore », gli dice indicandogli una zona della pelle precedentemente circoscritta da un tratto a penna, mentre il paziente chiude gli occhi. Tra poco li riaprirà e « assisterà » con indifferenza ad una operazione chirurgica compiuta su di lui.
La cosa, a tutta prima, sembra puzzare di magia, ma gli ipnoanestesisti non la considerano neppure una novità: pare infatti che l'ipnosi contro il dolore fosse in uso presso gli antichi Egizi, preceduti a loro volta dai soliti Cinesi. Negli Stati Uniti e in Inghilterra essa è praticata soltanto da qualche anno, ma è già regolata da apposite leggi, mentre fioriscono associazioni, riviste, cattedre universitarie di ipnoanestesia; e, soprattutto, i risultati assecondano tale fioritura. I primi esperimenti nel nostro Paese si sono svolti nei mesi scorsi e con tecniche diverse: infatti, mentre il dott. Marotta di Reggio Emilia e il prof. F. P. Tinozzi, direttore della Clinica Chirurgica dell'Univ. di Pavia si sono valsi, con esito favorevole, dell'intervento di un ipnotizzatore, il prof. Palazzi, direttore della Clinica di Odontoiatria della stessa Università e il suo collega prof. Bertolini hanno eseguito parecchi felici interventi praticando essi stessi ai pazienti l'ipnoanestesia. Del resto questo prescrive la legge inglese: che la suggestione sia indotta soltanto da medici appositamente istruiti, senza intervento di altre persone, per garantire un

Ore 21 - Programma Nazionale

dell'ipnoanestesia. E, sull'esempio di quanto è stato fatto oltre Manica, il Bertolini e il Palazzi hanno organizzato a Reggio Emilia dei corsi riservati a medici italiani desiderosi di impadronirsi di questa tecnica. Tra i partecipanti al primo di questi corsi — tenuto da un docente universitario inglese di origine italiana, il prof. Pavesi — un giovane chirurgo milanese ha già ottenuto un ottimo risultato in un caso di appendicite da lui operata dopo di avere praticato l'ipnoanestesia; la paziente, secondo quando ci ha dichiarato, ha seguito sveglia e cosciente tutto il decorso dell'intervento, senza avvertire il minimo dolore. Il « perché » non semplice del « sonno senza dolore » ci è fornito dalla psicologia: la suggestione indotta dall'ipnoanestesista avviene sull'« inconscio » del soggetto. La sua coscienza, invece, come facoltà di avvertire e ricordare, resta integra ed efficiente. Soprattutto, c'è nel paziente un assenso completo e una totale fiducia nel chirurgo, che rendono possibile la suggestione, addirittura soltanto attraverso la voce dell'agente ipnotizzante (passatemi l'improprietà del termine) registrata su nastro magnetico o su disco. Andremo dunque domani dal dentista o dal chirurgo portandoci sottobraccio il nostro bravo disco? I chirurghi prendono atto dei buoni risultati, ma non azzardano previsioni: tutt'al più si limitano a prevedere la funzione dell'ipnoanestesia come fiancheggiatrice delle altre anestesie sinora normalmente usate a considerarne l'importanza che assumerebbe nei casi in cui queste fossero di difficile applicazione.

m. p.

17,30 La TV dei ragazzi

a) *I racconti del naturalista*
a cura di Angelo Boglione
Realizzazione di Vittorio Brignole

(vedi fotoservizio a colori alle pagg. 24 e 25)

b) *La litografia moderna*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

c) Cisco Kid
Il momento giusto
Telefilm - Regia di Lambert Hillyer
Produzione: Ziv Television
Interpreti: Renaldo Duncan, Leo Carrillo, John Berardino, Dayton Osmowd

18,35 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

20,25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI
XLIV Giro di Francia
Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Sunil - G. B. Pezziol - Esso Standard Italiana - Fôrmica Laplas)

21 — Telesport

21,15 Confidenze musicali
con Teddy Reno
Complesso diretto da Gianni Ferrio
Realizzazione di Antonello Falqui

21,30 Dal Parco di Villa Giusti in Verona:
LA TEMPESTA
di William Shakespeare
Traduzione di Salvatore Quasimodo
Musiche originali di Henry Purcell
Elaborazione musicale di Raffaele Mingardo
Personaggi ed interpreti:
Alonso *Guido Lazzarini*
Ferdinando *Mario Mariani*
Sebastiano *Loris Gafforio*
Prospero *Salvo Randone*
Antonio *Ottorino Guerrini*
Gonzalo *Alberto Carloni*
Adriano *Francesco Carubbi*
Calibano *Glauco Mauri*
Trinculo *Michele Riccardini*
Stefano *Ermanno Roveri*
Il capitano della nave *Aldo Longhi*
Il nostromo *Luigi Masini*
Miranda *Giulia Lazzarini*
Ariele *Delia Scala*
Iride *Gai Pearl*
Cerere *Elvina Ramella*
Giunone *Bruna Tavolaccini*
Prima ballerina *Ave Bozzi*
Coreografa: Luciana Novaro
Regia teatrale e ripresa televisiva di Franco Enriquez
Al termine:
Telegiornale
Seconda edizione

Gianni Ferrio, direttore del complesso che accompagna Teddy Reno nella rubrica *Confidenze musicali*

VIAGGIO VERSO LA LUCE DELL'ULTIMO SHAKESPEARE

(segue da pag. 6)

Ad impugnare, ne *La tempesta*, la bacchetta magica è Prospero, lo spodestato duca di Milano, questo mago prodigioso; e sembra quasi una sorta di ideale identificazione autobiografica dell'animo del poeta, nei suoi tardi anni. Egli scatena il caos, ma solo per ripristinare un ordine morale sconvolto. Si vendica, non annientando, ma soltanto spaventando i propri nemici. Un gioco, uno scherzo: male soltanto in apparenza, in realtà strumento di giustizia.

Esiliato in un'isola deserta, con la figlioletta Miranda, creatura celeste, in dodici anni di permanenza, egli ha sottomesso ai suoi voleri il mostruoso e perverso Calibano, e liberato dagli incantesimi che lo tenevano incatenato nella scorza di un albero, l'allegro folletto Ariele. Sono i suoi servi, gli strumenti dei suoi prodigi. E dodici anni dopo, riuniti il fratello usurpatore, il suo complice e il figlio di costui, Ferdinando, oltre ad altri amici e nemici, su un veliero, egli scatena una tempesta e li fa tutti naufragare nell'isola. Angoscie, terrori, peripezie varie, saranno la loro punizione; ma intanto fiorirà, improvviso, un sublime idillio fra Miranda e Ferdinando; grottesche congiure di malvagi saranno sventate e, alla fine, ricomparirà intatta la nave, avverrà la riappacificazione e tutti salperanno su un mare tranquillo, lasciando l'isola, non più fatata, a Calibano, toccato finalmente dalla luce della ragione.

L'onnipotente Prospero, conclusa la sua opera riparatrice, può rinunciare alle sue facoltà di mago e tornare uomo saggio, fra uomini rinsaviti, poiché saggezza e rinsavimento sono garanzia di giustizia e di bontà.

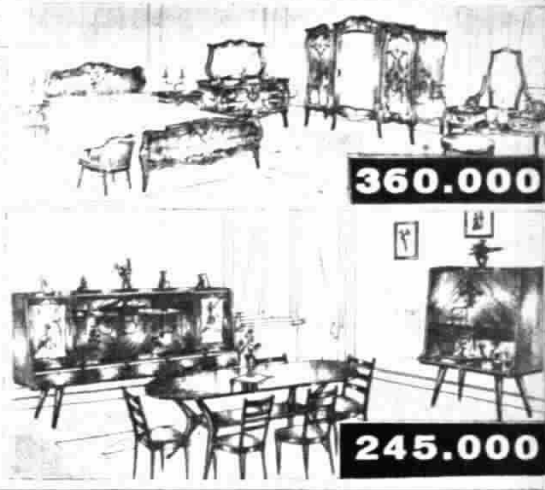
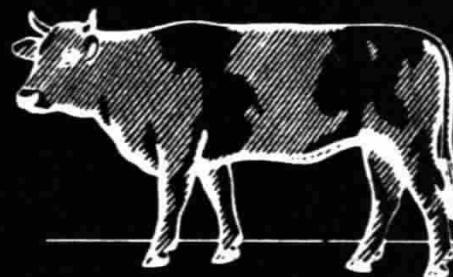
Tutto sembra gratuito e casuale, e tutto è calcolato e necessario come un gioco di scacchi.

Attraverso pene, pentimenti e perdono è avvenuta la rigenerazione dal male. La soave musicalità del lirismo che dissolve e trascende il dramma conciliando gli animi con la Natura, postula una equivalente, superiore moralità, comprensiva, indulgente e benigna. La conquista etica si è identificata col senso poetico dell'opera.

Il poeta si è lasciato alle spalle il suo tragico pessimismo metafisico, per avviarsi verso un umano e clemente ottimismo. Anche per lui, la tempesta è passata. Ora, la morte può venire. Non fa più paura.

e. t.

E' LA DURATA CHE CONTA

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso spese di viaggio. Aperta feriali ed anche mattino festivi. Consegna ovunque gratuita. Mobili in prova. Vendita contanti ed a credito. Con ritenuta anche sino a 60 rate, senza anticipo, senza cambiali. CHIEDENDO OGGI STESSO catalogo RC/27 di 100 ambienti, inviando L. 100 anche in francobolli. Indicare chiaramente cognome, nome, professione, indirizzo, alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Vi invita ad ascoltare ogni giorno alle ore 13,45 sul Secondo Programma "Il Contagocce,,
Musiche - Canzoni - Arte Varia

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

5

dal 7 luglio al 13 luglio
(*Ritagliate e conservate*)

MANI RUVIDE. Se avete mani ruvide, strofinatele con del sugo di limone.

CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120. Non è mai stato superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

PANE RAFFERMO. Il pane raffermo ridiventa morbido avvolgendolo per dieci minuti in un panno bagnato, poi mettendolo nel forno per pochi minuti.

PIEDI STANCHI E GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete così: gonfiori, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!

TERRAZZE. Quando le vostre terrazze sono prive di fiori, seminate nel vaso il comune aglietto ed avrete un bel verde prato.

DENTI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca buona, chiedete oggi stesso solo in farmacia, gr. 80 di Pasta del Capitano. E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti in 50 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzato o fidanzata, e gli amici, vi diranno o penseranno: che denti bianchi!!! che bella bocca!!!

LIBRI PER I RAGAZZI

Le vacanze sono il periodo più propizio per la costruzione di modelli di ogni genere; chi desidera trascorrerle con serenità, divertendosi intelligentemente e imparando un'infinità di cose utili, ha in questo volume un amico molto prezioso.

BRUNO GHIBAUDI

Costruire è facile

Questo « albo » arricchito di illustrazioni fotografiche e di numerosi modelli in scala naturale, raccoglie le interessanti trasmissioni televisive della rubrica « *La rosa dei venti* ».

L'autore insegna ai giovani, partendo da autentici fondamenti scientifici, la progettazione e la costruzione di modelli in miniatura, dai più semplici ai più complessi: aquiloni, aeroplani, imbarcazioni a vela e a motore, automobili, ecc.

Prossimamente in vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla Edizioni Radio Italiana, via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

E' TUTTO DIVERSO

— Dice che il medico gli ha consigliato di respirare un po' d'aria mediterranea! ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internat. Rundfunkuniversität: Neue Wege der Psychologie: « Schwierigkeiten und Möglichkeiten des sozialen Verstehens » von Prof. Eduard Meyer, Göttingen - Kammertrio: Franz Bruckbauer, Violine; Adolfo Fantini, Cello und Wilhelm Werth, Klavier: W. A. Mozart: Trio in B-Dur KV. 502; Franz Schubert: Trio - Sonate für Violine, Cello und Klavier - Musikalische Einlage - Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III).

19,30-20,15 Tanzkapelle Max Gregor - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica:** Neglia: Tre quadri di vita veneziana; Scriabin: Rêverie op. 24; Paganini: Moto perpetuo - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,15 Concerto sinfonico diretto da Luigi Toffolo - Brahms: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in si bemolle maggiore (pianista Bruno Canino) - Allegro non troppo - Allegro appassionato (scherzo) - Andante - Allegretto grazioso (finale) - Orchestra Filarmonica Triestina con la partecipazione del pianista Bruno Canino (Seconda parte della registrazione effettuata al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 18-3-'56) (Trieste 1).

18-18,25 Cantano Nella Colombo e Bruno Rosettoni con l'orchestra di Guido Cergoli e i complessi di Franco Russo e Franco Vallisneri (Trieste 1).

18,30-19,15 Invito al valzer: orchestra del Teatro des Champs Elysées diretta da Paul Boureau (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Imparare a nutrirsi - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Wandy Tworek e il suo violino (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, la settimana nel mondo.

17,30 Musica da ballo - 18 Kachaturian: Concerto per pianoforte e orchestra - 18,35 Jan Langosz e la sua orchestra (Dischi) - 19,15 Classe unica: il cittadino e la pubblica amministrazione - 19,30 Musica varia.

20 Commento sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Da una melodia all'altra - 21 Scienza e tecnica: L'Anno Geofisico, conversazione - 21,15 Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Biografie dalle riviste letterarie slovene - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

18 Orchestra Bervilly. **18,25** Melodie. **18,45** Ballata per due pianoforti. **19** Notiziario. **19,10** Motivi preferiti. **19,30** Colloquio con... **20,02** All'avanguardia del jazz. **20,17** La vedetta di passaggio. **20,45** Musica leggera. **21** Notiziario. **21,30** « Divieto di sosta », varietà. **22,30** Programma letterario. **23** Musica leggera. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,35** Fatti di cronaca. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Quartetto Marino Marini. **21,15** Martini Club. **21,45** Venti domande. **22,08** Concerto. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. **20** Orchestra Ray Anthony e i cantanti André Dassary, Marlène Dietrich, Christian Duvaleix, Doris Day, Mario Del Monaco, Jacques Dutailly, Johny Desmond, Pierre Dudan, Lucienne Delyle. **21,30** Trampolino di lancio. **22** Notiziario. **22,10 Bach:** Concerto doppio in re minore per due violini e orchestra d'archi; **Lalo:** Concerto in re minore per violoncello e orchestra. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Concerto dell'Orchestra da camera diretto da Josef Verelst. Musiche di **Meulemans, Maes, Hindemith e Martelli.** **22** Notiziario. **22,11-23** Interpretazioni della cantante Josée Keustermans.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

BUON CUORE

— Il signor Bianchi mi è sembrato così avvilito in questi giorni che ho pensato di dargli un po' di coraggio!

GERMANIA

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** « Giulia », tragedia in Friedrich Hebbel. **21,30** Musica varia. **22** Notiziario. Attualità. **22,30** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Incontro di tre stazioni trasmittenti: Berna, Brema e Muehlacker. Musica varia. **21,20** Dolf von der Linden e la sua orchestra: Musica leggera. **22** Notiziario. **22,10** Dalla residenza del diritto. **22,20** Pierre Boulez, evoluzione di un giovane musicista, conversazione con esempi musicali a cura di Antoine Goléa. **23,30 Ciaikowsky:** Quartetto d'archi in re maggiore, op. 11. **24-0,15** Ultime notizie.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,28** Dieci milioni d'ascoltatori. **19,33** Giro ciclistico di Francia. **19,49** La famiglia Duraton. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Vi è offerto. **21,01** « Io, André Leducq ». **21,15** Concerto diretto da Henri Pensis. Solisto: violoncellista Jean Barthe - **Haydn:** Concerto per violoncello e orchestra; **Beethoven:** Sinfonia n. 2. **22,15** Dibattito su problemi di coscienza. **22,35** Musica per gli amici. **22,50** Notiziario. **23** La Voce della Speranza. **23,15 Ravel:** « Images ». **23,55-24** Notiziario.

OLANDA

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

HILVERSUM I
(Kc/s. 746 - m. 402)

18,25 Concerto di musica leggera interpretata dall'Orchestra « De Zaaiers » diretta da Jos Cleber e dalla cantante Mieke Telkamp. **19** Coro di voci bianche. **19,15** Complesso Maurice Hewitt. **19,30** S. Hamilton all'organo Hammond. **20** Notiziario. **20,05** Musiche di Lehar interpretate dall'Orchestra Promenade diretta da Benedict Silberman, dal soprano Greet Koeman, dal tenore Chris Scheffer e dal coro radiofonico. **21** « Een vriendendienst », radiodramma di Marja Schroder-V. Gogh. **22** Concerto del violinista Alan Grishman e del pianista Pierre Pallo. **Beethoven:** Rondò in sol maggiore; **Ostrowsky:** Capriccio orientale per violino; **Strawinsky:** Suite italiana. **23** Notiziario. **23,25-24** Musiche di **Johann Strauss.**

HILVERSUM II
(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Musica sacra eseguita dall'organista Wim van der Panne. **18,45** Musica ungherese eseguita dall'orchestra Kalmar Pal. **19** Notiziario. **19,10** Musiche per violino e cembalo eseguite da Jaap Schröder e Janny van Wering. **Sammartini:** Sonata in la minore; **Veracini:** Sonata in mi minore. **19,50 Saint-Saëns:** Introduzione e rondò capriccioso, op. 28. **20** Notiziario. **20,20** Musica leggera interpretata dal complesso « Casse Musette » diretto da Ru van Veen, e dalla cantante Hea Sury. **20,40** Friedemann Bach. **21,40** Musica da camera. **21,55** Quintetto zigano « Nador Bela ». **22,20** Complesso vocale diretto da Wilhelm Ehmann e solisti. Musiche di Heinrich Schütz. **22,45** Meditazione. **23** Notiziario. **23,15-24 Donizetti:** « Lucia di Lammermoor », frammenti dall'opera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** Arsi musicale. **20,30** « Animali allegri » recitazione di Josef Plaut. **21,15** Festival musicale svizzero a Zurigo. **21,35** Musica di balletto: **Delibes:** « Sylvia »; **De Falla:** Danze dal « Cappello a tre punte ». **22,15** Notiziario. **22,20** Lezione d'inglese. **22,35-23,15** Musica contemporanea.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20 - 7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,20** Canzoni e melodie presentate dall'Orchestrina Melodica. **13,40-14** Musiche dirette da Felix Weingartner. **Haendel-Whittacker:** Musica di sogno, da « Alcina »; **Beethoven:** Ouverture dall'« Egmont », op. 84. **16** Tè danzante. **16,30** « Notturno romano », documentario ricreativo di Renato Pagliani. **17** Canzoni vecchie e nuove presentate da Vinicio Beretta. **17,30** Arie interpretate dal soprano Flora Poggiali e dal pianista Luciano Sgrizzi. **18** Musica richiesta. **18,30** Dalle memorie di Carlo Goldoni. Biografia radiofonica a cura di Renato Regli. **19,15** Notiziario. **19,40** Rivista di danze. **20** Il microfono della RSI in viaggio. **20,30 Il re pastore,** dramma musicale in due atti, K.V. 208, di W. A. Mozart, diretto da Ennio Gerelli. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo Bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** « Canto, pasticcio e fantasia », divertimento satirico. **20** « Le rose di dicembre », giallo di René Roulet. **21,20** Mosaico di ritmi e di canzoni. **22,15** Ricordi del Brasile rievocati dal ministro Henry Vallotton. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica del Nuovo Mondo presentata da Sim Copans: « Il sipario si alza a Broadway ». **23,05-23,15** Aloha Hawai, eseguito dall'orchestra Nalu Mehana.

CETRA

Ultimi successi!!

CARLA BONI e GINO LATILLA con Angelini e la sua orchestra

78 giri

AC. 3205 **SOTTO I PONTI DI PARIGI** - Gino Latilla.
TI SCRIVO E PIANGO - Carla Boni.
AC. 3230 **ANASTASIA** - dal film omonimo - Gino Latilla.
CANZONE DEI SETTE MARI - Gino Latilla.
AC. 3231 **LA NONNA SABELLA** - dal film omonimo - Gino Latilla.
SI ME VUO' BBENE - Gino Latilla.
AC. 3232 **SICILIA BEDDA** - Gino Latilla.
LU BAION DI LU SCECCU - Gino Latilla.
AC. 3236 **BUTTA LA CHIAVE (...Gelsomina)** - Carla Boni, Gino Latilla.
ACCANTO A TE (TU TROVI ME) - Carla Boni, Gino Latilla.
AC. 3237 **L'AUTUNNO NON E' TRISTE** - Gino Latilla.
CAPRICCIOSA - Gino Latilla.

45 giri

EP. 0585 **CASETTA IN CANADA'** - Carla Boni e coretto.
UN FILO DI SPERANZA - Gino Latilla, Duo Fasano.
SCUSAMI - Gino Latilla.
VENEZIA MIA - Carla Boni, Gino Latilla, Duo Fasano.
EP. 0586 **IL PERICOLO NUMERO UNO** - Claudio Villa, Gino Latilla.
ESTASI - Carla Boni.
LA PIU' BELLA CANZONE DEL MONDO - Gino Latilla.
UN CERTO SORRISO - Gino Latilla.

I 5 CIRO'S

45 giri

EP. 0587 **BALOCCHI E PROFUMI** - canta Italo Jodice.
ROME BY NIGHT - canta Bruno Vignini.
SCUGNIZZO.
TUTTE 'E SERE - canta Italo Jodice.

In vendita presso i migliori rivenditori

Se nella vostra città non trovate il disco CETRA desiderato, scrivete alla CETRA - Casella Postale 268 - Torino.

CETRA s.p.a.
Via Assarotti, 6
Tel. 52.52 - 45.816 - TORINO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)

7,50 **Le Commissioni parlamentari**
Rassegna settimanale

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Incredibile ma vero**
di Cesare Meano
Il mistero dei sette quadri
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto

11,45 Musica operistica
Mozart: *L'impresario:* ouverture; Donizetti: *L'elisir d'amore:* « Udite, udite o villici »; Flotow: *Marta:* « Qui sola, vergin rosa »; Gounod: *Faust:* « Salve dimora, casta e pura »; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Ve' se di notte, qui con la sposa »

12,10 **Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,20-14,30 *Arti plastiche e figurative,* di Raffaele De Grada - *Cronache musicali,* di Giulio Confalonieri

15,50 Chiamata marittimi

15,55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16 — Le opinioni degli altri

16,15 Ritmi e canzoni
XLIV Giro di Francia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Cannes-Marsiglia
Radiocronista Nando Martellini
(Terme di San Pellegrino)

17,15 * Carmen Cavallaro al pianoforte

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da JOSE' RODRIGUEZ FAURE'
Musiche argentine
di Gilardi, Gianneo, Buchardo-Fauré, Milici, Ginastera, Albano, Franze, Williams, Torrà, Fauré
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
XLIV Giro di Francia
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)

19,30 Fatti e problemi agricoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — * **Ritmi e canzoni**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

E' MEZZANOTTE, DOTTOR SCHWEITZER
Due tempi di **Gilbert Cesbron**
Traduzione di Suzanne Rochat
Albert Schweitzer *Ernesto Calindri*
Maria *Elena Zareschi*
Padre Ferrier *Mario Feliciani*
Il comandante Lieuvin *Giorgio Piazza*
Il governatore Leblanc *Carlo Ninchi*
Regia di **Luigi Squarzina**
(vedi nota illustrativa a pagina 8)

22,45 **Duo**
Programma duplex fra la Radiodiffusion Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Bruno Canfora con i cantanti Emilio Pericoli e Rosella Giusti - Presentazione di Rosalba Oletta

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

Carmen Cavallaro, soprannominato in America il « poeta della tastiera » e il « pianista di zucchero » per lo stile singolare con cui interpreta canzoni e ritmi, suona alle 17,15 per il Progr. Nazionale

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Fiorella Bini, Toni Galante e Achille Togliani
De Giusti-Righi: *Qualcuno pensa a me;* Sopranzi-Odorici: *Roma, Roma;* Testoni-Rizza: *Domanda senza risposta;* Medini-Lucchina: *Una rosa;* Rubino-Matteini: *Angelo biondo;* Premuda-Herbin: *Lanterna blu*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 **Mario Gangi e la sua chitarra**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Canzoni in vetrina
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Carlo Savina, Bruno Canfora, Armando Fragna, il Complesso Carosone e Gino Filippini
Nizza-Morbelli-Filippini: *Valzer al buio;* Galdieri-Gigante: *'E rrose 'e velluto;* Mangieri: *Ma dimmi un po';* Giacobetti-Savona: *L'importanza di chiamarsi amore;* Nisa-Carosone: *Tu vuò fa l'americano;* Pinchi-Donida: *La mia ombra;* Colì: *La filastrocca;* Bertini-Taccani: *Viviana;* Viezzoli: *Pronto, parlo coi pompieri?;* Azzella-Frustaci: *Nastro azzurro;* Locatelli-Bergamini: *Amiamoci;* Locatelli-Villa: *Soltanto d'amore*

POMERIGGIO IN CASA

16 **Il Quartetto Cetra** presenta:
Sassofoni e vecchie trombette ovvero: *L'impossibile storia del jazz*

16,30 **Dai Baschi alle Canarie**
Viaggio musicale in Spagna, a cura di Mariella La Raja

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano **Maria Andreassi** e del tenore **Luigi Infantino**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**
* **Ritmi del XX secolo**

18,30 * **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,30 * **Un po' di rock and roll**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrolitina)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
XLIV Giro di Francia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

Poltrona a Broadway
CAN CAN
di **Cole Porter**

21,15 **CROCIERA D'ESTATE**
Scalo sulla riviera Adriatica
Presenta **Silvio Gigli**
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 * **Balliamo con Xavier Cugat e Ray Anthony**

23-23,30 Siparietto
Ninna nanna
di Achille Campanile
(vedi articolo illustrativo a pag. 18)

Il chitarrista Mario Gangi che presenta ogni martedì, alle 14,45, un scelto repertorio di musiche per chitarra. Dopo aver esordito alla radio nel 1940 in concerti di musica classica e folcloristica, si è presentato con successo in sale di concerto e presso varie associazioni musicali. Nato a Roma nel 1923 egli iniziò lo studio della chitarra sotto la guida del padre. Al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma si è diplomato in contrabbasso

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La storiografia ecclesiastica
a cura di Paolo Brezzi
II. *La « Città di Dio » di Sant'Agostino*

19,30 **Novità librarie**
Il senso della morte e l'amore della vita nel Rinascimento di Alberto Tenenti, a cura di Pietro Citati

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Schubert (1797-1828): *Sonata in la maggiore op. 162* per violino e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace
Henry Merckel, *violino;* Pugnet Caillard, *pianoforte*
R. Schumann (1810-1856): *Sonata in re minore op. 121* per violino e pianoforte
Un poco lento - Molto animato - Dolce semplice - Animato
Henryk Szeryng, *violino;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **A cinquant'anni dalla morte del Carducci**
Antologia carducciana
a cura di Pier Paolo Pasolini
I. Da *«Juvenilia»* a *«Rime nuove»*
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

21,50 **Premio Strega 1957**
Commento di Paolo Monelli

22,10 **L'opera di Alfredo Casella**
a cura di Luigi Rognoni
Ultima trasmissione
Missa solemnis « Pro Pace » op. 71 per soprano, baritono, coro, orchestra e organo
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei
Solisti: Suzanne Danco, *soprano;* Mario Borriello, *baritono*
Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Vita e morte degli insetti » di Marcel Roland: « Dramma nelle tenebre »
13,30-14,15 Musiche di Martucci e Balakirev (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 8 luglio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica salon - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17,30 La TV dei ragazzi

a) *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

b) *La scatola magica*
Fantasia di Mario Pompei
Regia di Vittorio Brignole
(Registrazione)

c) *Genti e paesi:* «Il popolo dei pigmei» (seconda parte) - Documentario dell'Enciclopedia Britannica

18,30 Telesport

20,25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI
XLIV Giro di Francia
Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Brillantina Palmolive - Recoaro - Macchine da cucire Singer - Pavesi)

21 — L'amico degli animali
A cura di Angelo Lombardi

21,45 Primo applauso
Aspiranti alla ribalta presentati da Silvio Noto con Emma Danieli
Realizzazione di Giuseppe Sibilla

22,30 Biglietto d'invito
La catena di montaggio di una nuova utilitaria
Telecronista: Gigi Marsico
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

23 — Telegiornale
Seconda edizione

Tre pigmei Akka posano per il fotografo nel loro villaggio. A questo misterioso popolo è dedicato l'interessante documentario in onda oggi alle ore 17,30

I NUOVI LAUREATI DI «PRIMO APPLAUSO»

Walter Maestosi, primo a pari merito nella seconda puntata di *Primo applauso*, si esibisce sotto il fuoco dei riflettori recitando un brano di Pirandello: il monologo del primo atto del «Non si sa come», che gli ha assicurato simpatia del pubblico e della giuria

Annabianca Meletti, che ha sbaragliato il campo nella prima puntata del nuovo ciclo di *Primo applauso*, riceve istruzioni da suo padre, il baritono Saturno Meletti

I risultati delle due prime trasmissioni

(Prima puntata 18-6-'57)

	Giuria	Pubblico	Totale
1) - Annabianca Meletti - soprano	38	35	73
1) - Complesso di Benito Luciano Simoncini	36	37	73
2) - Liliana Nidola - cantante leggera	35	32	67
3) - Claudia Bellodi - ballerina classica	34	33	67
5) - Piero Orlando - cantante chitarrista	34	32	66
6) - Alice Sandro - cantante leggera	33	30	63

Giuria: Carlo Alberto Cappelli, Gino Cervi, Eleonora Rossi Drago, Ugo Tognazzi.

(Seconda puntata 25-6-'57)

	Giuria	Pubblico	Totale
1) - Maestosi Walter - attore	39	37	76
2) - Complesso i 5 Bix Mascolo José Franco	40	36	76
3) - Battisti d'Amario Bruno - chitarrista classico	37	35	72
4) - De Bellis Anna - cantante leggera	37	34	71
5) - Maragno Licia - mezzo soprano	38	33	71

Giuria: Andreina Pagnani, Marisa del Frate, Franco Mannino, Giulietta Masina.

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst-und Literaturspiegel: Friedrich Hebbels Märchen « Der Rubin » von Prof. H. Eichbichler - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Freddy - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Canzoni di ieri e di oggi:** D'Anzi-Bracchi: Bambina innamorata; Ruccione-Fiorelli: Albero caduto; Radicchi-Fecchi: Annie; Umiliani: Sono un sognatore; Valente-Bovio: Signorinella; Mascheroni-Panzeri: Amami se vuoi; Rastelli-Olivieri: Tornerai; Panzuti-Pinchi: Aprite le finestre - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,15 H. Renié: Trio per arpa, violino e violoncello: Allegro risoluto - scherzo - andante - finale. (Esecutori: Grazietta Trost, arpa; Angelo Vattimo, violino; Marcello Viezzoli, violoncello) (Trieste 1).

17,40-18 Il Circolo Triestino del Jazz presenta: Contrasti in jazz, a cura di Orio Giarini (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 Mondo vario - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Schumann: Concerto per violoncello in la minore op. 129 - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Ferenc Herczeg: « La volpe d'argento », commedia in tre atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,30** Fatti di cronaca. **20,45** Arietta. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Ricreazione Rigal. **21,15** Club delle vedette. **21,30** Georges Guétary. **22** Rassegna universale. **22,15** Music-Hall. **22,30** Musica distensiva. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. **20** Concerto dell'orchestra Filarmonica di Bordeaux diretto da Paul Klecki. Solista: pianista Robert Casadesus. **Brahms:** Terza sinfonia in fa, op. 90; **Ravel:** Concerto per la mano sinistra; **De Falla:** Notti nei giardini di Spagna, per pianoforte e orchestra; **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico. **22** Notiziario. **22,10** Tempo libero. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18 Gioventù musicale. **19** Notiziario. **21** Concerto diretto da F. Terby. **22** Notiziario. **22,11-23** Terzo Programma.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

SEGRETARIE

— E' una telefonata personale.

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Canzoni di ieri e di oggi. **21** Fulmini e temporali, conversazione scientifica di Frank W. Lane. **21,15** Musica romantica. **C. M. v. Weber:** Ouverture dell'opera « Oberon »; **R. Schumann:** Concerto in la minore per pianoforte e orchestra. (Radiorchestra diretta da Carlo Zecchi, solista pianista Edoardo Vercelli) **22** Notiziario. Attualità. **22,20** « Dove ci condurrà la scienza moderna? », studio di E. W. Eschmann. **23,20** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Mosaico musicale per pianoforte, flauto, viola e arpa. **20,45** Scolari-lavoratori nel pomeriggio, radiosintesi di Peter Coulmas. **21,35 Richard Strauss:** Concerto per oboe e piccola orchestra, diretto da Hans Müller-Kray (solista Gaston Maugras). **22** Notiziario. **22,20** Concerto d'organo di Viktoria Renz e Karl Gerok. **D. Buxtehude:** Corale, preludio e fuga in mi minore; **Georg Böhm:** Partita su un corale. **22,40** Ricordi di una donna « superflua », ritratto della narratrice bavarese Lena Christ, a cura di Heinz Schöffler. **23,05** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

IL TRUCCO

Senza parole

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,28** Dieci milioni d'ascoltatori. **19,44** Giro ciclistico di Francia. **19,49** La famiglia Duraton. **20** Varietà, con Robert Dhéry. **20,30** La valigia, con Jean Carmet. **20,45** Club delle vedette. **21,01** La terza in vacanza. **22,35** Musica per gli amici. **23** Voce di Cristo alle nazioni. **23,15 Ravel:** « Images ». **23,55-24** Notiziario.

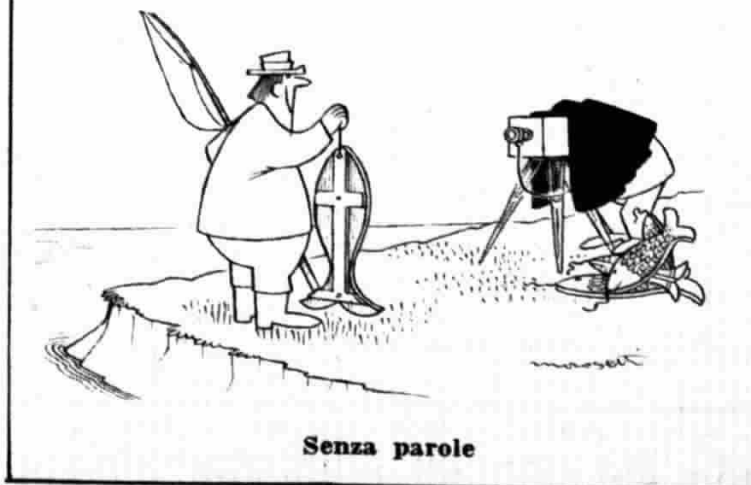
OLANDA

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

HILVERSUM I
(Kc/s. 746 - m. 402)

18,15 Musica leggera eseguita dal pianista Tom Erich. **18,30** Università popolare radiofonica. **19** Orchestra « Marimba Tipica » di Laguestra. **19,30** Musica spagnola interpretata da Maria Zamora e dal suo sestetto. **20** Notiziario. **20,05** Dischi leggeri. **20,55** Musica leggera. **21,25** L'orchestra da ballo « The Skymasters » diretta da Bep Rowold e i cantanti Greetje Kauffeld e Karel van der Velden. **22,15** Concerto diretto da Carlo Damevino. **Verdi:** La forza del destino, sinfonia; **Pizzetti:** Rondò veneziano. **23** Notiziario. **23,25-24 Poulenc:** « Stabat Mater », interpretato dall'Orchestra Colonne diretta da Louis Fremaux, dal coro « Alanda » e dal soprano Jacqueline Brumaire.

HILVERSUM II
(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Concerto di musica leggera diretto da Johnny Ombach. Solisti: soprano Nel Duval; tenore Bert Robbe. **18,30** Musica operettistica di Ralph Benatski. **19** Notiziario. **19,30** Dischi. **20,50** Festival olandese 1957. **Mahler:** Sinfonia n. 9, eseguita dall'Orchestra del Concertgebouw diretta da Rafael Kubelik. **22,30** Coro radiofonico diretto da Henk Milo. **22,45** Preghiera serale e calendario liturgico. **23** Notiziario. **23,15-24** Nuovi dischi.

SVIZZERA

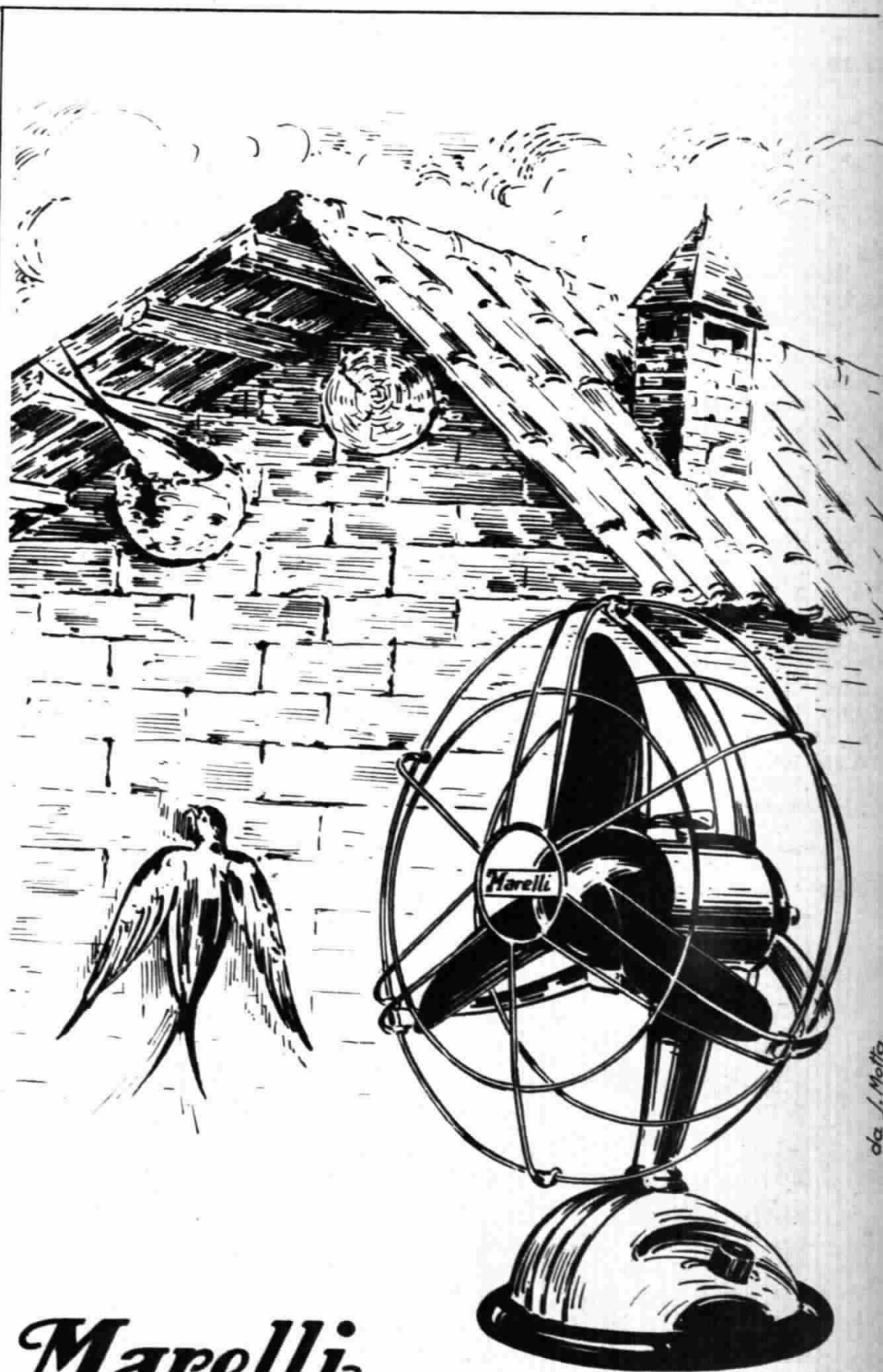
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Melodie napoletane. **19,20** Notizie dal Giro di Francia. **19,30** Notizie. Eco del tempo. **20** Concerto di musica di **Edvard Grieg** diretto da Carl Garaguly (solisti: Randi Brandt-Gundersen, soprano, Wenche Helmers - Olsen, contralto, Kim Borg, basso). Nell'intervallo: Lettura dal libro « Pan » di Knut Hamsun. **21,45 Hans Huber:** Quartetto con pianoforte, op. 117. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** « Il negoziante di vestiario », lettura dalla novella di Hans Albrecht Moser.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20 - 7,45** Almanacco sonoro. **11** Canzonette italiane. **11,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. **A. Scarlatti-Gordon Bryan:** Concerto per oboe e orchestra d'archi (solista: Lothar Faber); **Busoni:** Divertimento per flauto e orchestra (solista: Henri Magnée); **Zandonai:** Serenata medioevale per violoncello e orchestra (solista: Egidio Roveda). **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20** Impressioni musicali. **13,30 - 14** Orchestra Cedric Dumont. **16** Tè danzante. **16,30** Per lei, signora. **17** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Francesco Gnecco:** Sinfonia all'italiana per orchestra da camera; **Giuseppe Tartini-E. Bonelli:** Andante e Presto; **Ottorino Respighi:** Gli uccelli; **Camille Saint-Saëns:** Sarabanda e Rigodone, op. 93 (solista: violinista L. Gay des Combes); **Lars - Erik Larsson:** Sinfonietta op. 10. **18** Musica richiesta. **18,30** Motivi al cineorgano. **18,40** Pagine di musica per orchestra. **19,15** Notiziario. **19,40** Gigliola Frazzoni e Franco Corelli in famose arie liriche. **20** Commemorazione di Stefano Franscini nel centenario della morte: « La vita politica nella Milano del 1815 » a cura del prof. Lanfranco Caretti. **20,30** Nel regno dell'operetta. **21** «Ginevra la nuit», flashes di Vera Florence e Toni Ber sul mondo dello spettacolo svizzero. **21,30** Concerto del Quartetto Monteceneri. **Tartini-M. Abbado:** Sonata a quattro n. 2 in re maggiore; **Beethoven:** Quartetto n. 4 op. 18 in do minore. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Sotto il cielo di Francia.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Disconalisi. **20,30** « I misfatti dell'innocenza » o « Le nozze del piccolo lord Fauntleroy ». Adattamento dal testo inglese a cura di Laurent Lourson. **22,30** Notiziario. **22,35** « Alla maniera di La Bruyère », a cura di Jean-Jacques Duchâteau. **23,05-23,15** Musica per i vostri sogni.

Marelli

manterrà nella vostra casa
l'alito della primavera

numerosi modelli da L. 8.000 in più.

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A. - MILANO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Prev. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa) *(Palmolive - Colgate)*

11 — **La Girandola**
Giornalino radiofonico per gli scolaretti in vacanza della I e II classe elementare, a cura di Stefania Plona

11,30 Musica sinfonica
Cherubini: *Due sonate in fa maggiore*, per corno e piccola orchestra: 1) Larghetto, 2) Andante - Allegro moderato (Solista Domenico Ceccarossi - Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); Liszt: *Les préludes*, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Pierre Monteux)

12 — *Le conversazioni del medico*
a cura di Guido Ruata

12,10 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Ernesto Nicelli, Carlo Savina, Armando Fragna e Pippo Barzizza

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Prev. tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,25 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,20-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

15,50 Chiamata marittimi

15,55 *Prev. del tempo per i pescatori*

16 — Le opinioni degli altri

16,15 Ritmi e canzoni
XLIV Giro di Francia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Marsiglia-Ales
Radiocronista Nando Martellini *(Terme di San Pellegrino)*

17,15 * Cantano i « Four Aces »

Il quartetto vocale dei «Four Aces»

17,30 **Parigi vi parla**

18 — **Stella polare**
Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori a cura di Olga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)

18,15 * Tony Romano e il suo complesso

18,25 **XLIV Giro di Francia**
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Michele Mendelson: *Il re, il traditore e la Croce*

18,45 **La settimana della Nazioni Unite**

19 — **Canta Marisa Colomber**
con il complesso diretto da Francesco Ferrari

19,15 **Avventure romantiche dei rivoluzionari messicani**
a cura di Sergio Spina
I. *La dittatura di Porfirio Diaz*

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — * **Vecchie canzoni**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

CARMEN
Dramma lirico in quattro atti di Henry Meilhac e Ludovico Halévy
Riduzione dalla novella omonima di Prosper Merimée
Musica di GIORGIO BIZET

Don José	*Franco Corelli*
Escamillo	*Anselmo Colzani*
Il Dancairo	*Antonio Sacchetti*
Il Remendado	*Vittorio Pandano*
Zuniga	*Antonio Cassinelli*
Morales	*Enzo Pieri*
Carmen	*Belen Amparan*
Micaela	*Elda Ribetti*
Frasquita	*Rena Gary Falachi*
Mercedes	*Mitì Truccato Pace*

Direttore **Nino Sanzogno**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli: I) *Posta aerea* - II) **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Al termine: **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO** *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Luciano Tajoli** presenta...
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia
Flash: istantanee sonore *(Palmolive - Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 * **Canzoni senza passaporto**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Parata d'orchestre

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - *Concerto in miniatura*: violinista Riccardo Brengola, pianista Giuliana Bordoni Brengola
Paradisi: *Siciliana*; Strauss: *Alla fonte solitaria*; Ibert: *Il piccolo asino bianco*; Lavagnino: *Tango*; Milhaud: *Copacabana*; Ferrara: *Burlesca*

16,30 **Canzoni all'italiana**

17 * **Ricordo dell'operetta**
LA VEDOVA ALLEGRA
di **Franz Lehar**
Orchestra e Coro del Metropolitan di New York diretti da Eugen Ormandy
Interpreti principali: Lily Pons, Richard Tucker e Lyuba Welish

17,45 **Guida d'Italia**
Prospettive turistiche di M. A. Bernoni

Il Coro della Conca d'Oro che alle 21,15 partecipa alla trasmissione di canti popolari

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La spia
Romanzo di Fenimore Cooper
Adattamento di Mario Vani - Regia di Pino Gilioli - Terzo episodio

18,35 * **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,30 * **Chitarre e ritmo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo *(Idrolitina)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**
XLIV Giro di Francia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

ERA MIRCURDI' 17
Rivistina calibro 9 di **Dino Verde**
Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di **Alberto Talegalli**
Regia di **Riccardo Mantoni**

21,15 **LE SEMPREVERDI**
Panorami del Canto popolare italiano
Seconda trasmissione: *Cori e canzoni della Sicilia*
Al termine: **Ultime notizie**

22,15 **PRIMAVERA EUROPA**
Trasmissione per gli Europei di domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaldo Vacchieri

23-23,30 Siparietto
Col banjo e la chitarra
Michele Ortuso e il suo complesso

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Agricoltura scientifica
a cura di Bartolo Maymone
IX. Cesare Sibilia: *Recenti progressi nella lotta contro i parassiti vegetali*

19,15 **Mario Bugamelli**
Tre capricci per archi, tamburo e pianoforte
Allegro con bravura - Melanconico - Deciso
Pianista Ermelinda Magnetti
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

19,30 **La Rassegna**
Cultura nord-americana a cura di Gerardo Guerrieri

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Maurice Ravel (1875-1937)
Histoires naturelles
Le paon - Le grillon - Le cygne - Le Martin-pêcheur - La pintade
Gérard Souzay, *baritono*; Jacqueline Bonneau, *pianoforte*
Ma mère l'Oye per pianoforte a quattro mani
Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la bête - Le jardin féerique
Duo Gorini-Lorenzi
Chansons madécasses
Nahandove - Aoua - Il est doux
Jacques Jansen, *baritono*; Maurice Gendron, *violoncello*; Pierre Rampal, *flauto*; Jacqueline Bonneau, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 *Storia dello spettacolo*
Le Fiere a Londra
a cura di Giorgio Brunacci
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

22 — **Musiche di J. S. Bach e J. Sibelius**
Violinisti David e Igor Oistrach
Gewandhausorchester di Lipsia diretta da Franz Konwitschny
Johann Sebastian Bach
Concerto in re minore per due violini e orchestra
Vivace - Largo, ma non tanto - Allegro
Solisti David e Igor Oistrach
Preludio
Solista Igor Oistrach
Jean Sibelius
Concerto per violino e orchestra
Solista David Oistrach
(Registrazione effettuata il 17-4-1957 al Kögressholle di Lipsia)

22,55 **Racconti tradotti per la Radio**
Oscar Wilde: *Un milionario modello* ovvero *Un commento di ammirazione*
Traduzione di Valentina Scordia
Lettura

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Ricordi autobiografici » di Giovanni Duprè: « Cena di poeti »
13,30-14,15 Musiche di Schubert e Schumann (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 9 luglio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica varia - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5:** Musica operistica - **5,06-5,30:** Canzoni napoletane - **5,36-6:** Voci in armonia - **6,06-6,40:** Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

FAVOLA IRRESISTIBILE DI UN MERAVIGLIOSO ROSSINI

(segue da pag. 3)

mico, o addirittura buffo, aveva i suoi segreti, era un fenomeno meraviglioso, a cui purtroppo dobbiamo oggi avvicinarci a forza di cultura. Per noi il canto è soprattutto malinconia: colpa nostra.

Un basso come Mustafà sparava le sue note all'impazzata, e ognuno faceva finta di esserne spaventato. Era un bestione fumante, paragonabile al toro di una corrida fatta per burla, la « charlottata ». Dava ripetutamente di cozzo con la sua boria e con la sua buaggine contro la realtà. Faceva ridere e faceva pena: era una grossa caricatura, ma nella caricatura tutti riconoscevano l'uomo vero con la sua facoltà di commettere sbagli su sbagli. Comunque lo salvava il canto, la bravura nella scempiaggine, il virtuosismo nella balordaggine, quella sua agilità e quella sua puntualità vocali di tiranno rimasto in fondo bambino.

Mustafà anticipa in qualche cosa il Falstaff di Verdi: lo stesso vedere e non vedere, lo stesso sentire e non sentire, lo stesso far buon viso a cattiva fortuna e prestarsi infine al gioco per gusto del chiasso e per amore del canto. Tecnicamente e vocalmente, egli ha proprio la vocazione della parte, nella quale, più che lasciarsi rosolare, si rosola; pronunziando di buona voglia le parole, fraseggiando con infinita vanità, librandosi spesso con voluttà sulla sterminata pianura della sua stupidaggine. Taddeo, che crede di essere svelto di mente, è una specie di replica di Mustafà, e gli dà non infelicemente il cambio ogni tanto. Il bravo Lindoro e la così romantica Elvira non sono personaggi di maniera, o appena appena: soprattutto ad essi è affidata l'espressione del sentimento d'amore. Nei ritagli di tempo, si dirà; ma ritagli che bastano per pezzi come la romanza di Lindoro « Languir per una bella », che è una gradevolissima sorpresa.

Quanto alla figura di Isabella, ecco una delle più saporite invenzioni di Rossini. Al Bey di Algeri, al « turco », carico di elementi esotici leggendari o grottescamente convenzionali, egli ha contrapposto con un gran colpo di fantasia la più bella e sagace delle italiane, vagheggiando questo personaggio come se ne stesse sognando il Paese, un Paese che non avesse mai visto.

La Patria di Isabella è la Patria delle arti e specialmente della musica. Vi fiorisce beato il melodramma in tutte le sue forme, non esclusa certo l'opera buffa. La voce di Isabella è pronta a passare dall'idillio alla farsa, dal lamento al frizzo, dall'onomatopea caricaturale alla esortazione nobile.

Rossini non ha posto quasi limiti alle manifestazioni di questa sua creatura così chiara e compiuta nell'originalità. Per esempio, verso la fine del secondo atto, prima che Mustafà venga proclamato Pappataci nella più sollazzevole scena dell'opera, abbiamo in un mirabile ritaglio Isabella eroina di opera seria, tutta amor di patria, capitana di schiavi che tornano alla libertà. « Pensa alla patria, e intrepido - il tuo dovere adempi: - Vedi per tutta Italia - rinascere gli esempi - d'ardir e di valor ».

Il coro si mostra degno della solista. Non un accento estraneo in tutta la scena. Un risolino sciocco di Taddeo dà anzi ad Isabella il destro di prorompere in una breve, sferzante rampogna. « Quando vaglian gli italiani - al cimento si vedrà », canta il coro. Attraverso una burla carnascialesca, essi si apriranno la via della salvezza: di rado si era avuto e si ebbe dopo un simile misto di comicità e di fierezza separate e pure unite. Né bisogna pensare al genere eroicomico: qui i due opposti elementi coesistono senza danneggiarsi a vicenda, senza venire ad uno dei soliti compromessi.

E' uno dei più limpidi prodigi dell'opera italiana. Il prodigio di Isabella. Il sentimento di Isabella è sempre espresso con immediatezza; la voce di Isabella, qualsiasi cosa dica, s'innalza sempre con sicurezza e risuona con leggiadria risolutiva. E' simile a una brezza vivace che non lasci mai accumularsi le nubi. Appena si risente la voce di Isabella, si aggiusta tutto. I suoi accenti regnano in ogni parte dell'opera. L'orchestra, continuamente e variamente alacre, meglio che lesta in un accompagnamento che è così spesso esplorazione, sembra prediligere Isabella fra tanti personaggi pieni di risorse.

L'italiana qui non è soltanto una viaggiatrice rapita e portata ad Algeri, ma anche la primadonna ideale della nostra opera, lo spirito del nostro teatro musicale, il fiore del nostro linguaggio melodico impareggiabile nella sua ricca semplicità.

e. r.

TELEVISIONE — mercoledì 10 luglio

17,30 La TV dei ragazzi

a) *Saltamartino*
Settimanale per i più piccini presentato da Lida Ferro

b) *Guardiamo insieme*
Rassegna di documentari: « Che cos'è la geografia »
Produzione: S.E.I.

c) *Ecco lo sport:* L'alpinismo
A cura di Walter Bonatti
Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

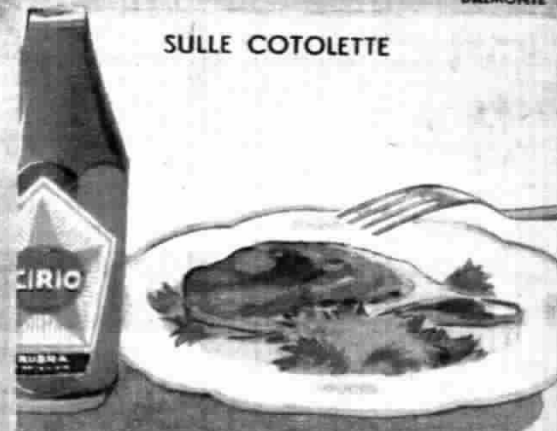
20,25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI
XLIV Giro di Francia
Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(L'Oreal - Vecchia Romagna Buton - Shell Italiana - Crodo)

21 — L'ITALIANA IN ALGERI
Dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli
Musica di Gioacchino Rossini
Edizione G. Ricordi & C.
Personaggi ed interpreti

Mustafà	*Mario Petri*
Elvira	*Rena Gary Falachi*
Zulma	*Vittoria Palombini*
Haly	*Valerio Meucci*
Lindoro	*Alvinio Misciano*
Isabella	*Teresa Berganza*
Taddeo	*Sesto Bruscantini*

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore Nino Sanzogno
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Scene e costumi di Luca Crippa
Regia di Mario Lanfranchi
nell'intervallo:
Dieci minuti con Bruno Cicognani
Al termine:
Telegiornale
Seconda edizione

1021
DALMONTE
SULLE OSTRICHE
SULLE COTOLETTE
RUBRA FAMOSO PRODOTTO CIRIO
SULLE UOVA
SULLA CARNE FREDDA
RUBRA
SUL PESCE
SULLA VERDURA COTTA
RUBRA
SUL FRITTO
SU L'INSALATA VERDE
RUBRA FAMOSO PRODOTTO CIRIO
Continua la raccolta delle etichette Cirio, con sempre nuovi, splendidi regali. Domandate a CIRIO-NAPOLI il nuovo giornale CIRIO REGALA con l'illustrazione di tutti i doni e le norme per ottenerli.

SCRITTORI anche novizi **MUSICISTI** richiedete il bando del CONCORSO letterario e per canzoni all'Editrice STAMPA D'OGGI Via De Rossi, 37 - ROMA (unendo francobollo si dà risposta in busta chiusa).

PORTADISCHI A CARRELLO

per 100 dischi, in legno
modello depositato

- con cappa di protezione in plexiglas L. 26.000
- senza cappa L. 19.000

SPEDIZIONE FRANCO SPESE IN TUTTA L'ITALIA ANTICIPANDO L'IMPORTO A

MESSAGGERIE MUSICALI - Galleria del Corso - MILANO

IL FORZUTO

Senza parole.

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartungen: « Schädliche medizinische Propaganda » - Tanzmusik: « Die Waise von Lowood » Hörspielfolge von Erika Fuchs; Freie Rundfunkbearbeitung, nach dem Jugendroman « Jane Eyre » von Charlotte Bronte - 1. Folge; Spielleitung: Karl Margraf (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Katholische Rundschau - Sinfonische Musik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica**: Rossini: Il barbiere di Siviglia, introduzione; Puccini: Tosca, « E lucean le stelle »; Verdi: Aida, « Fu la sorte dell'armi »; Thomas: Mignon: « Ah, non credevi tu » - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,15 Giuoco pericoloso, commedia in tre atti di Xavier Villaurrutia, traduzione di Anna Maria Famà - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Arturo (Pietro Privitera), Irene, sua moglie (Clara Marini), Francisco (Cesco Ferro), Cecilia, sua moglie (Liana Darbi), Carlos (Ruggero Winter), Herminia, sua moglie (Nini Perno), Teodoro (Emiliano Ferrari), Estella, sua moglie (Lia Corradi), Clotilde, madre di Irene (Amalia Micheluzzi), Juan, cameriere (Giampiero Biason) - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

18,45 I Quartetti di Beethoven - Quartetto n. 10 op. 74 (Esecutori: Jacques Dumont, primo violino; Maurice Crut, secondo violino; Leon Pascal, viola; Robert Salles, violoncello) (Trieste 1).

19,20 XLIV Giro di Francia - Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale (Trieste 1).

19,25-19,45 Un po' di ritmo con Gianni Safred (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Dalla storia della medicina - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Canti e danze folcloristiche croate (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18,30 Musica per organo Hammond - 19,15 Come vivevano i fanciulli nell'antica Grecia (racconto sceneggiato) - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Dalle opere francesi - 21 Anniversario della settimana - 22 Il neorealismo italiano - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

MEGLIO LASCIARLO SOLO

— Rossi è nervoso: sta cercando di nuovo di smettere di fumare!

ESTERE

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,33** Fatti di cronaca. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Francesi, secondo il vostro beneplacito! **21,10** Cocktail di canzoni. **21,30** Club dei canzonettisti. **22** I prodigi di Byrrh. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. **20** Appuntamento con? **20,45** « Meurtre avant les trois coups », giallo di Eugène Buchin. 5° episodio. **21,06 Dvorak**: Sinfonia n. 5 in minore, op. 95 (del Nuovo Mondo), diretta da Rafael Kubelik. **22** Notiziario. **22,10** Orchestra Roger Rose. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Ks/s. 926 - m. 324)

18 Concerto del pianista Abel Matthijs. **19** Notiziario. **20** « De Spiegel van Groeninge », radiodramma di Michel van Vlaenderen. **20,30** Musica richiesta. **22** Notiziario. **22,11-23** Terzo programma.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA
FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. « George Gershwin », trasmissione per il XX anniversario della morte, manoscritto e regia di Heio Müller. **21,45** Problemi della politica tedesca. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Novità cinematografiche. **23** Musica leggera e canzoni. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20** « Il pubblico accusatore », dramma di Fritz Hochwälder. **21,40** Musica mozartiana interpretata da Wilhelm Kempff. **22** Notiziario. **22,10** Pensiamo tutti alla Germania centrale e orientale. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** Politica e Cronaca varia. **23** Concerto orchestrale. **Mendelssohn**: Sinfonia n. 4 in la maggiore (Italiana), diretta da Guido Cantelli; **Saint-Saëns**: Concerto in la minore per violoncello e orchestra n. 1, op. 33 diretto da Herbert Menges (solista Paul Tortelier); **Jean Sibelius**: Finlandia, poema sinfonico, diretto da Arturo Toscanini. **24** Ultime notizie. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

LUSSEMBURGO
(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,28** Dieci milioni d'ascoltatori. **19,49** La famiglia Duraton. **20** Colpo di fulmine. **20,15** Canta Charles Trenet. **20,30** Lascia o raddoppia! **20,45** Club dei canzonettisti. **21,11** Parata dei successi. **22,15** Questo sì che è un mestiere! **22,35** Musica per gli amici. **22,50** Notiziario. **23** Parole di vita. **23,15 Ravel**: « Images ». **23,55-24** Notiziario.

OLANDA

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

HILVERSUM I
(Kc/s. 746 - m. 402)

19 Organista Cor Steyn. **19,30** Per la gioventù. **20** Notiziario. **20,15** Orchestra da ballo « The Ramblers » diretta da Theo Uden Masman. **21,05** « Het geheim van Lord Cammerleigh », radiodramma. **22,25** Musica leggera eseguita dal Quintetto Jan Corduwener. **23** Notiziario. **23,15-24** Dischi.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Danze popolari svedesi. **19,20** Notizie dal Giro di Francia. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Aneddoti intorno a Leo Slezak, letti da Alfred Neugebauer del Burgtheater di Vienna. **21** Concerto orchestrale diretto da Georg Meier. **21,40** «Via Radio Suisse», radiosintesi. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Dischi dedicati agli automobilisti.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20 - 7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,40** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,20** Musica operistica italiana e francese. **13,45-14 Debussy**: « Estampes », nell'interpretazione del pianista Hans Henkemans. **16** Tè danzante. **16,40** « Segreti di una terra antica: Il Wiltshire », a cura di Luigi Grosso. **17,10** Fantasia per piano-jazz presentata da Francis Burger. **17,30** L'occhio dietro le quinte. **18** Musica richiesta. **18,30** Le Muse in vacanza. **19,15** Notiziario. **19,40** Nostalgie musicali. **20** Delia Dagnino presenta: Giallo ma non troppo. Quinta puntata: « Il rovescio della medaglia ». **20,30** Canzoni a briglia sciolta. **21,05** Orizzonti ticinesi. **21,35** I concerti a quattro di **Baldassare Galuppi**: Concerto n. 1 in sol minore; Concerto n. 2 in sol maggiore; Concerto n. 3 in re maggiore. **22** Scatola a sorpresa musicale. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Il mondo dell'operetta. **20,35** Concerto diretto da Franz Konwitschiny. **Bach**: Concerto in re minore per due violini e orchestra (solisti: David e Igor Oistrakh); **Brahms**: Concerto per violino e orchestra, op. 77, in re maggiore (solista: Igor Oistrakh); **Bach**: Preludio (Igor Oistrakh); **Sibelius**: Concerto per violino e orchestra, op. 47, in re (solista: David Oistrakh); **Mozart**: Rondò in do maggiore; **Sarasate**: Navarra, danza spagnola (solista: David Oistrakh). **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** L'ora del jazz.

57/A

Stupendo!

per sole

150 lire

il rasoio

Gillette* **N° 5**

MARCHIO DEPOSITATO *

con due lame Gillette Blu

BLUE Gillette BLADE

É lo stesso volto ma... la differenza c'é e si vede!

Radetevi ogni giorno perché un viso ben rasato ispira fiducia ed irradia simpatia. La rasatura migliore é quella ottenuta con rasoio Gillette e lama Gillette Blu.

per radersi bene ci vuole Gillette

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)

8,40-9 **Lavoro italiano nel mondo**

11 — **L'Antenna**
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi - Edizione delle vacanze

11,30 * **Musica sinfonica**
Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 104 (London)*: a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro (Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra: a) Poco allegro, b) Allegretto quasi andante, c) Molto più lento, d) Allegro non troppo (Pianista Alexander Brailowsky - Orchestra sinfonica Victor diretta da Jean Paul Maurel)

12,10 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Giorgio Consolini, Marisa Brando, Gianni Marzocchi, Luciana Gonzales, Claudio Villa, Fausto Cigliano e Wanda Romanelli
Nisa-Redi: *Prigioniero del mare*; Mendes-Zauli: *L'amore cos'è*; Nisa-Innocenzi: *Addio spensieratezza*; Locatelli-Bergamini: *Verrà l'amore*; Lazzeretti-Bonfanti: *Serenata indifferente*; De Filippo: *Bene mio e core mio*; Gualandi-Surace: *Sul treníno*; Nisa-Rendine: *Serenata a Lucia*; Devilli-North: *Piangerò domani*; Astro Mari-Sarra: *Sincerità*; Niessen-Cassen: *Tango capriccioso*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,25 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,20-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

15,50 Chiamata marittimi

15,55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16 — Le opinioni degli altri

16,15 Ritmi e canzoni
XLIV Giro di Francia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Ales-Perpignan
Radiocronista Nando Martellini
(Terme di San Pellegrino)

17,15 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

17,30 **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Haendel: *Pagine dal « Messia »* (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

18,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,25 **XLIV Giro di Francia**
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)

18,30 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,15 Vita artigiana

19,30 Gérard Philippe e il suo complesso

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — * **Musica operistica**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla e Carla Boni
Vitale-Evans: *Non lasciarmi mai*; Viezzoli: *Il pescatore pescato*; Medini-Soffici: *Nessuno sa*; Filibello-Bisio: *'O mare canta*; Salina-Pagano: *Serenata in rosa*; Testoni-Abbate-Calvi: *Tutti recitiamo*; Minervini-Ricciardi: *Serenata arrobbacore*; Testoni-Falcocchio: *Meglio non saper*; Pagano-Salina: *A spasso per la città*; Chiosso-Van Wood: *Butta la chiave Gelsomina*; Frati-Giuliani: *Volti dimenticati*

21,45 **Concerto del Duo Santoliquido-Amfitheatrof**
Schubert: *Sonata in la minore (Arpeggione)*: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto

22,15 **ANNUNCIO DI MATRIMONIO**
Un atto di **Alfred Sutro**
Traduzione di Clara Falcone
Alina — *Elena Da Venezia*
Crockstead — *Mario Carotenuto*
Regia di **Guglielmo Morandi**
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22,45 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Bruno Rosettani, Antonio Basurto, Dana Ghia, Fiorella Bini e Achille Togliani
Surace - Fabbri: *Disperato tango*; Danpa-Mac Gillar: *Vecchia casa del West*; Da Vinci-Lucci: *'A padrona d'o caffè*; D'Esposito-De Flora: *Eclisse*; Passy: *Buongiorno Mister Jeeves*; Simoni-Casini: *Concerto per due*; Zamboni: *Ultimo amore*; Nisa-Mellier-Madero: *Sentirò la tua voce*

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Orchestra diretta da Armando Fragna**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Emilio Pericoli, Rosella Giusti e Corrado Lojacono
Bargellini-Lenterna: *Piccola sfinge*; Rastelli-Les Paul: *Mandolino*; Nelli-C. A. Rossi: *Amo la notte*; Larici-Trenet: *Se aspetto la mia bella*; Misselvia-Stalman: *Dovunque sarai*; Pinchi-Bassi: *Non aspettar domani*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 **Elio Mauro e la sua chitarra**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Canzoni in vetrina
con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Gino Filippini, il complesso Carosone, Carlo Savina e Pippo Barzizza
Coli: *La filastrocca*; Azzella-Frustaci: *Nastro azzurro*; Nisa-Carosone: *Tu vuò fà l'americano*; Pinchi-Donida: *La mia ombra*; Viezzoli: *Pronto, parlo coi pompieri?*; Nizza-Morbelli-Filippini: *Valzer al buio*; Cherubini-Bronzi-Cesarini: *Ponticello di legno*; Locatelli-Villa: *Soltanto d'amore*

15,45 **Concerto in miniatura**
Soprano Olga Santini
Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Deh, vieni, non tardar »; Puccini: *Turandot*: « Signore ascolta »; Mascagni: *L'amico Fritz*: « Non mi resta che il pianto »
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto

POMERIGGIO IN CASA

16 **IL PERFETTO PRECETTORE**
ovverossia
La gioventù corretta e consigliata
a cura di **Margherita Cattaneo**
Seconda puntata: *Nell'Inghilterra di Elisabetta* - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di **Umberto Benedetto**

16,45 * **Ribalta degli assi**

17 — **IL MARE E' UNA COSA MERAVIGLIOSA**
di **Faele**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Riccardo Mantoni**

17,45 **Taccuino del folclore**
Canti e danze di Bulgaria

18 — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,30 * **Maracas e Bongos**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrolitina)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
XLIV Giro di Francia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

LA CANZONE DELLE CANZONI
Incontri con poeti e musicisti napoletani
a cura di **Roberto Minervini**

21,15 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore **Mario Rossi**
Respighi: *Antiche danze e arie*, per liuto, prima suite: a) Simone Molinaro: Balletto detto « Del conte Orlando », b) Vincenzo Galilei: Gagliarda, c) Ignoto: Villanella, d) Ignoto: Passo mezzo e mascherata; Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore K. 495*, per corno e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante (Romanza), c) Allegro vivace (Rondò)
Solista **Domenico Ceccarossi**
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22 — **Ultime notizie**
UN'ATTRICE ALLO SPECCHIO
Confidenze poetiche di **Diana Torrieri**
Seconda trasmissione: *Un miracolo nella nebbia*

22,30 **Orchestra diretta da Armando Trovajoli**
Cantano Natalino Otto, Luciano Virgili, Flo Sandon's, Giorgio Consolini e Tonina Torrielli
Carmichael: *Two sleepy people*; Chiosso-Pisano: *Come per gioco*; Bazaron-Micheletti: *Paura di svegliarmi*; Simoni-Casini: *Sogno impossibile*; Larici-Allen: *Dolce incantesimo*; Ciocca-Pagnini: *Nostromo*; Freed-Gentile-Livingston: *L'ultima notte a Roma*; Lawrence-Gross: *Tenderly*

23-23,30 **Il Giornale delle Scienze**
a cura di Dino Berretta
* **Il complesso Van Wood**

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Primo romanticismo italiano
a cura di Vittore Branca
IV. *La lotta con gli avversari e con la censura austriaca*

19,30 **Bibliografie ragionate**
Il Ruzzante
a cura di Giannantonio Cibotto

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Ch. W. Gluck (1714-1787): *Concerto* per flauto e orchestra (trascrizione di H. Scherchen)
Allegro non molto - Adagio - Allegro comodo (Finale)
Solista Salvatore Alfieri
Direttore Pietro Argento
B. Martinu (1890): *Sinfonia giocosa* per pianoforte e orchestra
Poco allegro - Allegretto poco moderato - Allegro - Andantino, Allegro
Solista Gherardo Macarini Carmignani
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Gli « snob »**
Programma a cura di Franco Venturini
Significato, limiti, ragioni psicologiche e sociali dello snobismo, dall'antichità ad oggi
Pagine di Plutarco, Svetonio, Petronio, Tacito, Sacchetti, Castiglione, Aretino, Molière, Montesquieu, Magalotti, Goldsmith, Goldoni, Tackeray, D'Aurevilly, Carlyle, Proust, Fusinato
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

22,35 **Luigi Boccherini**
Quartetto in la maggiore op. 32
Allegro - Andantino lentarello - Minuetto con moto - Presto assai
Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5 « Le Cornamuse »
Andante sostenuto, Allegretto gaio - Andante sostenuto come prima, Presto
Esecuzione del Quartetto « Carmirelli »
Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, *violini*; Luigi Sagrati, *viola*; Arturo Bonucci, *violoncello*

23,05 **La Rassegna**
Musica a cura di Mario Labroca
Mario Labroca: Fedeltà alla musica - Roman Vlad: Il Festival di Zurigo e la prima del « Mosé e Aronne » di Arnold Schönberg (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

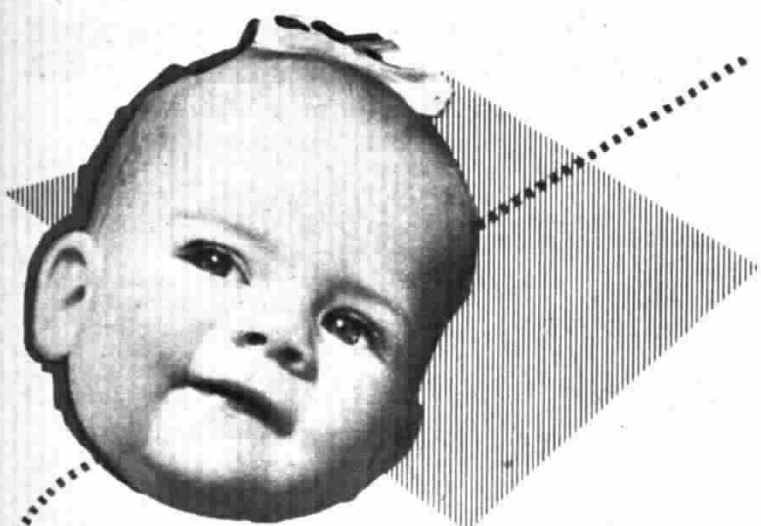
13,20 Antologia - Da « La vita di Agricola » di Publio Cornelio Tacito: « Trionfo sui Britanni »

13,30-14,15 Musiche di M. Ravel (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 10 luglio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica leggera - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

"IL VOSTRO BAMBINO SARÀ FORTE E SANO"

IL MEDICO VI DIRÀ:

Si aggiunge al latte e dà salute

Per assicurare la robusta crescita del vostro bimbo, il latte vaccino, fresco o in polvere, non basta! Occorre integrarlo con elementi vegetali e minerali indispensabili. Farex risponde pienamente allo scopo e inoltre facilita la dentizione e lo svezzamento.

Il Farex, a base di carboidrati, ferro, calcio, proteine vegetali, vitamine B, D e B 12 - la vitamina isolata dai Laboratori Glaxo - è un alimento unico nel suo genere.

Già cotto, e quindi sempre pronto, il Farex, di gusto gradevole, aggiunto al latte dal secondo mese di vita, assicura salute e vigore alla vostra creatura.

FAREX

È UN PRODOTTO GLAXO CHE TROVERETE IN TUTTE LE FARMACIE

Per letteratura: Laboratori Glaxo - Reparto Dietetica D/5 - Verona

17,30 La TV dei ragazzi

a) *Giramondo*
Notiziario Internazionale dei ragazzi

b) *Arrivano i vostri*
Settimanale di cartoni animati

c) *Gli operai del cielo*
Documentario di Odoardo Fiory

Fra i tanti mestieri talvolta bislacchi, uno tra i meno noti, ma indubbiamente importante è quello degli operai che talvolta, alzando distrattamente il naso all'aria, riusciamo a mala pena a distinguere, piccolissimi tra i geroglifici di un duomo o a cavalcioni su una palla di ferro al vertice di una cupola cinquecentesca. Col loro lavoro delicato e pericoloso, essi contribuiscono a salvaguardare le opere d'arte dalle intemperie e dall'usura del tempo.

20,25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI
XLIV Giro di Francia
Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Aranciata Fabbri - Olà - Agipgas - Linetti Profumi)

21 — Lascia o raddoppia
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Carla Ragionieri

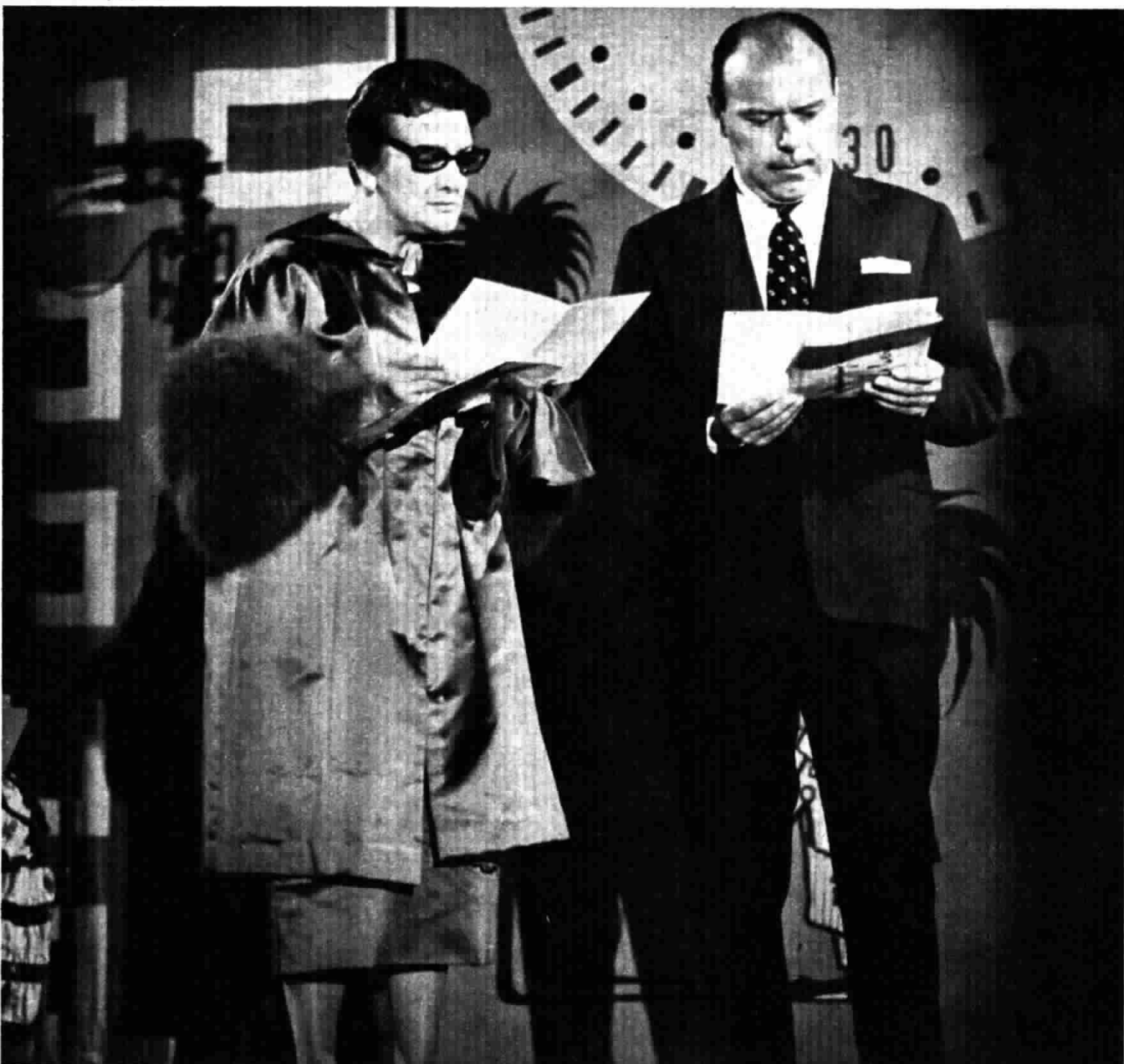
Il carpentiere prepara un ponte aereo per facilitare il lavoro a chi dovrà salvaguardare la costruzione dalle intemperie e dall'usura del tempo. Di questi sconosciuti e forse ignorati *Operai del cielo* tratta il documentario delle 17,30

22 — Dal Roof Garden del Casinò Municipale di Sanremo
Ripresa di una parte dello spettacolo di varietà
Realizzazione di Vittorio Brignole

22,30 Uomo avvisato...
Rubrica dedicata ai problemi dell'alimentazione a cura di Franco Schioppa

23 — Telegiornale
Seconda edizione

LASCIA O RADDOPPIA

(segue da pag. 19)

Se c'era un sistema per ridare popolarità in Italia ad un testo rimasto come tanti altri (è un destino) ad inaridirsi sui banchi scolastici, *Lascia o raddoppia* ha trovato quello migliore. Dopo le edizioni teatrali, cinematografiche e fumettistiche del romanzo manzoniano, ecco per la prima volta una riduzione televisiva dei *Promessi sposi*, o meglio di una singola scena, per mettere a dura prova la competenza del signor Filippo Bacciu da Budduso. Fanny Marchiò e Giuseppe Paglierini sono stati una Perpetua e un don Abbondio di grande efficacia ed hanno dato vita ad un originalissimo acrostico di cui il pastore sardo Filippo Bacciu è stato il fortunato quanto abile risolutore del quesito postogli

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Eine halbe Stunde Opernmusik - Die Kinderecke: « Rumpelstilzchen » Märchenhörspiel von F. W. Brand; Regie: F. W. Lieske (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Volksmusik - Sportrundschau der Woche - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,50 **Voci in armonia**: Righi-Giacobetti: Ballate col bajon; Chiosso: La samba del barbiere; Simons: Coubana Kan; Semprini-Leonardi: Due chitarre; Mascheroni: Pescava i gamberi - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che occade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,15 Dall'operetta « Lo zingaro barone » di Johann Strauss - Orchestra Filarmonica di Vienna - Coro dell'opera di Stato di Vienna diretti da Clemens Krauss (Trieste 1).

18,50 XLIV Giro di Francia - Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale (Trieste 1).

18,55 **Album di canti regionali**, a cura di Claudio Noliani (Trieste 1).

19,15-19,45 **Bela Bartok**: Divertimento per archi - Orchestra sinfonica Rias di Berlino diretta da Ferenc Fricsay (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 **Musica divertente** - 12 Paesaggi italiani - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Complesso folcloristico Srecko Drazil - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la minore op. 37 (Dischi) - 18,17 Ravel: Le tombeau de Couperin - 18,32 Liriche di Bedrich Smetana: Canta il tenore Dusan Pertot - 19,15 Classe Unica: La espansione coloniale europea - 19,30 Melodie leggere.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Da una melodia all'altra - 21 Radioscena: Duilio Saveri: « Quale dei tre? » - « Il caso Bourdine » - 22 Dalle nuove edizioni - 22,15 Matija Bravnicar: Sinfonia n. 2 in re maggiore - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

MEDIOEVO

— Cerca di sbrigarti! Sto facendo la ruggine!

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,15 Dischi. **18,40** Il mio cuore e la sua musica. **19** Notiziario. **19,10** Per la gioventù. **20** Attualità senza immagine. **20,15** Ecco i pittori! **20,45** Dischi. **21** Notiziario. **21,30** Varietà. **22,15** Inchiesta documentaria. **22,45** Musica da camera. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,30** Orchestra Fredo Cariny. **20,35** Arietta. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Al paradiso degli animali. **21,15** Rassegna d'attualità. **21,30** Jazz Club. **21,45** Per te, angelo caro! **22** L'ora teatrale. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. **20** « Il nocciolo della questione », di Graham Greene. Adattamento di David Gérald. **22** Notiziario **22,10 Leopoldo Mozart**: Cassazione in sol maggiore per orchestra e strumenti infantili; **Haydn**: Sinfonia n. 88 in sol maggiore. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Concerto in occasione del « Giorno degli Speroni d'oro ». **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA

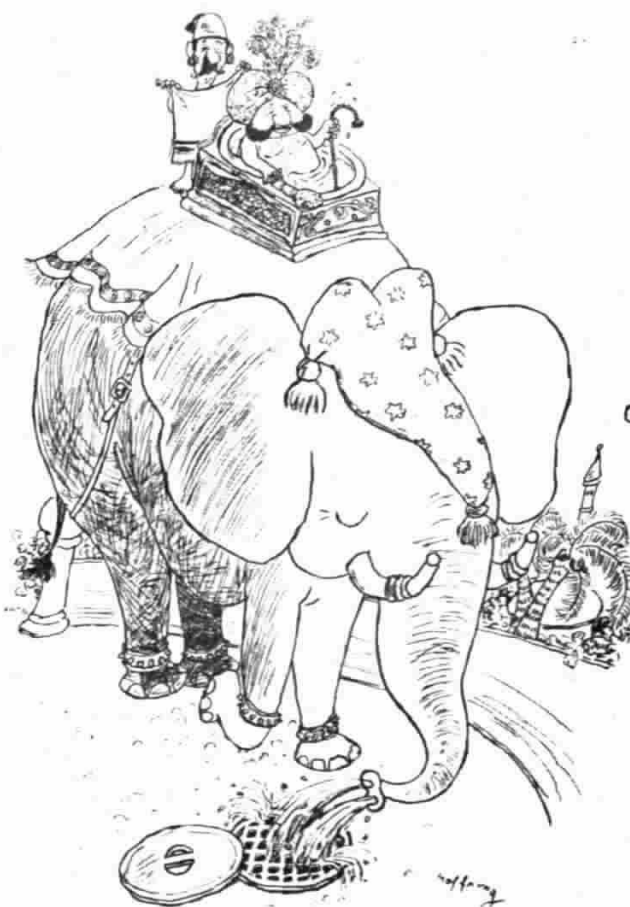
FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Nuovi dischi di oggi - successi di domani. **21** Musiche di **Mozart** e di **Beethoven** (orchestra diretta da Karl Böhm e da Walther Davisson, solista violinista Christian Ferras). **Mozart**: Adagio e fuga in do minore, KV 546; **Beethoven**: Concerto in re maggiore per violino e orchestra. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** « L'ora azzurra », melodie di sogno. Nell'intervallo: « Tranquillamente fumare », scena allegra di Richard Tscon. **23** La nuova musica e gli ascoltatori, conversazione con esempi musicali di Winfried Zillig. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica per sognare. **20,45** « Facilitazione per mezzo di forme », osservazioni sul valore della convenzione, di Jürgen Rausch. **21** « Al tramonto » trasmissione a cura di Karl Ebert per l'80° compleanno di Karl Erb. **22** Notiziario. **22,20** Concerto corale diretto da Thomas Christian David. **Th. Christ. David**: Canti su poesie di Goethe; **Joh. Nepomuk David**: Nuove canzoni popolari. **22,45** Cronaca libraria. **23** Musica da jazz. **24** Ultime notizie. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

ELEFANTE CON SERVIZI

Senza parole (*Punch*)

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,28** Dieci milioni d'ascoltatori. **19,33** Giro ciclistico di Francia. **19,49** La famiglia Duraton. **20** Cento franchi al secondo! **20,31** Guy Bertret e Jacques Ledrain. **20,46** Il tesoro della fata. **21 Manon**, opera di Massenet, diretta da Albert Wolff. **22,15** Concerto diretto da Henri Pensis. **Gershwin**: Rapsodia in blue (solista J. P. Kemmer); **Skalkottas**: Cinque danze greche. **22,50** Notiziario. **23** La Buona Novella sulle onde. **23,15** Die Stimme der Hoffnung. **23,25** Grandi interpreti. **23,55-24** Notiziario.

OLANDA

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,25 Concerto di musica leggera diretto da Gerard van Krevelen. Solista: soprano Christine Spierenburg. **19** Jazz. **19,40 La Principessa e il Menestrello**, operetta di Henny Hamhuis. **20** Notiziario. **20,00** Festival Olandese 1957. Concerto della pianista Clara Haskil e del violinista Arthur Grumiaux. **Beethoven**: a) Sonata in la maggiore op. 12 n. 2, b) Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3; **Mozart**: Sonata in mi minore K. 304; **Brahms**: Sonata in re minore n. 3 op. 108. **21,10** « De Komst van Dr. Julius Manger », radiodramma di Michael Brett. **22** Musica ricreativa eseguita dall'Orchestra « Cosmopolitain », diretta da Jos Cleber. **22,25** Il Coro « Mormon Tabernacle » e l'organista Alexander Schreiner. **23** Notiziario. **23,25-24** Dischi leggeri.

HILVERSUM II

(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Musica leggera eseguita dall'orchestra Romano Rubato. **18,45** Banda dell'Esercito della Salvezza. **19** Notiziario. **19,10** Dischi. **19,30** Musica richiesta. **20** Notiziario. **20,20** Panorama di varietà. **21,30** Musica leggera eseguita dall'orchestra Morton Gould. **21,45** Musiche di Bach, eseguite dal violinista Nicholas Roth, dal violoncellista Ad Stenzen. **22,10** Musica sacra eseguita dall'organista Wim van Beek. **22,35 Pergolesi**: Concertino n. 5 in mi bemolle maggiore. **22,45** Meditazione. **23** Notiziario. **23,15-24** Nuovi dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** « I sogni fraterni », radiocommedia fantastica di Hermann Stahl con musica di Carl de Groof. **20,50** Musica seria. **21,30** Radiorchestra diretta da Paul Burkhard. **22,15** Notiziario. **22,20** Lezioni d'inglese. **22,35** Musica di **François Couperin**. **22,55-23,15 Ravel**: Le tombeau de Couperin.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20 - 7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20 Kachaturian**: Sonata per violino e pianoforte op. 1. **13,40-14** Lieder di **Schubert**. **16** Tè danzante. **16,30** « La bottega dei curiosi », presentata da Vinicio Salati. **17** Profilo di Vincenzo Bellini, a cura di Renato Grisoni. **17,30** « Benvenuti nell'Ulster! », viaggio nell'Irlanda settentrionale effettuato da Danilo Colombo. **18** Musica richiesta. **18,30** Cinque volti dell'amore: « Madame de La Fayette ». Adattamento radiofonico da un saggio di André Maurois. **19** Notiziario. **19,40** Complessi vocali leggeri e caratteristici. **20** Documentario. **20,30** Concerto diretto da Edmond Appia. **F. Cavalli-Riccardo Nielsen**: Canzone a sei per orchestra; **Weber**: Sinfonia n. 1 in do maggiore; **Erik Satie-Francis Poulenc**: Deux Préludes et une Gnossienne; **Debussy**: La boîte à joujoux, balletto per bambini (voce recitante: Franca Primavesi). **22,10** Posta dal mondo. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35 - 23** Al chiarore lunare.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** Campionato dei successi del disco di varietà. **20** « La cittadella Bauduin », di O. P. Gilbert. Quarto episodio. **20,30** Omaggio a Gershwin nel 20° anniversario della morte. **21,10** « Luglio in Portogallo », conversazione di Pierre Savreux. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretta da Victor Desarzens. Solisti: baritono Bernard Lefort; pianista Germaine Tailleferre. **Bartok**: Due ritratti per orchestra: a) « Ideale » (violino solista Arpad Gerecz), b) « Grottesco »; **Germaine Tailleferre**: Concerto per baritono, pianoforte e orchestra; **Honegger**: Suite arcaica. **22,30** Notiziario. **22,35** « Le due glorie di Bordeaux », a cura di Jean-Pierre Goretta. **23,05-23,15** Musica da film eseguita dall'orchestra Les Elgart.

DARE E AVERE

— No, guarda nell'altro scaffale: in quello ci sono i libri che mi hanno prestato.

La signora ha per la sua automobile la cura più affabile.

E per la sua cura dimostra la più gran premura.

Ma cosa mai fece per i capelli che ormai non erano più belli?

Curate i Vostri capelli con l'impacco cura-capelli POLYCOLOR con Colesterina.

Richiedete alla Ditta ELMAR, via Firenze, n. 7 - Parma, l'opuscolo POLYCOLOR sulla cura dei capelli.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)

11 — **LA SUA LUCE**
Commedia in un atto di **Lionello Fiorini**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Marianna — *Giuliana Corbellini*
Mariù — *Fiorenza Merli*
Rosi — *Fausta Mazzucchelli*
Giulia — *Renata Negri*
Il brigadiere Ferrucci — *Franco Luzzi*
Giovanni — *Giorgio Piamonti*
Andrea — *Umberto Brancolini*
Meo — *Angelo Zanobini*
Lo sconosciuto — *Corrado Gaipa*
Un appuntato — *Rodolfo Martini*
Regia di **Marco Visconti**

11,30 Le chitarre di Les Paul

11,45 * **Musica operistica**
Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi*, sinfonia; Meyerbeer: *Roberto il diavolo*: « Suore che riposate »; Verdi: *La traviata*: « Ah, forse è lui »; Flotow: *Marta*: « Suonata è l'ora »

12,10 **Orchestra diretta da Armando Fragna**

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,20-14,30 *Il libro della settimana*
« Venezia repubblicana nella rivoluzione del 1848 » di Angelo Ventura, a cura di Cesare Spellanzon

15,50 Chiamata marittimi

15,55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16 — Le opinioni degli altri

16,15 * **Ray Anthony e la sua orchestra**

16,45 **Concerto del basso Kim Borg e del pianista Antonio Beltrami**
Sibelius: 1) *Due canzoni da « La dodicesima notte »* (Shakespeare): a) « Vieni o morte », b) Canzone del buffone; 2) *Sibila, o canneto*; Nielsen: 1) *Ninna nanna*, 2) *Canzone di Jeronimus*; Grieg: 1) *A Rondano*; 2) *Un sogno*; Rangstroem: *Due canzoni del Re Erik*: a) Canzone d'amore, b) Brindisi col buffone

17,15 Ritmi e canzoni
XLIV Giro di Francia
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Perpignan-Barcellona
Radiocronista Nando Martellini
(Terme di San Pellegrino)

18,15 Franco Vallisneri e il suo complesso

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Gli Americani e i problemi del lavoro
Allans Newin: *Aspetti delle migrazioni negli Stati Uniti*

18,45 **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Tina Allori, Claudio Villa, Fiorella Bini e Carla Boni
Biri-Perrone-Malgoni: *Scusami*; Fecchi-Campanozzi: *Ancora ci credo*; Bertini-De Paolis: *Cancello tra le rose*; Da Vinci-Lucci: *Estasi*; Bonagura-Cozzoli: *Il pericolo n. 1*; Testa-Calvi: *Un sogno di cristallo*

19,15 **Il suono e la salute**
a cura di Aldo Saponaro
I. *La medicina musicale*

19,30 **XLIV Giro di Francia**
Ordine d'arrivo della tappa e classifica generale
(Terme di San Pellegrino)
* Sestetto di Benny Goodman

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — * **Voci e chitarre**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO SINFONICO
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del soprano **Giovanna Fioroni** e del tenore **Tommaso Frascati**
Marcello: 1) *Concerto n. 8 in la maggiore con l'eco*: a) Andante spiritoso, b) Adagio, c) Allegro moderato, d) Presto; 2) *Cantata*, per due voci e orchestra « *Clori e Dalisa* »; Debussy: (vers. orch. Caplet): *La boîte à joujoux*, suite dal balletto; Ravel: *Le tombeau de Couperin*, suite per orchestra
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,45 **Gli archi di Helmut Zacharias**

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Orchestra diretta da Armando Trovajoli**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
(Omo)

MERIDIANA

13 * **Musica nell'etere**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali

Giuseppe Marotta, autore di *Gli alunni del sole*, il romanzo sceneggiato di cui la seconda puntata viene trasmessa oggi alle ore 17

14,30 **Stella polare**
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)

14,45 **Canta Sergio Centi**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Parata d'orchestre

POMERIGGIO IN CASA

16 **Achille Millo** presenta:
I racconti dell'impiegato
Radiocomposizioni di **Marco Visconti** da **Cècov**
Secondo racconto: *Il biglietto vincente*

16,15 **Pomeriggio con Mendelssohn**

17 — **GLI ALUNNI DEL SOLE**
Romanzo di **Giuseppe Marotta**
(Edizioni Bompiani)
Adattamento di Paolo Campanella
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Secondo episodio

17,30 **Canzoni in vetrina**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La spia
Romanzo di Fenimore Cooper - Adattamento di Mario Vani - Regia di Pino Gilioli - Quarto episodio

18,35 * **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,30 * **Ritmo al pianoforte**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrolitina)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
XLIV Giro di Francia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

CIAK
Settimanale di attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani
(Agip)

21,15 **QUANDO I MARITI SONO IN VACANZA**
di **Faele** e **Romano**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di **Carlo Romano** e **Gennaro Di Napoli**
Realizzazione di **Maurizio Jurgens**

22 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**

22,30 **Ultime notizie**
IL TEATRINO DELLA FARSA
a cura di **Bernardino Zapponi**
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Giulio Scarnicci**

23,15-23,30 Siparietto

Bernardino Zapponi, ideatore del *Teatrino della farsa* (ore 22,35)

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
* **Carlo Maria von Weber**
Sonata in re minore op. 10 n. 3 per violino e pianoforte
Allegro moderato (Aria russa) - Presto (Rondò)
Ruggero Ricci, *violino*; Carlo Bussotti, *pianoforte*
Sonata in do maggiore n. 1 op. 24 per pianoforte
Allegro - Adagio - Allegro (Minuetto) - Moto perpetuo (Rondò)
Pianista Helmut Roloff

19,30 **La Rassegna**
Filosofia a cura di Enzo Paci
Studi kierkegaardiani - Storia della filosofia cinese

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. Chopin (1810-1849): *Sonata in sol minore op. 65* per violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo - Largo - Rondò
Gregor Piatigorsky, *violoncello*; Ralph Berkowitz, *pianoforte*
J. Brahms (1833-1897): *Sonata in re minore op. 108*
Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato
Carl van Neste, *violino*; Audrey Johnston, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **LA REGINA MORTA**
Dramma in tre atti di **Henry de Montherlant**
Traduzione di Massimo Bontempelli
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Lilla Brignone, Elena Da Venezia, Aroldo Tieri e Sergio Tofano
Ferrante, re del Portogallo — *Sergio Tofano*
Il principe Don Pedro, suo figlio — *Aroldo Tieri*
Inés De Castro — *Elena Da Venezia*
La Infanta di Navarra — *Lilla Brignone*
Egas Coelho, primo ministro — *Angelo Calabrese*
Alvar Gonsalves, consigliere — *Renato Cominetti*
Don Cristoval, aio del principe — *Edoardo Toniolo*
Il Grande Ammiraglio e Principe del mare — *Alberto Lupo*
Dino Del Moro, paggio del Re — *Marco Paniello*
Don Edoardo, segretario — *Giotto Tempestini*
Don Manuel Ocayo — *Giovanni Cimara*
Il capitano Battaglia — *Silvio Spaccesi*
Due paggi del Re — *Giancarlo Nicotra*, *Gianfilippo Acqua*
Il tenente Martins — *Sergio Graziani*
Tre dame d'onore dell'Infanta: *Maria Teresa Rovere*, *Jolanda Verdirosi*, *Graziella Fattorini*
Ufficiali, soldati, cortigiani: *Vittorio Cori*, *Franco Di Federico*, *Armando Furlai*, *Omero Gargano*, *Maurizio Gueli*
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Lo spirito e l'arguzia » di Karl Julius Weber: « Elogio degli antichi »
13,30-14,15 Musiche di Gluck e Martinu (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 11 luglio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Canzoni da film e riviste - 6,06-6,40: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA SUA LUCE

Un atto di Lionello Fiorini

Nella casa colonica del contadino Giovanni, in terra toscana, una sera inoltrata d'inverno, mentre nevica fortemente, viene raccolto sull'uscio un corpo umano riverso sulla neve. Lo sconosciuto è in pietosissime condizioni, non dimostra più di trent'anni, ma è disfatto, particolarmente nel volto sul quale gli occhi orribilmente piagati destano un'immensa pena. Quando, asciugato e rianimato, l'uomo si riprende, vorrebbe ripartire subito per il non molto lontano paese di San Damiano, ma naturalmente è da tutti sconsigliato. Eppure è necessario che egli parta: lo attendono, senza meno, la moglie e la figlioletta, già avvertite del suo arrivo. Convinto a restare, viene rifocillato; se ne andrà domani all'alba. E intanto si manda il garzone col biroccio a informare e prendere la donna e la bimba dello sconosciuto. Ora questi, incoraggiato dalla generosità dei suoi ospiti, racconta che egli proviene dalla Corsica, dove si era rifugiato tre anni fa allorché, fuggito in Francia per evitare la cattura in seguito a un grosso e doloso dissesto finanziario, che poi gli aveva fatto addossare, in contumacia,

Ore 11 - Programma Nazionale

dieci anni di galera, era stato costretto a vivere lontano dai suoi. Quando però un giorno si accorse con terrore che stava perdendo la vista, non ebbe che un sol pensiero: rivedere la sua bimbetta prima che sopravvenisse la cecità completa. (« Chiudere entro di me, nella mia notte, la sua luce... »). Terminato il doloroso racconto, il giovane se ne sta andando nella camera assegnatagli, quando bussa alla porta il brigadiere dei carabinieri della zona, accompagnato da due militi. Lo sconosciuto viene nascosto in fretta nel fienile, da dove potrà eventualmente fuggire, mentre i carabinieri, in perlustrazione, ma di nulla sospettosi, si fermano per riscaldarsi un poco e bere un bicchiere di buon vino dell'amico Giovanni. In questo frattempo ritorna il garzone che conduce la moglie e la figlia dello sconosciuto. Per il brigadiere, che aveva già subdorato la presenza di un estraneo in quella casa, osservando il giubbone sardo del fuggiasco, segnalato nelle vicinanze e da lui cercato invano a San Damiano nell'osteria della suocera; per il brigadiere — dicevamo — ora non c'è più dubbio, vedendo la moglie e la figlia del ricercato: questi è dunque nascosto nella casa di Giovanni. Il brigadiere ispezionando ogni angolo del fabbricato e le adiacenze, non riesce a scovare l'uomo, che intanto è fuggito dal fienile. Ma ecco che, d'un tutto, il disgraziato, pur di rivedere per l'ultima volta la sua creatura e per non compromettere gli ospiti, si presenta sull'uscio e si costituisce. L'abbraccio con la moglie e la bimbetta suggella la sua ansia e le sue pene. Poi, dopo un ultimo abbraccio alla figlia, si lascia condurre via dai carabinieri, portando con sé « la sua luce » tanto ardentemente invocata.

a. b.

E chi non li riconoscerebbe anche se una volta tanto fuori scena? Sono proprio Oliver Hardy e Stan Laurel, fotografati a Milano durante un'intervista in occasione del viaggio da loro compiuto nel giugno del 1950. I due popolari attori sono i protagonisti del film *Vent'anni dopo*, in programma alle ore 17,30

17,30 **La TV dei ragazzi**

a) *La rosa dei venti*
A cura di Bruno Ghibaudi

b) *Vent'anni dopo*
Film - Regia di John G. Blystone
Produzione: Hal Roach
Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy, Patricia Ellis

20,25 **TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI**
XLIV Giro di Francia
Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

20,30 **Telegiornale**

20,50 **Carosello**
(Alemagna - Policolor - Chlorodont - Istituto Farmacoterapico Italiano)

21 — **MA NON E' UNA COSA SERIA**
di Luigi Pirandello
Personaggi ed interpreti:
Gasparina Torretta — *Diana Torrieri*
Memmo Speranza — *Gianni Santuccio*
Il signor Barranco — *Sergio Tofano*
Il professor Virgadamo — *Giulio Oppi*
Grizzoffi — *Giuseppe Pagliarini*
La maestrina Terrasi — *Nais Lago*
Magnasco — *Aldo Pierantoni*
Vico Lamanna — *Gualtiero Rizzi*
Loletta Festa — *Flora Lillo*
Fanny Martinez — *Annabella Cerliani*
Celestino, cameriere — *Mario Luciani*
Rosa, cameriera — *Elena Pantano*
Regia di Daniele D'Anza
Al termine:
Telegiornale
Seconda edizione

Ma non è una cosa seria

(segue da pag. 7)

pretese, con tutti i pedaggi da pagare. Si sposa per non doversi mai più sposare, ci si intende?

Così, con un gioco di bussolotti, tutto va a posto, non ci sarà mai più il pericolo di un matrimonio serio, se Memmo matrimoniato è già (e tutte lo sapranno in un battibaleno, e la voce correrà, e se Memmo abborderà in avvenire questa o quella, come potrà spiattellare « intenzioni serie », accasato com'è? Ecco il gioco).

Sposa Gasparina, ragazza sbiadita in casa, come un fiore tra le pagine di un libro; odorosa di cassetti chiusi, di stantio, d'aria greve di cucina e di dispensa. S'offre a Gasparina o Gasparotta o « Scarparotta », conducente di pensione per scapoli ammuffiti, e quella accetta, inerte com'è sempre stata per via della corrente della vita che l'ha trascinata da sempre, dai gorghi di un ansimare tumultuoso fin sull'orlo dell'acquaio maleolente, rispettandola nella morale illibata, ma piallandola nel fisico, imbiancandola nei toni del viso e dei capelli. Accettando la burla seria di Memmo, Gasparina compie una azione anche più amara, anche più stramba di quella che Speranza ha architettata, ma che c'è ancora da difendere, nella sua povera vita di straccio umano? Togliersi dalla fatica dei letti altrui da rifare, ritirare le mani gonfie e arrossate dalla broda densa delle risciacquature delle stoviglie slabbrate; ecco tutto.

Contenti, pare, entrambi. Tutto attorno una cerchia di gente — il mondo — che commenta ciascuno a suo modo, chi male, chi un poco più comprensivo, chi iroso chi malevolo, chi alto e forte, chi viscido e sotterraneo come un lombrico nella tana. Loro due invece, a viso aperto, uno di qua, fatto sicuro, l'altra di là, accomodata in una specie di gabbiuzza di canna, sull'aia di una campagna, quasi felice della prigione che le ha dato la libertà. Ma vedete un po'. Rinasce, Gasparina, giusto come una pianticina stenta portata in piena terra e tutto sole. Tornano il colore, la forma, l'alito delle creature vive e balzanti. Le s'avvicina anche un moscone ronzante (un cliente della pensione) che già l'aveva adocchiata e ora sarebbe pronto a prendersela con tutti i pesi. E qui Memmo prova qualcosa di mai conosciuto: un bisogno di difendersi quello che non sapeva di avere; una voglia di far suo quello che suo non è mai stato. Da « Scarparotta » è davvero rinata Gasparina, da crisalide a donna; e Memmo Speranza, dal canto proprio, fa lo stesso cammino: da bruco a uomo. Saranno marito e moglie, sul serio, timorosi di perdersi e felici di stare avvinti da quei legami tanto deprecati.

Fa sempre spicco, per estro e umanità di invenzione, questa commedia di Luigi Pirandello; e se dovessimo cercare un personaggio da affiancare a questo Speranza, gli metteremmo sottobraccio il professore Agostino Toti, il naturalista settantenne che sposa il virgulto Lucia, tra gli sghignazzi della gente, e farà felici la giovine e il suo Giacomino. L'accostamento mi pare questo: dal disordine nasce l'ordine; o meglio: dalle cose giudicate meno serie, qualcosa di estremamente serio nasce e s'afferma.

e. b.

ESALTA IL GUSTO
DEGLI APERITIVI,
COGNAC
E WHISKY
SODA WATER
S.PELLEGRINO

● televisori da 17" a 27"
● autoradio
AUTOVOX
● radioricevitori
a modulazione di frequenza

Per i capelli: ottima l'azione dell'uovo!

I capelli sensibili, deboli, troppo secchi od untuosi richiedono una cura speciale, regolare e costante.

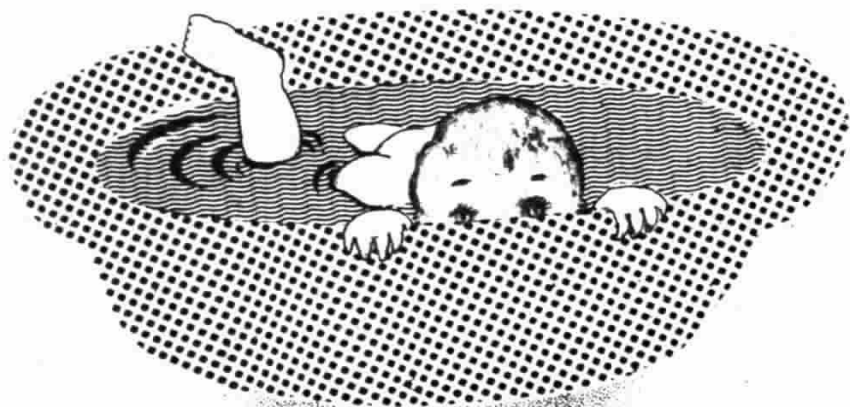
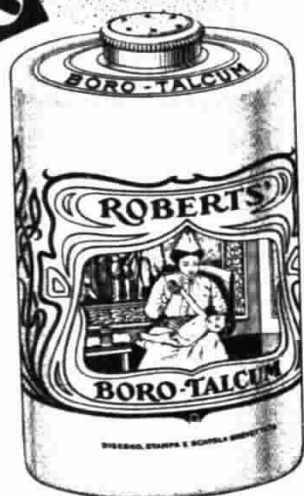
L'inconfondibile, eccezionale schiuma di GLEM, shampoon all'uovo, non solo pulisce perfettamente i capelli, ma contemporaneamente li nutre con gli elementi attivi del rosso d'uovo naturale (lecitina e colesterina). I capelli si rinforzano, rivivono e acquistano una sana bellezza ed una freschezza smagliante.

GLEM Shampoon all'uovo

Uno shampoon speciale per capelli "speciali"

È un prodotto TESTANERA

Creazione della casa SCHWARZKOPF - Hamburg - New York - Paris - Toronto

Testanera s. r. l. - Via Faentina 178 - Firenze

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof. F. Maurer: « Das Radium, ein gefährliches Element » - Musikalische Einlage - Erzählungen für die jungen Hörer: « Prinz Mandalay » Hörspiel von Luise Rinser; Spielleitung: Otto Kurth (Bandaufnahme des Norddeutschen Rundfunks) (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30 - 20,15 H. v. Hartungen: « Schädliche medizinische Propaganda » - Melodische Rhythmen - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,45-17,15 Giovani pianisti giuliani: Laura Bassa (Trieste 1).

18,30 Buona memoria, dalla storia della Venezia Giulia e del Friuli - Testo di Tullio Bressan - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

18,50 Grieg: Peer Gynt, suite n. 1 op. 46 - Orchestra della Residenza dell'Aja diretta da W. van Otterloo (Trieste 1).

19,05-19,30 Con l'orchestra diretta da Federico Bergamini (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Vite e destini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Dvorak: Quintetto in la minore per pianoforte op. 81: esecutore Quintetto Sancin - 18,40 Polche e mazurche - 19,15 La donna e la casa - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Coro della Filarmonica slovena - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,15 Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Le grandi scoperte archeologiche - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,12** Ora vi prende in parola. **20,17** Al Bar Pernod. **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Orchestra Franck Pourcel. **21,15** Coppa interscolastica. **21,30** Sinfonia di Parigi. **21,55** Un po' di brio! **22** Cento franchi al secondo. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **19,40** Concerto del cornista Edmond Leloir. **20** Concerto sinfonico diretto da Franz André. Musiche di **De Greef, Franck, Grétry e Ciaikowsky. 22** Notiziario. **22,11-23** Musica folcloristica bulgara.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20 Lo studente povero,** operetta di Karl Millöcker, diretta da Kurt Schröder. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il Club del jazz. **23** Musica per sognare. **24** Ultime notizie. Musica. **0,10** Ospiti nella notte. **1** Notiziario. Commenti. **1,15** Musica notturna. **2-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica brillante. **20,45** « La felicità è cosa difficile », radiosintesi su Arthur Schopenhauer di Ludwig Giess. **21,30** Serenata a Schwetzingen: **Johann Stamitz:** Trio per orchestra; **Paul Winneberger:** Sinfonia in fa maggiore, orchestra diretta da Eugen Bodart. **22** Notiziario. **22,10** Commentario politico-militare. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** « Chi giudica l'arte tedesca moderna? », discussione. **23,30** Concerto diretto da Hans Müller-Kray. **Paul Hindemith:** Musica da camera n. 3 per violoncello e 10 strumenti solisti (Siegfried Palm, violoncello); **Arthur Honegger:** « Pacific 231 » Movimento sinfonico. **24-0,15** Ultime notizie.

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,28** Dieci milioni d'ascoltatori. **19,33** Giro ciclistico di Francia. **19,49** La famiglia Duraton. **20** Suzanne Marchand. **20** Georges Guétary e Champi. **20,31** Le stelle in vacanza, presentate da Pierre Louis. **21** I prodigi, con l'Orchestra Marcel Pomès. Presentazione di Jean Valton. **21,30** Rassegna universale. **21,45** Anna scopre l'operetta: « Le voci celebri » con Mathé Althéry e Pierre Hiégel. **22,15** Concerto dei giovani. **22,50** Notiziario. **23,15** How Christian Science heals. **23,30 André Jolivet:** Suite Delphique. **23,55-24** Notiziario.

OLANDA

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

HILVERSUM I

(Kc/s. 746 - m. 402)

18,20 Musica leggera eseguita dal complesso « De Klompendansers » diretto da Cor Steyn. **19,10** Coro infantile « De Merels » diretto da Leida Hulscher Weeda. Al pianoforte: Cor van Boven. **20** Notiziario. **20,20** Cronaca letteraria. **21** Musica operistica. **22,10** Radiomontaggio. **23** Notiziario. **23,15-24** Dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** « Capriccio », musica leggera. **20,30** « Nel castello del Nilo », antichissimo passato e promettente avvenire dell'Etiopia. **21,35** Due composizioni di **Frédéric Chopin. 22,15** Notiziario. **22,20** Lezione d'inglese. **22,35 - 23,15** « Merry England », musica leggera inglese.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20 - 7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20 Offenbach - Rosenthal:** Gaîté Parisienne, balletto. **13,40-14 Beethoven:** Sonata per pianoforte n. 15 in re maggiore op. 28, eseguita da Wilhelm Kempff. **16** Tè danzante. **16,30** Ora serena. **17,30** Interpretazioni del pianista G. De Agostini. **17,50** Passeggiate ticinesi. **18** Musica richiesta. **18,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: contralto Claudia Carbi. **Aladino Di Martino:** Ouverture per « La locandiera » di Goldoni; **De Falla:** Sette canzoni popolari spagnole (versione per canto e orchestra di E. Halffter); **R. Wagner:** Lohengrin, preludio atto terzo. **19,15** Notiziario. **19,40** Girotondo melodico. **20** « Incontri fra città ticinesi », divertimento culturale diretto da Eros Bellinelli. **20,30** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21** « Faro marino n. 12 », radiodramma di Lois Dandauer. **21,45** Concerto diretto da Edwin Löhrer. **Kodaly:** Due canti della campagna di Széles, per coro a cappella, a) « Bella Anna », b) « Lamento »; **Poulenc:** Litanies à la Vierge Noire, Notre Dame de Roc-Amadour; **Carl Orff:** Da « Catulli Carmina »: a) Jam ver egelidos, b) Multas per gentes, c) Sirmio. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23 Frank Martin:** Piccola sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e archi.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Gran Premio del disco di varietà 1957. **20,30** « La piacevole storia di Jack di Newbury », di Thomas Delaney. Adattamento radiofonico di Aimée Béart-Arosa. **21,30 Isabella e Pantalone,** opera buffa di Roland Manuel, diretta da Pierre Capdevielle. Testo di Max Jacob. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica del Nuovo Mondo presentata da Sim Copans: « Musica da balletto ». **23,05-23,15** Renato Carosone e il suo complesso.

LEZIONE DI CUCINA

Senza parole *(Punch)*

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Il romanzo del firmamento**
a cura di Ginestra Amaldi
VIII. *Isacco Newton*

11,30 Musica da camera
Galuppi: *Concerto a quattro n. 7 in do minore:* a) Grave, b) Allegro, c) Andante (Gruppo Musiche rare; Franco Tamponi e Arnaldo Apostoli, *violini*, Federico Stephany, *viola*, Nerio Brunelli, *violoncello*); Beethoven: *Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1:* a) Allegro con brio, b) Adagio (Affettuoso ed appassionato), c) Allegro molto (Scherzo), d) Allegro (Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone e Renato Valesio, *violini*; Carlo Pozzi, *viola*; Giuseppe Ferrari, *violoncello*)

12,10 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Ernesto Nicelli, Bruno Canfora e il Complesso Carosone
Ciervo-D'Esposito: *Fino a dimane;* Mangieri: *Passeggiando sottobraccio;* Nizza-Piccinelli: *Socchiudo gli occhi;* Colì: *La filastrocca;* Ivar-Di Ceglie: *Non lasciarmi;* Fiorentini-Frustaci: *Vicoli di Roma;* Locatelli-Bergamini: *Amiamoci;* Nisa-Carosone: *Tu vuò fa l'americano;* Galdieri-Gigante *'E rrose 'e velluto;* Cherubini-Bronzi-Cesarini: *Ponticello di legno;* Danpa-Godini: *Pepita de Maiorca*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio**

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

15,50 Chiamata marittimi

15,55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16 — Le opinioni degli altri

16,15 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Emilio Pericoli, Laura Renzi, Corrado Lojacono e Rosella Giusti
Fiorelli - Filibello - Giuliani: *Cuore viaggiatore;* Astro Mari- Gaudiosi: *Tornerò domani;* Calibi - Hopkins: *No!... No!... No!...;* Testa-Beretta-Palumbo: *Ringrazio Chopin;* Rastelli-Les Paul: *Mandolino;* Simoni-Piga: *Affascinante slow;* Larici-Trenet: *Se aspetto la mia bella;* Caliman-Carmi: *Il torrente*

16,45 **Canzoni da una stella**
Canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Colì

17 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

17,45 * **Musica operistica**
Spohr: *Faust*, ouverture; Ciaikowski: *Eugenio Onieghin:* Aria di Tatiana; Gomez: *Salvator Rosa:* « Di sposo, di padre »; Verdi: *Otello:* « Gran Dio, mi potevi scagliare »; Massenet: *Manon:* « Qualcun, mettiamci presto al posto »; Mascagni: *L'amico Fritz:* intermezzo atto terzo; Cilea: *L'Arlesiana:* « Esser madre è un inferno »; Puccini: *La Fanciulla del West:* « Or son sei mesi »; Dvorak: *Rusalka:* Balletto

18,45 **Viaggio artistico in Europa**
di Dominique Braga
I. *Il pittore troglodita*

19 — Estrazioni del Lotto
* **Musica da ballo**

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — * **Dora Musumeci e il suo complesso**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta *(ENAL)*

21,30 **Panorama dei « Prix Italia »**
DISPLACED PERSONS
Radiocommedia di **Vito Blasi** e **Anna Luisa Meneghini**
Musiche di Annibale Bizzelli
Il capitano del « Pampero« — *Tino Buazzelli*
L'armatore — *Lauro Gazzolo*
L'assicuratore — *Carlo Romano*
Il nostromo — *Manlio Busoni*
Il direttore della dogana — *Augusto Mastrantoni*
Il ministro — *Gaetano Verna*
Il console — *Mario Colli*
L'illustre avvocato — *Ubaldo Lay*
L'importatore — *Riccardo Cucciolla*
ed inoltre: *Antonio Carminiani, Andrea Larrosa, Nino Manfredi, Giovanni Marzano, Paolo Paggi, Ria Saba, Enrico Urbini, Roberto Villa, Aleardo Ward*
Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia
Regia di **Franco Rossi**

22 — **Musica ritmo-sinfonica**

22,45 **Orchestra diretta da Armando Fragna**

23,15 **Giornale radio** - * Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla e Carla Boni
Nisa-Casiroli: *Sogno di primavera;* Filibello-Bisio: *'O mare canta;* Panzeri-Nomen-North: *Senza catene;* Viezzoli: *Il pescatore pescato;* Salina-Pagano: *Serenata in rosa;* Testoni-Abbate-Calvi: *Tutti recitiamo;* Fecchi-Nati-Sàanchez: *Mambo spagnolo*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

13,50 Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13,55 CAMPIONARIO
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
* **Motivi in tasca**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 * **Canta Roberto Altamura**

15,30 * **Archi in vacanza**
Arturo Mantovani e Ricardo Santos

POMERIGGIO IN CASA

16 **Omaggio alla danza**
a cura di Gianni Carandente
I. *Il balletto di Corte*

16,30 **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli
Cantano Nunzio Gallo, Tonina Torrielli, Luciano Virgili, Gloria Christian, il Poker di voci e Jula De Palma
Bertini-D'Anzi: *Per una volta ancora;* De Angelis: *Intorno a te (è sempre primavera);* Rivi-Bonavolontà: *Finalmente;* Panzeri-Mascheroni: *Casetta in Canadà;* Salina-Pagano: *Raggio nella nebbia*

17 — **ATLANTE**
Varietà dai cinque Continenti

18 — **Giornale radio**
Pentagramma
Musica per tutti

18,30 * **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,30 * **A tempo di polka**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrolitina)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
XLIV Giro di Francia
Commenti e interviste di Nando Martellini, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

Teddy Reno presenta
CANZONI DEL SABATO SERA
con Gianni Ferrio e la sua orchestra

21,15 **AIDA**
Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il re — *Fernando Corena*
Amneris — *Ebe Stignani*
Aida — *Renata Tebaldi*
Radames — *Mario Del Monaco*
Ramfis — *Dario Caselli*
Amonasro — *Aldo Protti*
Un messaggero — *Piero De Palma*
Direttore **Alberto Erede**
Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Edizione fonografica Decca
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: *Asterischi*
Ultime notizie - Siparietto

Alberto Erede, concertatore e direttore dell'edizione fonografica dell'*Aida* di Giuseppe Verdi in onda alle 21,15 per lo *Spettacolo della sera*

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
I problemi dell'aviazione civile
Bruno Visentini: *Quale è il miglior regime per l'esercizio dei trasporti aerei?*

19,15 * **Jean Absil**
Concerto per pianoforte e orchestra
Allegro moderato, ma energico - Andante - Finale
Solista André Dumortier
Orchestra Nazionale Belga, diretta da Fernand Quinet

19,30 **Turismo individuale e turismo di massa: aspetti e problemi**
a cura di Paolo Russo

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Serenata in la maggiore K. 320
Adagio maestoso, Allegro con spirito - Concertante (Andante grazioso) - Minuetto - Presto (Finale)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Georg Szell
Sinfonia in la maggiore K. 201
Allegro - Andante - Minuetto - Allegro con spirito
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Bruno Maderna

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Piccola antologia poetica**
Ion Pillat

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da
Bruno Maderna
con la partecipazione del pianista **Gino Gorini**
Giuseppe Torelli
(revisione di R. Nielsen)
Concerto grosso op. VIII n. 1
Vivace - Adagio - Allegro
Arrigo Benvenuti
Toccata e Fuga
(Prima esecuzione assoluta)
Gian Francesco Malipiero
Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra
Allegro moderato - Andante - Allegro
Solista Gino Gorini
Renzo Dall'Oglio
Cinque espressioni per orchestra
Recitativo primo - Ritmica - Andante estatico - Swing - Recitativo secondo
Igor Strawinsky
Circus Polka
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Il grottesco quotidiano
Conversazione di G. B. Vicari
Al termine:
La Rassegna
Cultura nord-americana
a cura di Gerardo Guerrieri
(Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Il doppio giardino » di Maurizio Maeterlinck: « In automobile »
13,30-14,15 Musiche di Chopin e Brahms (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 12 luglio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 0,10 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
0,10-0,30: Musica varia - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Valzer, polke e mazurke - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17,30 La TV dei ragazzi

Le avventure di Rin Tin Tin

Il ciarlatano

Telefilm - Regia di Donald Mc Dougall

Distribuzione: Screen Gems, Inc.

Interpreti: Lee Aaker, James Brown, Rand Brook e Rin Tin Tin

18 — Ancona: **Ripresa diretta dell'inaugurazione della 17ª Fiera Internazionale della pesca**

Telecronista: Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Franco Morabito
Al termine:

La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

Edizione pomeridiana

20,25 TRASMISSIONE DIRETTA DA PARIGI

XLIV Giro di Francia
Servizio speciale in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française

20,30 Telegiornale

20,50 Carosello
(Idrolitina - Palmolive - Omo - Brylcreem)

21 — Un, due, tre
Varietà musicale, presentato da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello

Testi di Scarnicci e Tarabusi

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regìa di Giancarlo Galassi Beria

22 — Dopo cinque anni

Telefilm - Regia di Richard Kinon

Distribuzione: Official Films

Interpreti: Dick Powell, Maxine Cooper, Lewis Martin

22,30 Appuntamento con la novella
Gedeone e la sua Stella di Aldo Palazzeschi

Lettura di Giorgio Albertazzi

22,45 Questo nostro cinema
Rubrica cinematografica realizzata in collaborazione con l'ANICA, a cura di Bruno Beneck

23,05 Telegiornale
Seconda edizione

L'attrice Vira Silenti che affianca il regista Bruno Beneck nella settimanale rubrica *Questo nostro cinema*, in programma questa sera alle ore 22,45

Appuntamento con la novella

Aldo Palazzeschi, autore della novella che verrà letta questa sera da Giorgio Albertazzi. *Qui sotto*: le mani dell'attore si sono posate col gesto noto ai telespettatori sul volume un attimo prima della trasmissione

CRE.DO

il nuovo super deodorante in stick analcoolico

CRE.DO

il deodorante in stick che può essere usato su tutto il corpo senza inaridire la pelle

freschezza dalla testa ai piedi

non irrita
non unge
non macchia

In vendita nelle Profumerie

£ 400.-

CRE.DO

Arnaud Parfumeur - PARIS

Org. di vendita per l'Italia: Tel 488.986
Via Mosè Bianchi n. 60 - MILANO

I vostri capelli bianchi ritorneranno neri, castano o biondi con
ACQUA DI ROMA
conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.
Nelle profumerie e farmacie oppure a:
S. R. L. NAZZARENO POLEGGI
ROMA - Via della Maddalena, 50

DIMAGRIRE

Con le compresse ORGAIODIL e sotto controllo medico, si può diminuire il peso senza abbandonare il regime abituale e senza restrizioni alimentari.
ORGAIODIL
compresse nelle migliori farmacie
Schiarimenti al LABORATORIO dell'ORGAIODIL - Sez. G. - Via C. Farini, 52. Milano - Aut. ACIS 3611

a una persona qualunque una cartolina qualunque a una persona cara o di riguardo una...

PLURICARTOLINA!

La Supercartolina con libretto
il modo più ricco più fine più simpatico per mandare saluti o auguri

L. 70 in tutta Italia

Brevettata - SOVENCO ITALIANA MILANO

Terza puntata
QUESTA SERA IN CAROSELLO
alle ore 20,50

TULLIO CARMINATI e SYLVA KOSCINA rispondendo ad una immaginaria corrispondenza, Vi diranno:

"COME DOVETE COMPORTARVI„

in tante circostanze della vita e soprattutto a tavola dove regna sovrana

L'IDROLITINA

L'IDROLITINA serve a preparare una squisita acqua da tavola. A. GAZZONI & C.

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Zehn Minuten für die Arbeiter » - Musik für jung und alt - Unsere Rundfunk- und Fernsehwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose III).

19,30 - 20,15 Mit Schwung und Rhythmus - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Un'orchestra e uno strumento:** Autori vari: Fantasia di motivi; Cole Porter: Notte e giorno; Ferrero: Allegra fisarmonica; Rota: Caterina del mio cuore; Bertini: Desiderio di sole; Autori vari: Fantasia di ritmi - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 I dintorni di Trieste - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Melodie gradite - 14,15 Segnale orario e notiziario, rassegna della stampa.

15,40 Musica dai balletti - 16 Classe Unica: Come nasce un film? 16,15 Orchestra Renè Touzet - 16,32 Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58 (Dischi) - 17 Tè danzante - 17,56 Orchestra Mantovani - 18,30 Teatro dei ragazzi - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Da una melodia all'altra - 21 La settimana in Italia (commento) - 21,15 Musica divertente - 21,45 Cesar Franck: Variazioni sinfoniche (Dischi) - 22,27 Dal mondo musicale operistico - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,35** Fatti di cronaca. **20,50** La famiglia Duraton. **21** E' nata una vedetta! **21,15** Concerto di musica da camera. **21,35** Canzoni. **22** Concerto per orchestra. **22,30** Mezz'ora in America. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
(Kc/s. 620 - m. 483,9)

19,30 Notiziario. **20** Tempo libero. **20,30** Musica popolare scandinava. **21 Ciboulette**, operetta di Reynaldo Hahn, diretta da Paul Bonneau. Atto I. **21,30** Hans Sandauer, il suo pianoforte e la sua orchestra - Germaine Montero e Fernand Raynaud. **22** Notiziario. **22,10** Dancing Jazz Party. **23,55** Notiziario. **23** Orchestre Franz Lebrun and his Beachcombers e Lorenzo Gonzales e la sua orchestra hispano-cubana. **23,55-24** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)

18 Jazz. **19** Notiziario. **21** Musica operettistica. **22** Notiziario. **22,11** Musica richiesta. **22,55** Notiziario. **23,05-24** Musica leggera.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Musica e umorismo, varietà. **22** Notiziario. **22,05** La settimana di Bonn. **22,15** Lo sport del sabato. **22,35** Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. **1** Saturday-Night-Club. **2** Notizie da Berlino. **2,05** Musica da ballo americana. **3-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Alcune parole per la domenica. Campane. Organo. **19,30** Notiziario. **19,45** La politica della settimana. **20** « Una leggera brezza da sud-ovest », varietà. **22** Notiziario. **22,30** Cabaret letterario. **24** Ultime notizie. **0,10-1** Concerto notturno. **Joh. Brahms:** Concerto in si bemolle maggiore n. 2 per pianoforte e orchestra, op. 83, diretto da Karl Schuricht (solista pianista Geza Anda).

INGHILTERRA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi inglesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,28** Dieci milioni d'ascoltatori. **19,33** Giro ciclistico di Francia. **19,49** La famiglia Duraton. **20** I temerari. **20,30** Il punto comune. **20,46** Il sogno della nostra vita. **21,15** La borsa delle canzoni. **21,40** Confidenze. **22,10** Quando la settimana è finita, con Monette Auvray. **22,50** Notiziario. **23** Il Riarmo Morale. **23,15** Stem der Hoop. **23,30 Charpentier:** Impressioni d'Italia; **Debussy:** Jeux. **23,55-24** Notiziario.

OLANDA

E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi

HILVERSUM II
(Kc/s. 1007 - m. 298)

18 Musica leggera eseguita dal trio Leslie Cool. **18,40** Jazz. **19** Notiziario. **19,15** Concerto di musica ricreativa diretto da Willem Lohoff. Solista: soprano Marijke van der Lugt; tenore Michele Molese. **20,50** « Eureka », programma musicale e conversazione per le vacanze. **21,40** Musica leggera eseguita dal complesso « De Klavirtuozen » diretto da Jo Budie, e dai cantanti Annie Palmen e Jan van der Most. **22** Dischi leggeri. **22,45** Preghiera serale e calendario liturgico. **23** Notiziario. **23,22-24** Nuovi dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Musica per organo. **19,20** Notizie dal Giro di Francia. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto variato. **21** Gritli del Silberhorn, radiocommedia con canti e musica di Adolf Schaer-Ris. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musica da ballo moderna.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20 - 7,45** Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20-14** Parlato BBC. **16** Tè danzante. **16,30** Voci sparse. **17** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: soprano Nanda Mari. **Luigi Cortese:** Due lodi di Ronsard, op. 27, per voce e orchestra; **Gian Luca Tocchi:** Canti di Strapaese per voce e undici strumenti; **Bruno Bettinelli:** Fantasia e fuga su temi gregoriani per archi. **17,40** « La luna si è rotta », radiopazzia umoristico-musicale di Jerko Tognola. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19,15** Notiziario. **19,40** Ballando all'antica. **20** « Il Porto delle sette note », varietà musicale a cura di Rinaldo e Zamadù. **20,40** « Jazz aux Champs-Elysées », varietà e jazz. **21,45** Antologia sonora. **22,15 Karl Stamitz:** Sinfonia in mi bemolle maggiore. **22,30** Notiziario. **22,35** « Ul casciavid », varietà nostrana di Sergio Maspoli. **23,10** Jazz 1957. **23,30-24** Canzonette presentate dall'orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,50** Il quarto d'ora vallese. **20,10** Ballabili. **20,15** La guerra nell'ombra. Stasera: « Toute la gamme », testo radiofonico di Roland Jay. **21,25** « Canzoni e leziosaggini » a cura di Denise Bosc e Robert Marcy. **21,45** « La passione », di William Aguet. **22** « Suoni di domani e di altri luoghi », a cura di Jean Thévenot. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

SALVATE I DENTI
CON DENTIFRICIO
KRON

Ecco l'etichetta di fama mondiale - simbolo e garanzia - DI SOLIDITA' DEI COLORI su cotone e fibre affini

HA IL RISVEGLIO LENTO

— Vuoi sapere a chi hai dato il bacio del buongiorno, stamattina?

AMNESIA

Senza parole. *(Punch)*

MUSICA ELETTRONICA, ANCHE LASSU'

Senza parole *(Punch)*

LENTIGGINI

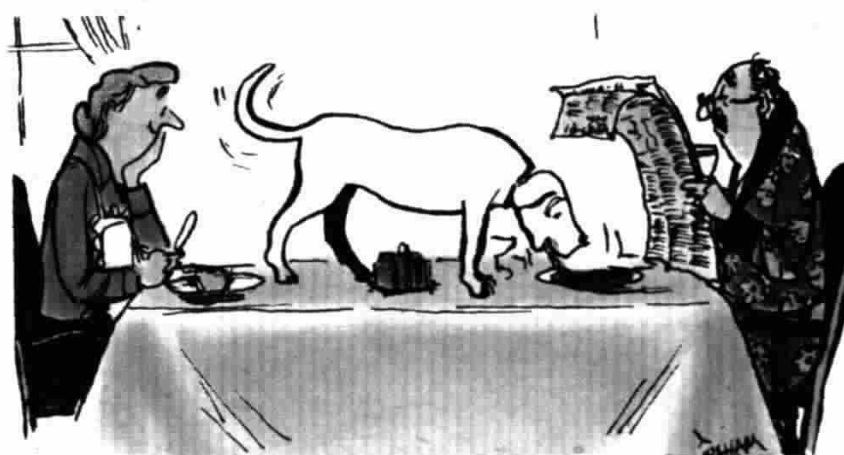
macchie e sfoghi sul viso scompaiono rapidamente con la **Pomata** del Dott. **Biancardi** vera rinnovatrice della pelle.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 350

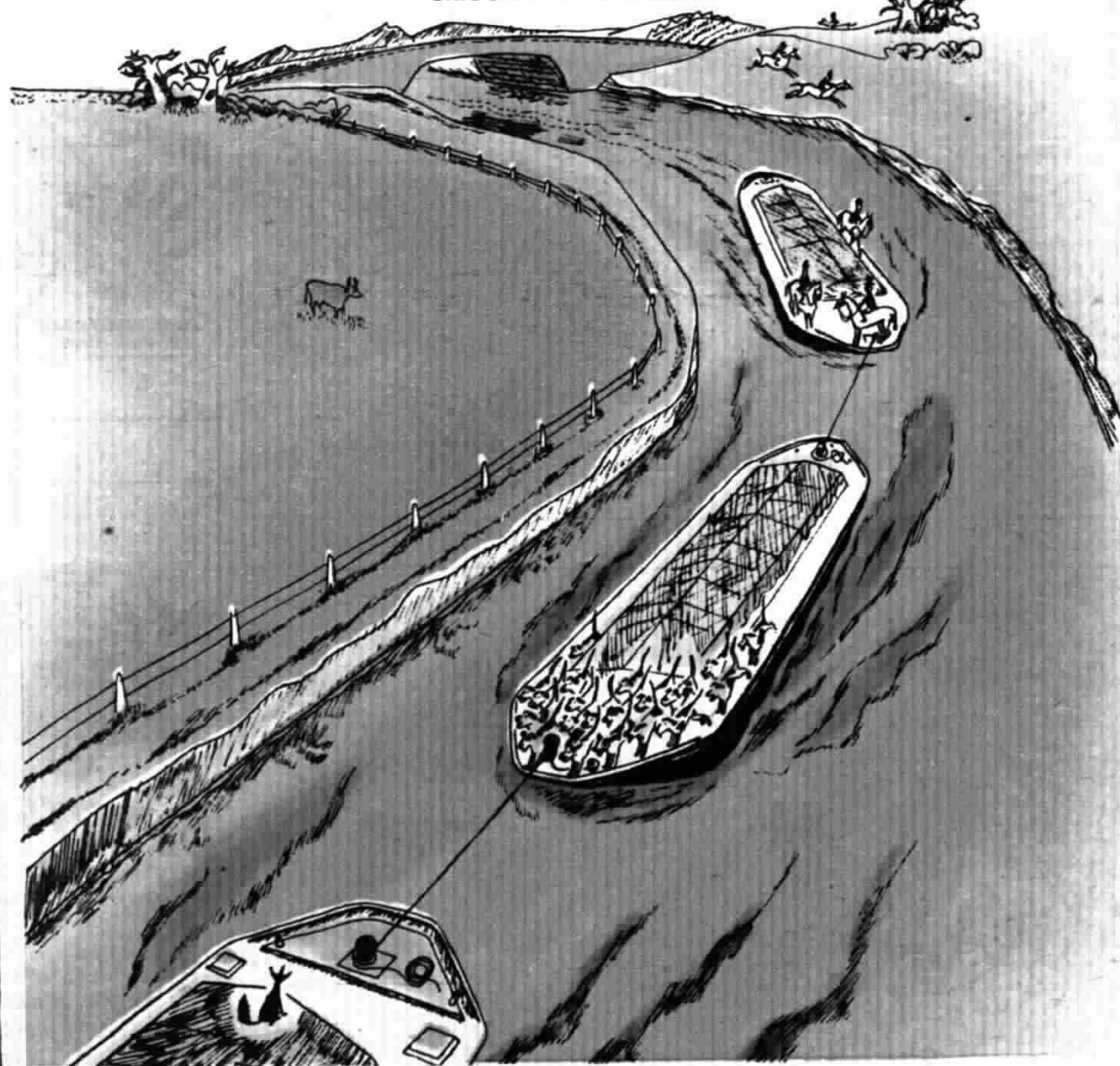
IN POLTRONA

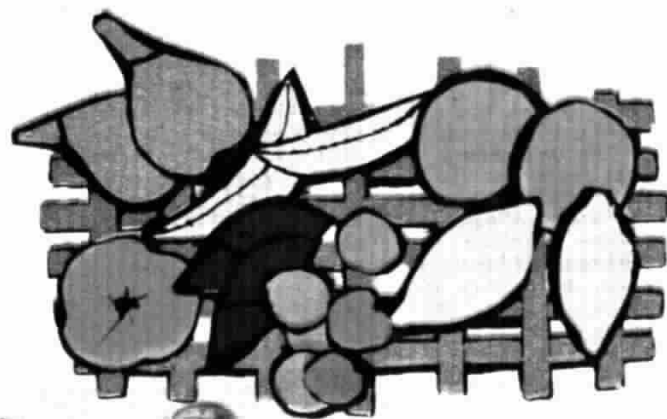
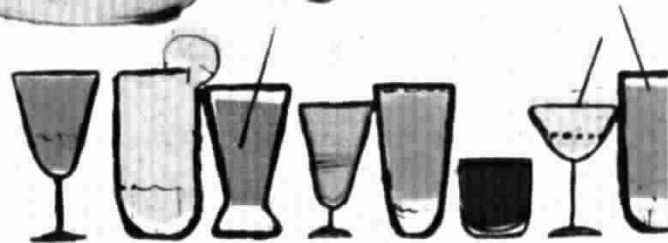
LO STILE E' L'UOMO

— Ma sei matto: del vino rosso col pesce! *(Punch)*

NON STA BENE LEGGERE A TAVOLA

Senza parole *(Punch)*

LA TROVATA

Senza parole *(Punch)*

CACCIA ALLA VOLPE

Senza parole *(Punch)*

trimestre luglio-settembre 1957

ELENCO

delle stazioni radiofoniche
a onde medie
e a modulazione di frequenza
sulle quali
possono essere ascoltati

nei giorni feriali

i gazzettini regionali
e i notiziari

ogni domenica

i supplementi
di vita cittadina

Supplemento al RADIOCORRIERE *n. 27 (7 luglio - 13 luglio 1957)*
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
PIEMONTE	**AOSTA I, PLATEAU ROSA I SESTRIERE I, TORINO I VILLAR PEROSA I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	PREMENO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 **Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino** 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ALESSANDRIA 2, AOSTA 2 **AOSTA II,** BIELLA 2, CUNEO 2 **PLATEAU ROSA II, SESTRIERE II TORINO II, VILLAR PEROSA II**	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 **Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino**
	TORINO 2	12,30-12,59 **Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino**
	PREMENO II	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	AOSTA III, PLATEAU ROSA III SESTRIERE III, TORINO III VILLAR PEROSA III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	PREMENO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
LOMBARDIA	MILANO 1	12,30-12,50 **Gazzettino Padano**
	BELLAGIO I, COMO I, M. CREO' I M. PENICE I, S. PELLEGRINO I SONDRIO I, STAZZONA I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	MILANO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	MILANO 2	12,10-12,30 **Cronache del mattino**
	BELLAGIO II, COMO 2, **COMO II MILANO II, M. CREO' II, M. PENICE II S. PELLEGRINO II,** SONDRIO 2 **SONDRIO II, STAZZONA II**	12,10 **Cronache del mattino** - 12,30 **Gazzettino Padano** - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	BELLAGIO III, COMO III, M. CREO' III M. PENICE III, S. PELLEGRINO III SONDRIO III, STAZZONA III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	MILANO III	12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
TRENTINO-ALTO ADIGE Per le altre trasmissioni locali vedere i programmi giornalieri	BOLZANO 1	14,30 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,40 **Giornale radio in lingua tedesca** - 14,50-15 **Cronache ladine** (per la Val Gardena lunedì e giovedì, per la Val Badìa martedì e venerdì, per la Val di Fassa mercoledì e sabato)
	BOLZANO I, PAGANELLA I, PLOSE I ROVERETO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BOLZANO 2, **BOLZANO II** BRESSANONE 2, BRUNICO 2 **MARANZA II,** MERANO 2, **PLOSE II**	7,30-8 **Giornale radio in lingua tedesca** - 12,30 **Giornale radio in lingua tedesca** - 12,45-12,59 **Gazzettino delle Dolomiti** 19,30 **Giornale radio in lingua tedesca** - 19,45-19,59 **Gazzettino delle Dolomiti** 23,30-23,35 **Giornale radio in lingua tedesca**
	PAGANELLA II, ROVERETO II, TRENTO 2	12,45-12,59 **Gazzettino delle Dolomiti** 19,45-19,59 **Gazzettino delle Dolomiti**
	BOLZANO III, PAGANELLA III PLOSE III, ROVERETO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 20 **Giornale radio in lingua tedesca** (solo Bolzano III)
VENETO	**ASIAGO I, C. VISENTIN I CORTINA I, M. VENDA I PIEVE CAD. I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ASIAGO II, BELLUNO 2, **C. VISENTIN II** CORTINA 2, **CORTINA II M. VENDA II, PIEVE CAD. II,** VENEZIA 2 VERONA 2, VICENZA 2	12,30-12,59 **Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia**
	ASIAGO III, C. VISENTIN III CORTINA III, M. VENDA III PIEVE CAD. III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Le Stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (1 - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
VENEZIA GIULIA E FRIULI Per le altre trasmissioni locali e per la stazione Trieste A in lingua slovena vedere i programmi giornalieri	TRIESTE 1	7,30-7,45 **Giornale Triestino (Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo)** 12,40-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste** 20-20,29 **La voce di Trieste e Chiamata marittimi**
	GORIZIA I, TOLMEZZO I, TRIESTE I UDINE I	7,30-7,45 **Giornale Triestino, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo** 12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste** 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 **La voce di Trieste e Chiamata marittimi**
	GORIZIA 2, UDINE 2	7,30-7,45 **Giornale Triestino, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo** 12,30 Giornale del Veneto - 12,40-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste**
	GORIZIA II, TOLMEZZO II, TRIESTE II UDINE II	12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia
	GORIZIA III, TOLMEZZO III TRIESTE III, UDINE III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
LIGURIA	**GENOVA I, M. BEIGUA I, LA SPEZIA I M. BIGNONE I, POLCEVERA I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	GENOVA 2	12,30-12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova**
	GENOVA II, LA SPEZIA 1, **LA SPEZIA II POLCEVERA II,** SAVONA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova**
	M. BEIGUA II, M. BIGNONE II	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino
	M. BEIGUA III, M. BIGNONE III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova** 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	GENOVA III, LA SPEZIA III POLCEVERA III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
EMILIA E ROMAGNA	BOLOGNA 1	14,30-15 **Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna**
	BOLOGNA I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BOLOGNA II	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	BOLOGNA III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 **Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna** - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
TOSCANA	CARRARA 1, **CARRARA I GARFAGNANA I, LUNIGIANA I, M. ARGENTARIO I, M. SERRA I S. CERBONE I**	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	FIRENZE 2, PISA 2	12,30-12,59 **Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze**
	AREZZO 2, **CARRARA II GARFAGNANA II, LUNIGIANA II M. ARGENTARIO II, M. SERRA II, S. CERBONE II,** SIENA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 **Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze**
	CARRARA III, GARFAGNANA III, LUNIGIANA III, M. ARGENTARIO III M. SERRA III, S. CERBONE III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
UMBRIA	**M. PEGLIA I,** PERUGIA 1, **SPOLETO I,** TERNI 1, **TERNI I**	12,10 **Corriere dell'Umbria** - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	M. PEGLIA II, SPOLETO II, TERNI II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	M. PEGLIA III, SPOLETO III, TERNI III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
MARCHE	**ASCOLI PICENO I, M. CONERO I M. NERONE I**	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ANCONA 2	12,10-12,30 **Corriere delle Marche**
	ASCOLI PICENO 2, **ASCOLI PICENO II M. CONERO II, M. NERONE II**	12,10 **Corriere delle Marche** - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	ASCOLI PICENO III, M. CONERO III M. NERONE III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
LAZIO	**C. CATINO I, M. FAVONE I ROMA I, TERMINILLO I**	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 **Gazzettino di Roma** - 12,50-12,59 **Borsa di Roma** 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ROMA 2	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 **Gazzettino di Roma** - 12,50-12,59 **Borsa di Roma**
	C. CATINO II, M. FAVONE II ROMA II, TERMINILLO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	C. CATINO III, M. FAVONE III ROMA III, TERMINILLO III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
ABRUZZO E MOLISE	AQUILA 1, **C. IMPERATORE I, PESCARA I, SULMONA I, TERAMO I**	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	AQUILA 2, CAMPOBASSO 2 **C. IMPERATORE II, PESCARA II SULMONA II**, TERAMO 2, **TERAMO II**	12,10 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	PESCARA 2	12,10-12,30 **Corriere d'Abruzzo e del Molise**
	C. IMPERATORE III, PESCARA III SULMONA III, TERAMO III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
CAMPANIA	NAPOLI 1	14,30 **Gazzettino del Mezzogiorno** - 14,55-15,15 **Notizie di Napoli e Chiamata marittimi**
	M. FAITO I, M. VERGINE I, NAPOLI I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 **Gazzettino del Mezzogiorno** - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	NAPOLI 2, SALERNO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma
	AVELLINO 2, BENEVENTO 2 **M. FAITO II, M. VERGINE II, NAPOLI II**	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	M. FAITO III, M. VERGINE III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	NAPOLI III	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
PUGLIA	BARI 1	14,30-14,50 **Corriere delle Puglie e della Lucania** - 14,55-15,20 Notiziario per gli italiani del Bacino del Mediterraneo e notiziario Arabo
	M. S. ANGELO I	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
	BRINDISI 1, LECCE 1 **M. FRANCA I, M. CACCIA I M. SAMBUCO I**, TARANTO 1	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino di Roma 14,30 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
	BARI 2	12,50-12,59 Borsa di Roma
	FOGGIA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
	LECCE 2, **M. FRANCA II M. CACCIA II, M. SAMBUCO II**	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	M. S. ANGELO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	M. FRANCA III, M. CACCIA III M. SAMBUCO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	M. S. ANGELO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
BASILICATA	POTENZA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	LAGONEGRO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
	POMARICO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
	POTENZA 2	14,30-14,50 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
	LAGONEGRO II, POMARICO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	LAGONEGRO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	POMARICO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
CALABRIA	CATANZARO 1, COSENZA 1 REGGIO CALABRIA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	M. SCURO I, ROSETO C. SPULICO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	GAMBARIE I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
	CATANZARO 2, COSENZA 2	12,30 **Corriere della Calabria** - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	M. SCURO II **ROSETO CAPO SPULICO II**	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 **Corriere della Calabria** - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	GAMBARIE II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 **Corriere della Calabria** - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	ROSETO CAPO SPULICO III **M. SCURO III**	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	GAMBARIE III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30-15 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna
SICILIA	CALTANISSETTA 1	12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo** 20-20,29 **Gazzettino della Sicilia**
	CATANIA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	M. CAMMARATA I, M. LAURO I **M. SORO I, PALERMO I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 **Gazzettino della Sicilia**
	CALTANISSETTA 2	14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**
	PALERMO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**
	CATANIA 2, MESSINA 2	12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**
	AGRIGENTO 2, **M. CAMMARATA II,** **M. LAURO II, M. SORO II, PALERMO II**	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**
	CATANIA 3, MESSINA 3 PALERMO 3	18,45-19 **Gazzettino della Sicilia**
	M. CAMMARATA III, M. LAURO III **M. SORO III, PALERMO III**	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30-15 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna
SARDEGNA	CAGLIARI 1	12,30 **Notiziario della Sardegna** - Musica - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,45 **Gazzettino Sardo e previsioni del tempo** 20-20,29 **Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo**
	M. LIMBARA I, M. SERPEDDI I **P. BADDE URBARA I, SASSARI I**	12,10 Corriere dell'Umbria - 12,30 Gazzettino di Roma - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 **Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo**
	M. LIMBARA II, M. SERPEDDI II **P. BADDE URBARA II,** SASSARI 2 **SASSARI II**	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - Musica - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	M. LIMBARA III, M. SERPEDDI III **P. BADDE URBARA III, SASSARI III**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,30 **Gazzettino Sardo e Previsioni del tempo** - Musica - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Supplementi domenicali di vita cittadina

Nei mesi di agosto e settembre verranno sospese le trasmissioni dei supplementi domenicali di vita cittadina; « La settimana nelle Dolomiti » verrà invece sospesa nei mesi di luglio ed agosto. Nel mese di luglio saranno inoltre sospese le trasmissioni de « Il grillo canterino », de « El Pavajon » e della edizione domenicale del « Corriere d'Abruzzo e del Molise »

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 7 Luglio	Domenica 14 Luglio	Domenica 21 Luglio	Domenica 28 Luglio
PIEMONTE				
AOSTA I, PLATEAU ROSA I, PREMENO II, SESTRIERE I, TORINO I, VILLAR PEROSA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
ALESSANDRIA 2, AOSTA 2, AOSTA II, BIELLA 2, CUNEO 2, PLATEAU ROSA II, PREMENO I, SESTRIERE II, TORINO 2, TORINO II, VILLAR PEROSA II	14,30 **Bôndicerea**	14,30 **Bôndicerea**	14,30 **Bôndicerea**	14,30 **Bôndicerea**
AOSTA III, PLATEAU ROSA III, PREMENO III, SESTRIERE III, TORINO III, VILLAR PEROSA III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
LOMBARDIA				
BELLAGIO I, COMO I, M. CREO' I, M. PENICE I, S. PELLEGRINO I, SONDRIO I, STAZZONA I	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)
BELLAGIO II, COMO 2, COMO II, M. CREO' II, MILANO 1, MILANO II, M. PENICE II, S. PELLEGRINO II, SONDRIO 2, SONDRIO II, STAZZONA II	14,30 **Ciciarem un cicinin**	14,30 **Ciciarem un cicinin**	14,30 **Ciciarem un cicinin**	14,30 **Ciciarem un cicinin**
BELLAGIO III, COMO III, M. CREO' III, M. PENICE III, S. PELLEGRINO III, SONDRIO III, STAZZONA III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
MILANO III		14,30 El Campanon (Venezia Giulia)		14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il lampione di Fuorigrotta (Campania)
TRENTINO - ALTO ADIGE				
BOLZANO I, PAGANELLA I, PLOSE I, ROVERETO I	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)
BOLZANO III, PAGANELLA III, PLOSE III, ROVERETO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)
VENETO				
ASIAGO II, BELLUNO 2, C. VISENTIN II, CORTINA 2, CORTINA II, M. VENDA II, PIEVE CAD. II, VENEZIA 2, VERONA 2, VICENZA 2	14,30 **El Liston**	14,30 **El Liston**	14,30 **El Liston**	14,30 **El Liston**
ASIAGO III, C. VISENTIN III, CORTINA III, M. VENDA III, PIEVE CAD. III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)
VENEZIA GIULIA E FRIULI				
GORIZIA I, TOLMEZZO I, TRIESTE 1, TRIESTE I, UDINE I	14,30 **El Campanon**	14,30 **El Campanon**	14,30 **El Campanon**	14,30 **El Campanon**
GORIZIA 2, UDINE 2	14,30 **El Fogolar**	14,30 **El Campanon**	14,30 **El Fogolar**	14,30 **El Campanon**
GORIZIA II, TOLMEZZO II, TRIESTE II, UDINE II	14,30 **El Fogolar**	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 **El Fogolar**	14,30 El Liston (Veneto)
GORIZIA III, TOLMEZZO III, TRIESTE III, UDINE III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)
LIGURIA				
M. BEIGUA I, LA SPEZIA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
GENOVA I, M. BIGNONE I, POLCEVERA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)
GENOVA 2, GENOVA II, LA SPEZIA 1, LA SPEZIA II, M. BIGNONE II, POLCEVERA II, SAVONA 2	14,30 **Commedia dialettale**	14,30 **'A Lanterna**	14,30 **Commedia dialettale**	14,30 **'A Lanterna**
M. BEIGUA II	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)
M. BEIGUA III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 **'A Lanterna** 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
GENOVA III, LA SPEZIA III, M. BIGNONE III, POLCEVERA III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)

Le stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (1 - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

Supplementi domenicali di vita cittadina

Nei mesi di agosto e settembre verranno sospese le trasmissioni dei supplementi domenicali di vita cittadina; « La settimana nelle Dolomiti » verrà invece sospesa nei mesi di luglio ed agosto. Nel mese di luglio saranno inoltre sospese le trasmissioni de « Il grillo canterino », de « El Pavajon » e della edizione domenicale del « Corriere d'Abruzzo e del Molise »

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 7 Luglio	Domenica 14 Luglio	Domenica 21 Luglio	Domenica 28 Luglio
EMILIA E ROMAGNA				
BOLOGNA III	14,30 El Fogolar (Friuli)	14,30 El Guasco (Marche) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 El Fogolar (Friuli)	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
TOSCANA				
CARRARA 1, **CARRARA I GARFAGNANA I, LUNIGIANA I M. ARGENTARIO I, M. SERRA I, S. CERBONE I**	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
CARRARA III, GARFAGNANA III LUNIGIANA III, M. ARGENTARIO III, M. SERRA III, S. CERBONE III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
UMBRIA				
M. PEGLIA I, PERUGIA 1, **SPOLETO I** TERNI 1	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
M. PEGLIA II, SPOLETO II	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. PEGLIA III, SPOLETO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto)
MARCHE				
ASCOLI PICENO I, M. CONERO I M. NERONE I		14,30 Campo de' Fiori (Lazio)		14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
ANCONA 1, ASCOLI PICENO 2 **ASCOLI PICENO II, M. CONERO II M. NERONE II**	14,30 **El Guasco**	14,30 **El Guasco**	14,30 **El Guasco**	14,30 **El Guasco**
ASCOLI PICENO III, M. CONERO III M. NERONE III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
LAZIO				
C. CATINO I, M. FAVONE I ROMA I, ROMA 2, **TERMINILLO I**	14,30 **Campo de' Fiori**	14,30 **Campo de' Fiori**	14,30 **Campo de' Fiori**	14,30 **Campo de' Fiori**
C. CATINO II, M. FAVONE II ROMA II, TERMINILLO II	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
C. CATINO III, M. FAVONE III ROMA III, TERMINILLO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto)
ABRUZZO E MOLISE				
AQUILA 1, **C. IMPERATORE I, PESCARA I, SULMONA I, TERAMO I**	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AQUILA 2, CAMPOBASSO 2, **C. IMPERATORE II, PESCARA II, SULMONA II,** TERAMO 2, **TERAMO II**	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
C. IMPERATORE III, PESCARA III, SULMONA III, TERAMO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto)
CAMPANIA				
M. FAITO I, M. VERGINE I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AVELLINO 2, BENEVENTO 2 **M. FAITO II, M. VERGINE II, NAPOLI II** NAPOLI 2, SALERNO 2	14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta**	14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta**	14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta**	14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta**
M. FAITO III, M. VERGINE III NAPOLI III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)

Supplementi domenicali di vita cittadina

Nei mesi di agosto e settembre verranno sospese le trasmissioni dei supplementi domenicali di vita cittadina; « La settimana nelle Dolomiti » verrà invece sospesa nei mesi di luglio ed agosto. Nel mese di luglio saranno inoltre sospese le trasmissioni de « Il grillo canterino », de « El Pavajon » e della edizione domenicale del « Corriere d'Abruzzo e del Molise »

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 7 Luglio	Domenica 14 Luglio	Domenica 21 Luglio	Domenica 28 Luglio
PUGLIA				
BARI 2, BRINDISI 1, FOGGIA 2, LECCE 1, **MARTINA FRANCA I**, **M. CACCIA I**, **M. SAMBUCO I**, TARANTO 1	14,30 **La Caravella**	14,30 **La Caravella**	14,30 **La Caravella**	14,30 **La Caravella**
M. S. ANGELO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
LECCE 2, **MARTINA FRANCA II**, **M. CACCIA II**, **M. SAMBUCO II**	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. S. ANGELO II	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
MARTINA FRANCA III, **M. CACCIA III**, **M. SAMBUCO III**	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
M. S. ANGELO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — **La Caravella**	14,30 El Liston (Veneto)
BASILICATA				
LAGONEGRO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
POTENZA 2, **POMARICO I**	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)
LAGONEGRO II, **POMARICO II**	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
LAGONEGRO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
POMARICO III	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 A' Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
CALABRIA				
M. SCURO I, **ROSETO CAPO SPULICO I**	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
GAMBARIE I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
CATANZARO 2, COSENZA 2, **M. SCURO II**, **ROSETO CAPO SPULICO II**	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
GAMBARIE II	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)
M. SCURO III, **ROSETO CAPO SPULICO III**	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
GAMBARIE III		14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
SICILIA				
M. CAMMARATA I, **M. LAURO I**, **M. SORO I**, **PALERMO I**	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
AGRIGENTO 2, CALTANISSETTA 1, CALTANISETTA 2, **CAMMARATA II**, CATANIA 2, MESSINA 2, PALERMO 2, **M. LAURO II**, **M. SORO II**, **PALERMO II**	14,30 **Il Fico d'India**	14,30 **Il Fico d'India**	14,30 **Il Fico d'India**	14,30 **Il Fico d'India**
M. CAMMARATA III, **M. LAURO III**, **M. SORO III**, **PALERMO III**		14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)
SARDEGNA				
CAGLIARI 1, **M. LIMBARA II**, **M. SERPEDDI II**, **P. BADDE URBARA II**, SASSARI 2, **SASSARI II**	14,30 **Gazzettino Sardo** 14,45 **Radioscena**	14,30 **Gazzettino Sardo** 14,45 **Radioscena**	14,30 **Gazzettino Sardo** 14,45 **Radioscena**	14,30 **Gazzettino Sardo** 14,45 **Radioscena**
M. LIMBARA I, **M. SERPEDDI I**, **P. BADDE URBARA I**, **SASSARI I**	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. LIMBARA III, **M. SERPEDDI III**, **P. BADDE URBARA III**, **SASSARI III**	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	15 — Bôndicerea (Piemonte)	15 — La Caravella (Puglia)	15 — El Guasco (Marche)

Direttore responsabile Eugenio Bertuetti - Stampatrice ILTE - Torino